



**COMUNE DI TERMOLI**

**RELAZIONE DI FINE MANDATO  
ANNI 2014 – 2019**

( Art. 4 decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149)

**SINDACO**  
Avv. Angelo SBROCCA

# INDICE

Premessa

## PARTE I DATI GENERALI

- 1.1 Popolazione residente al 31-12.2018
- 1.2 Organi politici
- 1.3 Struttura organizzativa
- 1.4 Condizione giuridica dell'Ente
- 1.5 Condizione finanziaria dell'Ente
- 1.6 Situazione di contesto interno/esterno
- 2. Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUOEL)

## PARTE II DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO

- 1. Attività Normativa
- 2. Attività tributaria
  - 2.1. *Politica tributaria locale*. Per ogni anno di riferimento
    - 2.1.1. ICI/Imu: indicare le tre principali aliquote applicate (abitazione principale e relativa detrazione, altri immobili e fabbricati rurali strumentali, solo per Imu)
    - 2.1.2. Addizionale Irpef: aliquota massima applicata, fascia di esenzione ed eventuale differenziazione
    - 2.1.3. Prelievi sui rifiuti: indicare il tasso di copertura e il costo pro-capite
- 3. Attività amministrativa
  - 3.1. *Sistema ed esiti controlli interni*
    - 3.1.1. Controllo di gestione
    - 3.1.2. Controllo strategico
    - 3.1.3. Valutazione delle performance
    - 3.1.4. Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell'art. 147-quater del TUOEL

## PARTE III SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

- 3.1. Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'Ente
- 3.2. Equilibrio parte corrente del bilancio consultivo relativo agli anni del mandato
- 3.3. Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo
- 3.4. Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione
- 3.5. Utilizzo avanzo di amministrazione
- 4. **Gestione dei residui. Totale residui di inizio e fine mandato** (certificato consuntivo-quadro 11)
  - 4.1. *Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza*
  - 4.2. *Rapporto tra competenza e residui*
- 5. **Patto di Stabilità interno (Pareggio di bilancio)**
  - 5.1. *Indicazione degli anni in cui l'ente è risultato eventualmente inadempiente al patto di stabilità interno*
  - 5.2. *Sanzioni a cui l'ente è stato soggetto in caso di mancato rispetto del patto di stabilità interno*

## **6. Indebitamento**

- 6.1. *Evoluzione indebitamento dell'ente*
- 6.2. *Rispetto del limite di indebitamento*
- 6.3 *Utilizzo di strumenti di finanza derivata*

## **7. Stato Patrimoniale e debiti fuori bilancio**

- 7.1 *Stato Patrimoniale in sintesi*
- 7.2 *Conto Economico in sintesi*
- 7.3 *Riconoscimento debiti fuori bilancio*

## **8. Spesa per il personale**

- 8.1 *Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato*
- 8.2. *Spesa del personale pro-capite*
- 8.3. *Rapporto abitanti dipendenti*
- 8.4. *Rispetto dei limiti di spesa , durante il periodo considerato, per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione*
- 8.5. *Spesa sostenuta, nel periodo di riferimento, per tali tipologie contrattuali rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge*
- 8.6. *Rispetto dei limiti assunzionali di cui ai precedenti punti da parte delle aziende speciali e delle Istituzioni*
- 8.7. *Fondo risorse decentrate*
- 8.8. *Adozione di provvedimenti ai sensi dell'art. 6 bis del D.Lgs n.165/2001 e dell'art. 3, comma 30 della L. n. 244/2007(esternalizzazioni)*

## **PARTE IV**

### **RILIEVI DEGLI ORGANISMI ESTERNI DI CONTROLLO**

#### **1. Rilievi della Corte dei conti**

#### **2. Rilievi dell'Organo di revisione**

#### **1.3 Azioni intraprese per contenere la spesa**

## **PARTE V**

### **ORGANISMI CONTROLLATI**

#### **1. Organismi controllati**

- 1.1. *Rispetto dei vincoli di spesa, di cui all'articolo 76 comma 7 del D.L. n. 112 del 2008, da parte delle società di cui all'articolo 18, comma 2 bis, del D.L. 112 del 2008, controllate dall'Ente locale*
- 1.2. *Previsione,, nell'ambito dell'esercizio del controllo analogo, di misure di contenimento delle dinamiche retributive per le società di cui al punto precedente*
- 1.3. *Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, comma 1, numeri 1 e 2, del codice civile. Esternalizzazione attraverso società:*
- 1.4. *Esternalizzazione attraverso società e altri organismi partecipati (diversi da quelli indicati nella tabella precedente)*
- 1.5. *Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (art. 3, commi 27, 28 e 29, legge 24 dicembre 2007, n. 244)*

## Premessa

Il decreto legislativo n.149 del 6 settembre 2011, uno dei numerosi provvedimenti emessi in attuazione del federalismo fiscale frutto della delega contenuta nella L.42/2009, è conosciuto come “Decreto premi e sanzioni” in quanto intende introdurre nell’ordinamento degli enti locali taluni meccanismi premianti o sanzionatori con l’obiettivo, espressamente dichiarato dalla norma, di responsabilizzare gli amministratori su taluni aspetti del loro importante mandato. Ciò, con particolare riguardo all’analisi dei risultati conseguiti durante il mandato ed assicurando, allo stesso tempo, una sufficiente trasparenza nella gestione delle informazioni ottenuta con l’adozione di adeguati strumenti di informazione.

La norma prevede inoltre l’adozione obbligatoria della “Relazione di fine mandato” per offrire agli interlocutori dell’ente locale una particolare forma di rendiconto su taluni particolari aspetti della gestione. Va però sottolineato che l’adempimento in questione è profondamente diverso da quello richiesto nella rendicontazione di tipo sociale, dedicata quest’ultima a divulgare al cittadino la valutazione dell’Amministrazione sul proprio operato. La Relazione di fine mandato è invece una certificazione informativa su taluni aspetti della gestione predisposta in base a dei prospetti ufficiali, che ne delimitano il contenuto e ne vincolano percorso di approvazione e sottoscrizione.

Venendo allo specifico contenuto della norma, il D.Lgs.149 del 06.09.11 con oggetto “Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17 e 26 della legge 5 maggio 2009, n.42” precisa che la relazione di fine mandato “..è sottoscritta dal (..) sindaco non oltre il sessantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato. Entro e non oltre quindici giorni dopo la sottoscrizione della relazione, essa deve risultare certificata dall’organo di revisione dell’ente locale e, nei tre giorni successivi la relazione e la certificazione devono essere trasmesse dal (..) sindaco alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti. La relazione di fine mandato e la certificazione sono pubblicate sul sito istituzionale (..) del comune da parte del (..) sindaco entro i sette giorni successivi alla data di certificazione effettuata dall’organo di revisione dell’ente locale, con l’indicazione della data di trasmissione alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.” (D. Lgs.149/2011, art. 4 co. 2).

Un particolare percorso è invece previsto per gli enti che ricorrono alle elezioni in anticipo rispetto la scadenza naturale del mandato elettivo, e infatti “..in caso di scioglimento anticipato del Consiglio (..) la sottoscrizione della relazione e la certificazione da parte degli organi di controllo interno avvengono entro venti giorni dal provvedimento di indizione delle elezioni e, nei tre giorni successivi la relazione e la certificazione sono trasmesse dal (..) sindaco alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti. Il rapporto e la relazione di fine legislatura sono pubblicati in fine sul sito istituzionale (..) del comune entro e non oltre i sette giorni successivi alla data di certificazione effettuata dall’organo di revisione dell’ente locale, con l’indicazione della data di trasmissione alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti” (D.Lgs.149/2011, art. 4 co. 3). Come anticipato in precedenza, il contenuto di questo documento non è libero in quanto la norma prevede l’inserimento obbligatorio di talune informazioni. Viene pertanto precisato che “..la relazione di fine mandato contiene la descrizione dettagliata delle principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento alle seguenti casistiche:

1. Sistema ed esiti dei controlli interni;
2. Eventuali rilievi della Corte dei conti;
3. Azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
4. Situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati (..) ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell’articolo 2359 del codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio

5. Azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi;
6. Quantificazione della misura dell'indebitamento provinciale o comunale” (D.Lgs.149/2011, art. 4 co. 4).

Per quanto riguarda infine il formato del documento, viene precisato che “..con atto di natura non regolamentare, adottato d'intesa con la Conferenza Stato, città ed autonomie locali (..), il Ministro dell'interno (..) adotta uno schema tipo per la redazione della relazione di fine mandato, nonché una forma semplificata del medesimo schema per i comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti“ (D.Lgs.149/2011, art. 4 co. 5).

In esecuzione di quest'ultimo richiamo normativo, con decreto del Ministero dell'Interno del 26 aprile 2013 è stato approvato lo schema tipo della Relazione di fine mandato, valido per gli enti di non piccola dimensione (più di 5.000 abitanti) e, in versione ridotta, anche per gli enti di dimensione demografica più modesta (meno di 5.000 abitanti).

La presente relazione è quindi predisposta rispettando il contenuto dei citati modelli, fermo restando che la maggior parte dei dati contenuti nelle tabelle sono estratti dagli schemi dei certificati ministeriali al rendiconto della gestione, oltre che dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei conti. Tutti i dati riportati nella Relazione trovano pertanto corrispondenza nei citati documenti oltre che, naturalmente, nella contabilità ufficiale dell'ente.

## PARTE I - DATI GENERALI

### 1.1. Popolazione residente al 31-12-2018

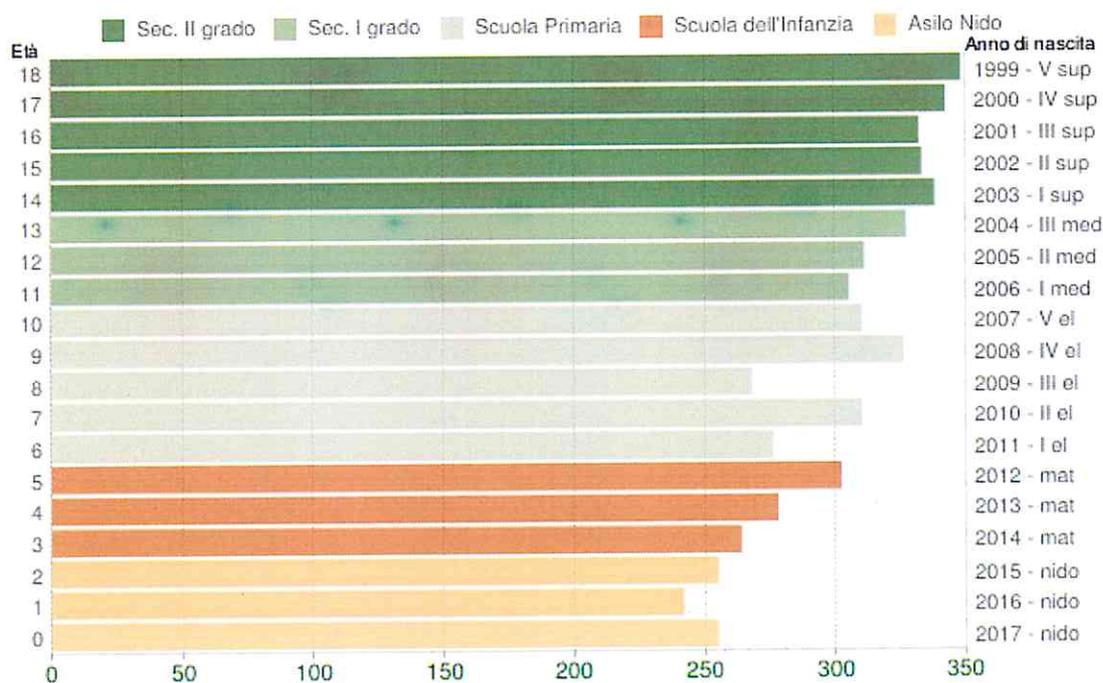
Il Comune di Termoli registra una popolazione residente di 33.588 al 28 febbraio 2019. Alla stessa data, per le annualità dal 2014 al 2019, ha registrato 1722 nascite e 2752 decessi.

POPOLAZIONE RESIDENTE al 31.12	
2014	33576
2015	33739
2016	33660
2017	33583
2018	33617

Risultano iscritti nelle liste elettorali 28.882 elettori. Sono state celebrate a tutt'oggi, 4 consultazioni elettorali e 2 referendarie.

Distribuzione della popolazione di **Termoli** per classi di età da 0 a 18 anni al 1° gennaio 2018. Elaborazioni su dati ISTAT.

Il grafico in basso riporta la potenziale utenza per l'anno scolastico 2018/2019 le scuole di Termoli, evidenziando con colori diversi i differenti cicli scolastici (asilo nido, scuola dell'infanzia, scuola primaria, scuola secondaria di I e II grado).



Popolazione per età scolastica - 2018

COMUNE DI TERMOLI (CB) - Dati ISTAT 1° gennaio 2018 - Elaborazione TUTTITALIA.IT

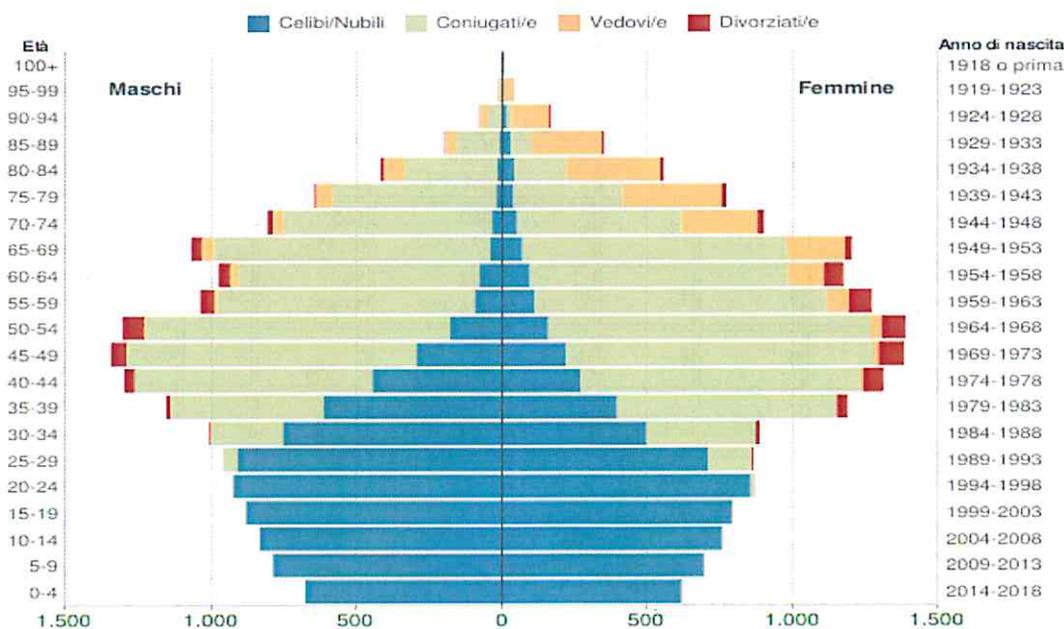
## Distribuzione della popolazione per età scolastica 2018

Età	Maschi	Femmine	Totale
0	129	126	255
1	137	105	242
2	130	125	255
3	137	127	264
4	143	135	278
5	180	122	302
6	135	141	276
7	161	149	310
8	138	130	268
9	174	152	326
10	151	159	310
11	168	137	305
12	167	144	311
13	177	150	327
14	171	167	338
15	164	169	333
16	178	154	332
17	184	158	342
18	187	161	348

## POPOLAZIONE PER ETÀ' SESSO E STATO CIVILE

Il grafico in basso, detto **Piramide delle Età**, rappresenta la distribuzione della popolazione residente a Termoli per età, sesso e stato civile al 1° gennaio 2018.

La popolazione è riportata per **classi quinquennali** di età sull'asse Y, mentre sull'asse X sono riportati due grafici a barre a specchio con i maschi (a sinistra) e le femmine (a destra). I diversi colori evidenziano la distribuzione della popolazione per stato civile: celibi e nubili, coniugati/e, vedovi/e e divorziati/e



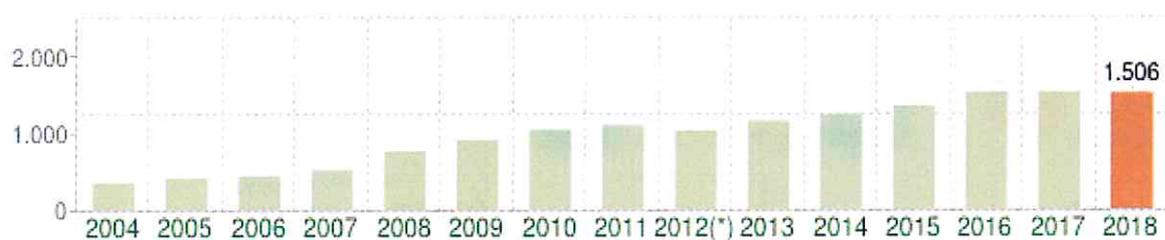
Popolazione per età, sesso e stato civile - 2018

COMUNE DI TERMOLI (CB) - Dati ISTAT 1° gennaio 2018 - Elaborazione TUTTITALIA.IT

## Distribuzione della popolazione 2018 - Termoli

Età	Celibi /Nubili	Coniugati /e	Vedovi /e	Divorziati /e	Maschi	Femmine	Totale	
								%
0-4	1.294	0	0	0	676 52,2%	618 47,8%	1.294	3,9%
5-9	1.482	0	0	0	788 53,2%	694 46,8%	1.482	4,4%
10-14	1.591	0	0	0	834 52,4%	757 47,6%	1.591	4,7%
15-19	1.672	4	0	0	882 52,6%	794 47,4%	1.676	5,0%
20-24	1.781	16	0	0	929 51,7%	868 48,3%	1.797	5,4%
25-29	1.620	198	0	4	961 52,7%	861 47,3%	1.822	5,4%
30-34	1.252	623	1	14	1.006 53,2%	884 46,8%	1.890	5,6%
35-39	1.011	1.274	7	49	1.153 49,3%	1.188 50,7%	2.341	7,0%
40-44	715	1.776	16	100	1.297 49,8%	1.310 50,2%	2.607	7,8%
45-49	514	2.048	25	136	1.343 49,3%	1.380 50,7%	2.723	8,1%
50-54	337	2.149	52	152	1.303 48,4%	1.387 51,6%	2.690	8,0%
55-59	205	1.889	88	126	1.037 44,9%	1.271 55,1%	2.308	6,9%
60-64	172	1.718	152	104	975 45,4%	1.171 54,6%	2.146	6,4%
65-69	110	1.861	239	59	1.068 47,1%	1.201 52,9%	2.269	6,8%
70-74	85	1.286	299	36	806 47,2%	900 52,8%	1.706	5,1%
75-79	59	940	400	19	647 45,6%	771 54,4%	1.418	4,2%
80-84	58	499	397	17	417 42,9%	554 57,1%	971	2,9%
85-89	37	216	290	7	200 36,4%	350 63,6%	550	1,6%
90-94	19	60	161	5	80 32,7%	165 67,3%	245	0,7%
95-99	2	8	43	0	14 26,4%	39 73,6%	53	0,2%
100+	0	0	4	0	1 25,0%	3 75,0%	4	0,0%
<b>Totale</b>	<b>14.016</b>	<b>16.565</b>	<b>2.174</b>	<b>828</b>	<b>16.417</b> 48,9%	<b>17.166</b> 51,1%	<b>33.583</b>	<b>100,0%</b>

## Popolazione straniera



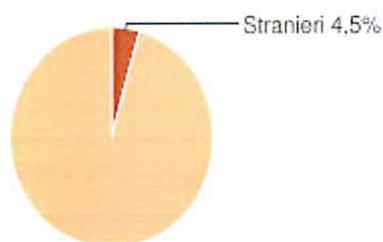
Andamento della popolazione con cittadinanza straniera - 2018

COMUNE DI TERMOLI (CB) - Dati ISTAT 1° gennaio 2018 - Elaborazione TUTTITALIA.IT

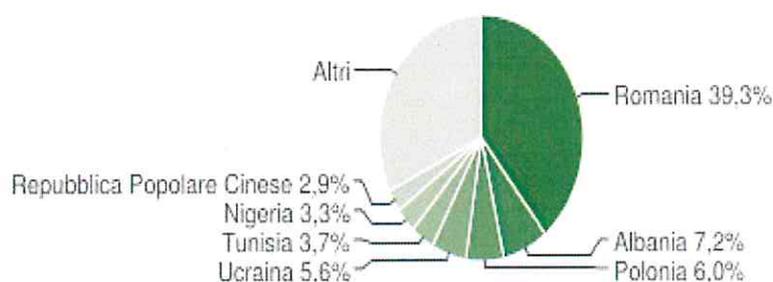
(\*) post-censimento

## Distribuzione per area geografica di cittadinanza

Gli stranieri residenti a Termoli al 1° gennaio 2018 sono 1.506 e rappresentano il 4,5% della popolazione residente.

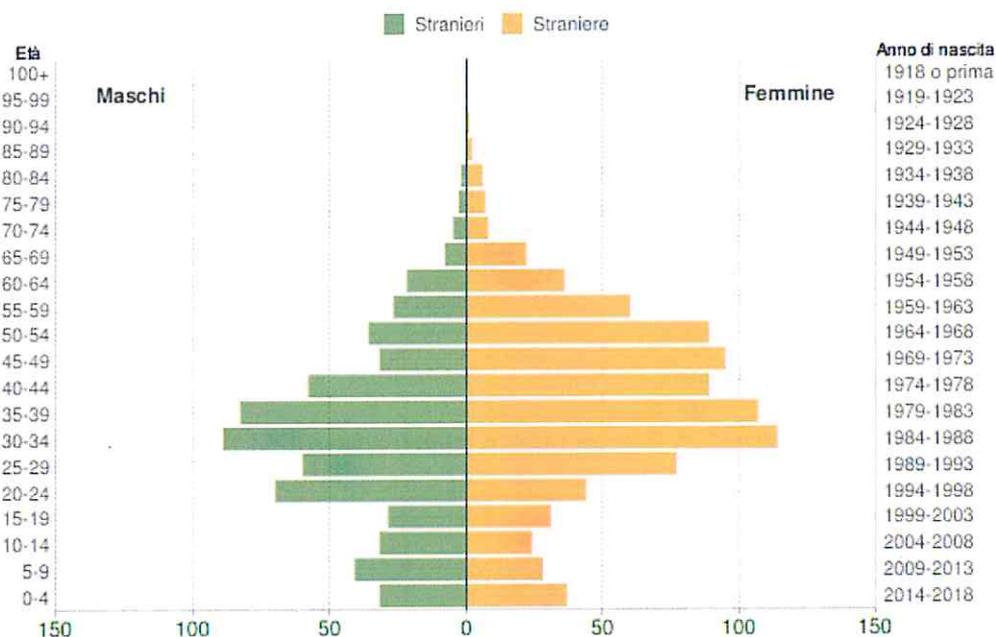


La comunità straniera più numerosa è quella proveniente dalla **Romania** con il 39,3% di tutti gli stranieri presenti sul territorio, seguita dall'**Albania** (7,2%) e dalla **Polonia** (6,0%).



### Distribuzione della popolazione straniera per età e sesso

In basso è riportata la **piramide delle età** con la distribuzione della popolazione straniera residente a Termoli per età e sesso al 1° gennaio 2018 su dati ISTAT.



Popolazione per cittadinanza straniera per età e sesso - 2018

COMUNE DI TERMOLI (CB) - Dati ISTAT 1° gennaio 2018 - Elaborazione TUTTITALIA.IT

Nel corso del mandato amministrativo, è stato istituito il Registro delle Unioni Civili, è stato deliberato il Regolamento per le Dichiarazioni Anticipate di Testamento e si è provveduto a delocalizzare le sedi per le celebrazioni matrimoniali.

L'attività toponomastica, ha prodotto 8 nuove intitolazioni viarie.

## 1.2. Organi politici

LA GIUNTA COMUNALE			
CARICA	NOME E COGNOME	DELEGHE	INIZIO CARICA
Sindaco	<b>Angelo SBROCCA</b>	Tutte le competenze non espressamente delegate.	12.06.2014
Assessore Vice Sindaco	<b>Maria CHIMISSO</b>	Funzioni di Vicesindaco – Assistenza- Centri sociali-emergenza abitativa - Istruzione – Asili nido – Minori – disabili.	29.06.2014
Assessore	<b>Filomena FLORIO</b>	Ecologia-Ambiente- Sicurezza Ambientale – Viabilità – Verde pubblico –Protezione Civile.	29.06.2014
Assessore	<b>Vincenzo FERRAZZANO</b>	Bilancio e Programmazione – fiscalità Locale – attività Produttive – SUAP Patrimonio – Trasporti.	29.06.2014
Assessore	<b>Giuseppe GALLO</b>	SUE –Programmazione e Pianificazione del Territorio	29.06.2014

IL CONSIGLIO COMUNALE			
CARICA	COGNOME	NOME	INIZIO CARICA
Sindaco	SBROCCA	Angelo	12.06.2014
Presidente Consiglio Comunale	VIGILANTE	Manuela	12.06.2014
Vice Presidente Consiglio Comunale	DI MICHELE	Nicolino	12.06.2014
Consigliere	BARILE	Michele	30.06.2014
Consigliere	CASOLINO	Andrea	12.06.2014
Consigliere	COCOMAZZI	Maria Grazia	12.06.2014
Consigliere	DI CAMPLI	Sebastiano	12.06.2014
Consigliere	DI FRANCIA	Salvatore	12.06.2014
Consigliere	DI GIOVINE	Francesco	12.06.2014
Consigliere	DI TELLA	Giovanni	30.06.2014
Consigliere	FABRIZIO	Gennaro	12.06.2014
Consigliere	GIUDITTA	Antonio	12.06.2014
Consigliere	ORLANDO	Silvio Mario	12.06.2014
Consigliere	POTENA	Mario	12.06.2014
Consigliere	SABELLA	Vincenzo	30.06.2014
Consigliere	SCIANDRA	Antonio	12.06.2014
Consigliere	SCURTI	Oscar Daniele	12.06.2014
Consigliere	CIARNIELLO	Annibale	12.06.2014
Consigliere	DI BRINO	Basso	12.06.2014
Consigliere	DI GIANDOMENICO	Remo	12.06.2014
Consigliere	MARINUCCI	Paolo	12.06.2014

Consigliere	MARONE	Michele	12.06.2014
Consigliere	PARADISI	Daniele	12.06.2014
Consigliere	RINALDI	Francesco Graziano	12.06.2014
Consigliere	ROBERTI	Francesco	12.06.2014

Nessun Consigliere è cessato durante il periodo di mandato

### 1.3. Struttura organizzativa

**Organigramma: indicare le unità organizzative dell'ente (settori, servizi, uffici, ecc.)**

Sindaco

#### I. Segreteria Generale

##### A. I Settore Affari Generali - Gestione Risorse Umane

1. Servizio 1 Comunicazione Istituzionale - U.R.P
2. Servizio 2 Affari Generali - Servizi Demografici
  - U.O. Archivio - Protocollo
  - U.O. Anagrafe Leva
  - U.O. Stato Civile
  - U.O. Elettorale
  - U.O. Assistenza agli Org.Istituzionali
3. Servizio 3 - Gestione, Selezione e Formazione Risorse Umane - Sviluppo Organizzativo
4. Servizio 4 Gestione Economica, Pensionamenti - Disciplina, Contenzioso e Relazioni Sindacali
5. Servizio 5 Servizi informativi e C.E.D

##### B. II Settore Sicurezza Ambientale - Mobilità

1. Servizio 1 Ecologia - Ambiente e Sicurezza Ambientale

##### C. III Settore Programmazione Gestione e Governo del Territorio

1. Servizio 1 Sportello Unico Edilizia
  - U.O. Segreteria Amministrativa - a servizio intero Settore
  - U.O. Tecnica
  - U.O. Edilizia Residenziale Pubblica
2. Servizio 2 Programmazione e Pianificazione - Gestione S.I.T.

##### D. IV Settore Lavori Pubblici - Manutenzioni

1. Servizio 1 Programmazione e Progettazione Opere Pubbliche
  - U.O. Segreteria Amministrativa - a servizio intero Settore
  - U.O. Progettazione e Direzione Lavori Strade
  - U.O. Progettazione e Direzione Lavori Edilizia
  - U.O. Protezione Civile
2. Servizio 2 Tecnico Manutentivo
  - U.O. Gestione Manutenzione
  - U.O. Viabilità

##### E. V Settore Finanze - Fiscalità Locale -

1. Servizio 1 Bilancio Programmazione
  - U.O. Gestione Risorse Bilancio
  - U.O. Economato - Fatturazione
2. Servizio 2 Fiscalità Locale
3. Servizio 3 Cultura - Biblioteca - Sport - Turismo
  - U.O. Biblioteca
  - U.O. Cultura - Sport
  - U.O. Turismo

##### F. VI Settore AA.PP. - Commercio - Demanio - Mobilità

1. Servizio 1 S.U.A.P.
  - U.O. S.U.A.P.
  - U.O. Mercato Ittico
2. Servizio 2 Demanio Marittimo
3. Servizio 3 Mobilità

##### G. VII Settore Politiche Sociali Cultura - Sport - Turismo

1. Servizio 1 Assistenza alla Persona

- U.O. Istruzione
- U.O. Asili Nido-Minori-Disabili
- U.O. Assistenza Economica-Centri sociali comunali per anziani-Emergenza Abitativa
- H. VII Settore Polizia Municipale
  - 1. Servizio 1      Vigilanza - Viabilità
    - U.O. Vigilanza Urbana e Sicurezza Stradale
    - U.O. Distaccamento Difesa Grande - Porticone
    - U.O. Viabilità
  - 2. Servizio 2      Affari Generali - Contenzioso - P. Amministrativa
    - U.O. AA.GG.- Sicurezza della Città e Qualità della vita - Tutela del consumatore e del Territorio
    - U.O. Polizia Amministrativa - Annonaria
  - 3. Servizio 3      Edilizia - Ambiente -Polizia Giudiziaria
- I. Settore IX -Legale - In staff
  - 1. Servizio 1 Avvocatura
- L.Ambito Territoriale Sociale - In Staff

Segretario Generale Dott. Vito Tenore  
 (Numero dirigenti) alla data della presente relazione: 5  
 Numero totale personale dipendente: 142

#### **1.4. Condizione giuridica dell'Ente:**

Nel periodo del mandato l'ente **non è stato commissariato** ai sensi dell'art. 141 e 143 del TUOEL:

#### **1.5. Condizione finanziaria dell'Ente**

Durante il mandato amministrativo 2014/2019 il Comune di Termoli non è stato annoverato tra gli enti in situazione strutturalmente deficitaria e non ha dichiarato il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243bis del TUEL, né il dissesto finanziario ai sensi dell'art. 244 del TUEL. Inoltre non ha fatto ricorso né al Fondo di rotazione di cui all'art. 243 ter e 243 quinquies del TUEL né del contributo di cui all'art. 3 bis del D.L. n. 174/2012, convertito nella legge n. 213/2012.

#### **1.6. Situazione di contesto interno/esterno:**

L'ente locale si è trovato ad operare in un quadro legislativo, giuridico ed economico, che ha risentito molto della grave situazione delle finanze pubbliche. In tutti i livelli, dal centro alla periferia, l'operatività dell'intero apparato pubblico è condizionata dagli effetti perversi prodotti dell'enorme indebitamento contratto nei decenni precedenti. La riduzione dei trasferimenti statali, come le regole imposte a vario livello dalla normativa comunitaria sul patto di stabilità, sono solo alcuni degli aspetti di questo contesto particolarmente delicato, che ha limitato fortemente l'attività e l'autonomia operativa dell'ente locale nel trascorso quinquennio.

Come ormai accade da diversi anni, la finanza locale si deve misurare con l'incertezza dei trasferimenti erariali (ora fiscalizzati) che ogni anno subiscono modifiche nell'ammontare e nelle tempistiche di erogazione. L'introduzione del "vincolo" sul pareggio di bilancio ha comportato un blocco delle risorse disponibili (avanzo di amministrazione) causando contrazione delle spese di investimento sul territorio. La continua modifica della normativa tributaria di riferimento (passaggio ICI/IMU, TARSU/TARES, TASI, IUC...), oltre a creare confusione nei cittadini, ha comportato per gli uffici notevoli aggravii di lavoro, influenzando negativamente sull'attività ordinaria. Ulteriori criticità sono emerse nello svolgimento del lavoro d'ufficio nel suo complesso a causa del susseguirsi di nuove incombenze che negli ultimi anni le normative hanno imposto.

Le normative sulle centrali di committenza, sugli acquisti obbligatori CONSIP, sul processo di riforma della contabilità pubblica di cui al D.Lgs. n. 118/2011, tanto per citarne alcuni, le misure varie di contenimento delle diverse tipologie di spesa, vanno nella direzione di azzerare l'autonomia organizzativa degli Enti Locali.

L'Ente ha intrapreso un processo di riorganizzazione dei servizi improntato ad una progressiva riduzione della spesa corrente, consentendo, comunque, di conseguire risultati più che soddisfacenti

anche in riferimento al mantenimento e/o miglioramento della qualità di tutti i servizi erogati alla collettività amministrata.

**2. Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUOEL):**

Con Decreto Ministero Interno di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze del 18 febbraio 2013 sono stati determinati i parametri obiettivi per il triennio 2013-2015 al fine della qualifica o meno di ente strutturalmente deficitario. All'articolo 2 del decreto sopracitato viene precisato che il triennio per l'applicazione dei parametri decorre dall'anno 2013 con riferimento alla data di scadenza per l'approvazione dei documenti di bilancio, prevista ordinariamente per legge, dei quali la tabella contenente i parametri costituisce allegato.

PARAMETRO	RISPETTATO 2014	RISPETTATO 2015	RISPETTATO 2016	RISPETTATO 2017
1.Valore negativo del risultato contabile di gestione superiore in termini di valore assoluto al 5 per cento rispetto alle entrate correnti (a tali fini al risultato contabile si aggiunge l'avanzo di amministrazione utilizzato per le spese di investimento)	SI	SI	NO	NO
2.Volume dei residui attivi di nuova formazione provenienti dalla gestione di competenza e relativi ai titoli I e III, con l'esclusione delle risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 del decreto legislativo n. 23 del 2011 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1, comma 380 della legge 24 dicembre 2013 n. 228, superiori al 42 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate dei medesimi titoli I e III esclusi gli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà	NO	NO	SI	NO
3.Ammontare dei residui attivi provenienti dalla gestione dei residui attivi e di cui al titolo I e al titolo III superiore al 65 per cento, ad esclusione eventuali residui da risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 del decreto legislativo n. 23 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1 comma 380 della L. 24 dicembre 2013 n. 228, rapportata agli accertamenti della gestione di competenza delle entrate dei medesimi titoli I e III ad esclusione degli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà	NO	NO	SI	SI
4.Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiore al 40 per cento degli impegni della medesima spesa corrente	SI	SI	SI	NO

5. Esistenza di procedimenti di esecuzione forzata superiore allo 0,5 per cento delle spese correnti anche se non hanno prodotto vincoli a seguito delle disposizioni di cui all'articolo 159 del Tuel	SI	SI	SI	NO
6. Volume complessivo delle spese di personale a vario titolo rapportato al volume complessivo delle entrate correnti desumibili dai titoli I, II e III superiore al 40 per cento per i comuni inferiori a 5.000 abitanti, superiore al 39 per cento per i comuni da 5.000 a 29.999 abitanti e superiore al 38 per cento per i comuni oltre i 29.999 abitanti; tale valore è calcolato al netto dei contributi regionali nonché di altri enti pubblici finalizzati a finanziare spese di personale per cui il valore di tali contributi va detratto sia al numeratore che al denominatore del parametro	SI	SI	NO	NO
7. Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiore al 150 per cento rispetto alle entrate rispetto alle entrate correnti per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 120 per cento per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione negativo fermo restando il rispetto del limite di indebitamento di cui all'art. 204 del Tuel con le modifiche di cui all'art. 8 comma 1 della Legge 12 novembre 2011, n. 183 a decorrere dal 1 gennaio 2012	SI	SI	NO	NO
8. Consistenza dei debiti fuori bilancio riconosciuti nel corso dell'esercizio superiore all'1 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate correnti, fermo restando che l'indice si considera negativo ove tale soglia venga superata in tutti gli ultimi tre esercizi finanziari	SI	SI	NO	SI
9. Eventuale esistenza al 31 dicembre di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiori al 5 per cento rispetto alle entrate correnti.	SI	SI	NO	NO
10. Ripiano squilibri in sede di provvedimento di salvaguardia di cui all'art. 193 Tuel con misure di alienazione di beni patrimoniali e/o avanzo di amministrazione superiore al 5% dei valori della spesa corrente, fermo restando quanto previsto dall'articolo 1, commi 443 e 444 della legge 24 dicembre 2012 n. 228 a decorrere dall'1 gennaio 2013; ove sussistano i presupposti di legge per finanziare il riequilibrio in più esercizi finanziari, viene considerato al numeratore del parametro l'intero importo finanziato con misure di alienazione di beni patrimoniali, oltre che di avanzo di amministrazione, anche se destinato a finanziare lo squilibrio nei successivi esercizi finanziari.	SI	SI	NO	NO

**PARTE II - DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA  
SVOLTE DURANTE IL MANDATO**

**1. Attività Normativa**

La nuova disciplina del Titolo V della Costituzione offre un quadro delle funzioni e dei poteri dei comuni, province e città metropolitane, nonché della loro organizzazione, che non è più solo rimessa alla possibilità normativa della legge statale. Le "fonti" del diritto locale non trovano più origine dal solo principio di autonomia degli enti medesimi, ma sono invece espressamente indicate nella Costituzione. Ogni ente, infatti, ha potestà regolamentare in ordine alla disciplina dell'organizzazione e dello svolgimento delle funzioni attribuite.

Nel quinquennio si è provveduto ad aggiornare alcuni regolamenti preesistenti e a redigere ed approvare alcuni nuovi, nell'ottica di adeguare l'azione amministrativa al mutevole contesto normativo e di favorire l'efficacia dei servizi erogati. Nella tabella seguente sono riportati i regolamenti aggiornati o predisposti ex novo, approvati dagli organi di governo, secondo le specifiche competenze:

Regolamenti approvati e modificati dal Consiglio Comunale - mandato 2014/2019			
N.	N.A.	DATA	OGGETTO
1	72	11.12.2014	MODIFICA AL REGOLAMENTO DI OCCUPAZIONE SUOLO PUBBLICO E SPAZI PUBBLICI ED APPLICAZIONE DEL CANONE CONCESSORIO DI CUI ALLA D.C.C.56/2012 E D.C.C. 15/2013
1	73	11.12.2014	REGOLAMENTO CENTRI SOCIALI ANZIANI - APPROVAZIONE
2	25	13.05.2013	ADEGUAMENTO DELLE DISPOSIZIONI REGOLAMENTARI COMUNALI AI PRINCIPALI DI LIBERALIZZAZIONE DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE
3	32	08.06.2015	REGOLAMENTO DI CONTABILITA' APPROVATO CON DELIBERAZIONE COMMISARIALE N.26 DEL 29.05.2014 – MODIFICA ART. 29
4	34	25.06.2015	PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE PROT. N. 3815 DEL 29.01.2015, AVENTE AD OGGETTO: REGOLAMENTO PER L'AFFIDAMENTO, SENZA FINI DI LUCRO, A SOGGETTI PUBBLICI E PRIVATI DI SPAZI DESTINATI A VERDE PUBBLICO - APPROVAZIONE
5	48	29.07.2015	MODIFICA REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELL'IMPOSTA UNICA COMUNALE (IUC).
6	56	29.07.2015	REGOLAMENTO PER LA GESTIONE DEGLI ASILI NIDO
7	8	14.04.2016	MODIFICA REGOLAMENTO N.25/2015 ADEGUAMENTO DELLE DISPOSIZIONI REGOLAMENTARI COMUNALI AI PRINCIPI DI LIBERALIZZAZIONE DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE
8	33	29.07.2016	APPROVAZIONE REGOLAMENTO COMUNALE DI IGIENE
9	42	07.10.2016	PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE – APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER LA REALIZZAZIONE DI MURALES SU SPAZI PUBBLICI E PRIVATI NEL TERRITORIO COMUNALE (PROT. 25683/2016)
10	5	21.03.2017	REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DI INSTALLAZIONE, GESTIONE DI DEHORS E MODIFICA AL REGOLAMENTO PER L'OCCUPAZIONE DI SUOLO PUBBLICO – APPROVAZIONE
11	13	30.03.2017	PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE AVENTE AD OGGETTO: APPROVAZIONE REGOLAMENTO IN MATERIE DI CERIMONIALE – PROT. N. 56549 DEL 30.11.2016.
12	28	22.06.2017	PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE PROT. N. 27776 DEL 14.06.2017 “ REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELLA TOPONOMASTICA E DELLA NUMERAZIONE CIVICA - APPROVAZIONE
13	34	28.07.2017	VIDEORIPRESA E DIRETTA STREAMING DELLE SEDUTE DEL CONSIGLIO COMUNALE – MODIFICA ED INTEGRAZIONE REGOLAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE
14	44	06.10.2017	PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE PROT. N. 1597 DEL 13.01.2017 “ MODIFICA DEGLI ARTICOLI 15 COMMA 3 E 19 COMMA 1 DEL

			REGOLAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE”
15	57	21.12.2017	PROPOSTA DI DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE PROT. N. 54943 DEL 28.11.2017, AVENTE AD OGGETTO: “ REGOLAMENTO SULLA COLLABORAZIONE TRA CITTADINI E AMMINISTRAZIONE PER LA CURA E LA RIGENERAZIONE DEI BENI COMUNI URBANI”.
16	2	22.02.2018	PROPOSTA DI DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE, PROT. N. 3807 DEL 25.01.2018, AVENTE AD OGGETTO: APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO PER IL FUNZIONAMENTO E LA GESTIONE DEL CIMITERO PER ANIMALI D’AFFEZIONE
17	17	25.05.2018	NUOVO REGOLAMENTO DELLA TOPONOMASTICA, INTEGRAZIONI E MODIFICHE
18	50	21.12.2018	PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE, PROT.N. 15901 DEL 27.03.2018, AVENTE AD OGGETTO: ISTITUZIONE DI UN REGISTRO DEI TESTAMENTI BIOLOGICI – DICHIARAZIONI ANTICIPATE DI TRATTAMENTO (DAT)- APPROVAZIONE REGOLAEMNTO COMUNALE PER LE DICHIARAZIONI ANTICIPATE DI TRATTAMENTO.

Regolamenti approvati e modificati dalla Giunta Comunale - mandato 2014/2019			
N.	N.A.	DATA	OGGETTO
1	233	11.09.2014	MODIFICA REGOLAMENTO DI ORGANIZZAZIONE DEGLI UFFICI E SERVIZI COMUNALI PER ADEGUAMENTO A DISPOSIZIONI SOPRAVVENUTE
2	278	23.10.2014	APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER LA MOBILITA ‘ ESTERNA
3	54	30.03.2016	REGOLAMENTO PER L’ORGANIZZAZIONE DEGLI UFFICI E SERVIZI COMUNALI – ATTO INTEGRATIVO CONTENENTE REGOLAMENTO PER IL SISTEMA INTEGRATO DEI CONTROLLI INTERNI E PER L’ORGANISMO INDIPENDENTE DI VALUTAZIONE (O.I.V.)
4	55	07.04.2016	REGOLAMENTO PER LA RIPARTIZIONE DEL FONDO DI INCENTIVAZIONE DELL’ATTIVITA’ PROFESSIONALE SVOLTA DAI DIPENDENTI DELL’AMMINISTRAZIONE AI SENSI DELL’ART. 93 DEL D.LGS. 163/2006
5	217	11.08.2016	REGOLAMENTO PER L’ACQUISIZIONE , GESTIONE E SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE APPROVATO CON DELIBERA DI G.C. N.48/2009 - MODIFICA
6	258	26.10.2016	COMITATO MENSA SCOLASTICA A.S. 2016/17 - PROVVEDIMENTI
7	189	04.07.2017	APPROVAZIONE DEL NUOVO REGOLAMENTO DI DISCIPLINA
8	195	11.07.2017	APPROVAZIONE DEL NUOVO REGOLAMENTO DI DISCIPLINA PER IL PERSONALE DI AREA DIRIGENZIALE
9	231	22.08.2017	REGOLAMENTO PER LA RIPARTIZIONE DEGLI INCENTIVI ALLA PROGRAMMAZIONE, PROGETTAZIONE ED ESECUZIONE DI OPERE PUBBLICHE – ADEGUAMENTO ALLE DISPOSIZIONI INTRODOTTE DAL DECRETO LEGISLATIVO 18 APRILE 2016 , N.50
10	322	22.12.2017	REGOLAMENTO COMITATO MENSA SCOLASTICA. MODIFICA
11	13	13.02.2018	ADROGAZIONE DELL’ART. 2, COMMA 17, DEL REGOLAMENTO COMUNALE PER LA DEFINIZIONE DEI CRITERI PER IL CONFERIMENTO DEGLI INCARICHI RELATIVI ALL’AREA DELLE POSIZIONI ORGANIZZATIVE E PER LA DEFINIZIONE DEL RUOLO E DEI POTERI DEI RESPONSABILI DI POSIZIONE ORGANIZZATIVA.
12	134	12.06.2018	REGOLAMENTO PER L’ACQUISIZIONE GESTIONE E SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE - MODIFICHE

## ATTI DELIBERATIVI APPROVATI

CONSIGLIO COMUNALE	
ANNO	NR.
2014 (da luglio a dicembre)	48
2015	73
2016	57
2017	58
2018	52

GIUNTA COMUNALE	
ANNO	NR.
2014 ( da luglio a dicembre)	181
2015	345
2016	346
2017	330
2018	314

## 2. Attività tributaria.

### 2.1. Politica tributaria locale. Per ogni anno di riferimento

Durante il quinquennio 2014-2019, i tributi comunali hanno subito cambiamenti normativi profondi per dimensione, normativa e modalità di contabilizzazione, sì da renderne piuttosto complessa la comparabilità.

la Legge di Stabilità 2014, pubblicata il 27 dicembre in Gazzetta Ufficiale come L. 147/2013 prevede una complessiva riforma della fiscalità locale sugli immobili mediante l'introduzione della Imposta Unica Comunale (IUC): essa si basa su due presupposti impositivi, uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore e l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali.

La IUC non è una vera e propria imposta ma un contenitore, infatti si compone: dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI) a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore.

#### 2.1.1. ICI/IMU:

Nell'ambito delle entrate tributarie la voce principale è quella relativa all'IMU, introdotta dal 2012 dall'art. 13 del decreto 201/2011.

L'IMU ha sostituito l'Imposta comunale sugli immobili (ICI) e l'Irpef dovuta sui redditi fondiari con riferimento ai beni non locati.

L'Imu non è dovuta per le seguenti tipologie di immobili:

- abitazione principale e pertinenze della stessa (ad eccezione di quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 per le quali spetta la detrazione di € 200);
- unità immobiliare posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che a stessa non risulti locata;
- unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa, adibite ad abitazione principale e relative pertinenze dei soci assegnatari;
- fabbricati di civile abitazione destinati ad alloggi sociali come definiti dal Decreto del Ministro delle Infrastrutture 22/4/2008, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 146 del 24/6/2008;
- casa coniugale assegnata al coniuge, a seguito di provvedimento di separazione legale, annullamento, scioglimento o cessazione degli effetti civili del matrimonio;

- unico immobile, iscritto o iscrivibile nel catasto edilizio urbano come unica unità immobiliare, posseduto, e non concesso in locazione, dal personale in servizio permanente appartenente alle forze armate e alle forze di polizia ad ordinamento militare e da quello dipendente dalle forze di polizia a ordinamento civile, nonché dal personale del corpo nazionale dei vigili del fuoco, e, fatto salvo quanto previsto dall'art. 28, comma 1, del D. Lgs. n. 139/2000, dal personale appartenente alla carriera prefettizia, e per il quale non sono richieste le condizioni di dimora abituale e della residenza anagrafica;
- fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati;
- fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'art. 9, comma 3-bis, D.L. 30/12/1993, n. 557, convertito dalla L. 26/2/1994, n. 133;
- terreni agricoli qualora l'intero territorio comunale rientra in zona montana, in attesa della nuova ridefinizione delle località rientranti in zone montane.

### *Tassa Servizi Indivisibili – TASI*

La TASI è il tributo sui servizi indivisibili destinata a finanziare tutti quei servizi (illuminazione pubblica, manutenzione strade, verde pubblico, sicurezza, ecc.) che vengono erogati a beneficio dell'intera collettività. Come l'IMU, anche la TASI colpisce il possesso, ossia la proprietà, l'usufrutto, l'uso, il diritto di abitazione, il diritto di superficie, la concessione di beni demaniali e la locazione finanziaria, ma parzialmente anche la semplice occupazione di fabbricati ed aree fabbricabili (i terreni agricoli ne sono esclusi).

Come per l'IMU, il soggetto passivo della TASI è il proprietario o il titolare di uno degli altri diritti reali, il concessionario di immobili demaniali o il locatario in caso di locazione finanziaria (leasing) e, se diverso dal proprietario, anche l'occupante.

Per i fabbricati, la base imponibile è costituita dalla rendita catastale del fabbricato, rivalutata del 5%, e moltiplicata per un coefficiente diverso a seconda della categoria catastale dell'immobile:

- 160 per i fabbricati di categoria A (con l'esclusione della categoria A10), per i C02, C06 e C07
- 140 per i fabbricati di categoria catastale B, C03, C04 e C05
- 80 per i fabbricati di categoria catastale A10 e D05
- 65 per i fabbricati di categoria D con esclusione della categoria D05
- 55 per i fabbricati di categoria catastale C01.

Per le aree fabbricabili la base imponibile è il valore venale in comune commercio al 1° gennaio dell'anno di imposizione.

Dal 2016 è invece scattata l'esclusione di legge dalla TASI delle abitazioni principali non solo del possessore, ma anche dell'utilizzatore e del suo nucleo familiare, ad eccezione degli immobili "di lusso" ossia quelli classificati nelle categorie A/1, A/8 e A/9. Sempre dal 2016 è stata eliminata la possibilità per i Comuni di assimilare all'abitazione principale l'abitazione concessa in comodato ai parenti in linea retta entro il primo grado (figli, genitori), ed introdotta la riduzione del 50% dell'imponibile IMU per le unità immobiliari non "di lusso" concesse in comodato registrato a parenti in linea retta entro il 1° grado (genitori/figli) che le utilizzino come propria abitazione di residenza: per gli immobili locati a canone concordato di cui alla legge 431/1998.

La legge di stabilità 2016, per compensare i Comuni delle suddette perdite di gettito, ha introdotto alcune modifiche al Fondo di solidarietà comunale (FSC): la dotazione è stata incrementata di 3,767 miliardi per coprire i minori gettiti. Tale importo è ripartito tra i Comuni interessati sulla base dei relativi gettiti effettivi IMU e TASI 2015.

#### ALIQUEUTE

Aliquota ridotta per abitazione principale di Cat. A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze, così come definite dall'art. 13, comma 2 D.L. 201/2011, convertito in L. 214/2011	5,00 per mille
Aliquota per tutti gli altri fabbricati ed aree edificabili	9,60 per mille
Aliquota per i fabbricati produttivi di Cat. D	9,60 per mille di cui il 7,60 riservato esclusivamente allo stato

La detrazione per abitazione principale, applicabile esclusivamente alle abitazioni di Cat. A/1, A/8 e A/9 ed agli eventuali immobili di edilizia residenziale pubblica, nell'importo di € 200,00.

L'aliquota TASI è pari all' 1 per mille.

Nel periodo di mandato 2014/2019 le aliquote di cui sopra sono rimaste invariate.

#### 2.1.2. Addizionale Irpef

L'aliquota applicata dal Comune di Termoli è pari allo 0,5% ed è rimasta invariata per tutto il periodo di mandato.

La base imponibile è costituita dai redditi dei contribuenti aventi domicilio fiscale nel comune.

Tali redditi possono essere altalenanti, poiché influenzati dall'andamento dell'economia del paese.

#### 2.1.3. Prelievi sui rifiuti

La TARI (Tassa sui rifiuti) è stata prevista dai commi dal 641 al 668 dell'art. 1 della legge n. 147/2013 (legge di stabilità 2014) quale componente della IUC ed in sostituzione di tutti i previgenti regimi di prelievi riguardanti i rifiuti (TARSU, TIA, TARES).

Il nuovo tributo è corrisposto in base a tariffa riferita all'anno solare e commisurata alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolte, sulla base dei criteri determinati dal D.P.R. 27 aprile 1999 n. 158, che impone l'uso del metodo normalizzato per definire la tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani. Tale metodo è costituito da un complesso di regole, metodologie e prescrizioni per determinare, da un lato, i costi del servizio di gestione e, dall'altro, l'intera struttura tariffaria applicabile alle varie categorie di utenza, in maniera tale che il gettito che ne deriva copra tutti i costi del servizio.

La TARI sostituisce i precedenti regimi di prelievo sui rifiuti (TARSU, TARES, TIA) e si applica con criteri e modalità simili alla TARES, peraltro non introdotta da questo Comune, che ha optato, nel 2013, per il mantenimento della TARSU come per gli anni passati, alleggerendo, in modo significativo, l'onere a carico di imprese e cittadini. Si evidenzia che l'introduzione della TARI ha determinato, a parità di altre condizioni, scostamenti significativi rispetto al prelievo precedente e un forte impatto sulla cittadinanza molto attenta al prelievo fiscale che la interessa direttamente.

La legge 147/2014 (legge di stabilità 2014) ha dato facoltà agli enti locali di individuare i coefficienti per la graduazione delle tariffe in maniera più elastica vale a dire inferiori ai minimi o superiori ai massimi del 50 per cento riferendosi sempre alle tabelle stabilite con il decreto Ronchi.

Tale facoltà è stata adottata dal nostro Comune in considerazione della necessità di assicurare un regime transitorio tendente ad evitare eccessivi e repentini aumenti del prelievo che possono colpire alcune attività economiche, oltre che le famiglie numerose, in un percorso di graduale avvicinamento all'applicazione dei coefficienti previsti dal D.P.R. n. 158/99.

I costi di gestione derivano dal Piano Finanziario predisposto dal soggetto gestore del Servizio in collaborazione con gli uffici comunali. Le relative voci di costo ( fisse e variabili) sono determinate e suddivise sulla base dell'allegato 1 al D.P.R. 158/1999 (decreto Ronchi).

La norma impone che le tariffe della TARI vengano determinate in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale.

Tale documento è stato costruito, per tutti gli anni di mandato, considerando i costi che il Comune di Termoli sostiene per il servizio di raccolta, smaltimento e conferimento dei rifiuti urbani. I costi del servizio, come da PEF, devono, per disposizione normativa, essere totalmente coperti dalla tariffa.

<b>Prelievi sui rifiuti</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>
Tipologia di prelievo (TARI)	#####	#####	#####	#####	#####
Tasso di copertura	100	100,00	100,00	100,00	100,00
Costo del servizio procapite	195,21	195,09	189,87	194,44	203,53

### 3. Attività amministrativa.

**3.1. Sistema ed esiti controlli interni:** analizzare l'articolazione del sistema dei controlli interni, descrivendo gli strumenti, le metodologie, gli organi e gli uffici coinvolti nell'attività ai sensi degli articoli 147 e ss. del TUOEL.

I controlli sono svolti sulla base di quanto previsto nel Regolamento del Sistema dei controlli interni approvato con deliberazione C.C. n.10 del 22.3.2013, nelle linee guida per l'organizzazione dei controlli approvate con deliberazione commissariale n. 151 del 15.04.2014 e nel regolamento di contabilità.

L'attività di controllo interno, coordinata dal segretario generale e supportata dal servizio economico-finanziario e dai dirigenti per le rispettive competenze, si è svolta in modo puntuale e costante nel corso del mandato amministrativo ed è così articolata:

1) controllo di regolarità amministrativa e contabile: svolto in via preventiva da ciascun responsabile e, limitatamente a quello contabile, dal responsabile del servizio finanziario; il controllo successivo di regolarità amministrativa è svolto dal segretario generale.

2) controllo di gestione: svolto per monitorare e valutare a consuntivo il grado di realizzo degli obiettivi gestionali programmati misurato dagli indicatori e dai target attesi; per controllare alcune tipologie di costo e svolgere le rilevazioni e i controlli ai sensi della legge; esso è stato svolto con le modalità stabilite dal regolamento di contabilità (al quale rinvia l'art.7 del Regolamento dei controlli). Oltre al PEG/Piano Obiettivi e Performance, i documenti esaminati per il controllo di gestione sono stati il bilancio di previsione e la relazione previsionale e programmatica, DUP, nonché gli ordinari strumenti di indirizzo politico, quali delibere di Consiglio, Giunta, ordinanze e direttive sindacali.

3) controllo sugli equilibri finanziari: svolto sotto la direzione del responsabile del servizio finanziario;

4) controllo strategico (dal 2015): svolto sotto la direzione del Segretario Generale con riferimento ai programmi e alle linee programmatiche e correlato agli obiettivi da raggiungere. Gli obiettivi, diversificati in strategici o gestionali, di sviluppo o mantenimento, a loro volta correlati a indicatori per la valutazione dell'azione amministrativa in termini di efficacia ed efficienza.

5) controllo della qualità dei servizi (dal 2015). Le strutture interne principalmente coinvolte nella definizione delle politiche di qualità sono il Comitato dei dirigenti, il Segretario ed la Giunta. Gli stakeholders ascoltati nella definizione di dette politiche sono le associazioni di categoria (commercianti, armatori ecc.) i comitati di quartiere, gli enti no profit (onlus, organizzazioni di volontariato ecc.) gli enti terzi (Capitaneria di Porto, Regione, Provincia, ASL, ecc.). I servizi sui quali è stata effettuata la misurazione della soddisfazione degli utenti esterni ed interni sono il servizio igiene urbana, il servizio assistenza alla persona, turismo e cultura, servizi di sportello (SUAP, demografici, tributi). Le informazioni acquisite sui servizi erogati sono state utilizzate per orientare l'azione amministrativa al miglioramento della qualità dei servizi e delle prestazioni erogate all'utenza dall'ente e dai concessionari e/o appaltatori di pubblici servizi. In particolare, per il servizio igiene urbana è attiva una specifica "app" utilizzabile per tutte le segnalazioni afferenti al servizio che ha consentito un riscontro sulla tempestività delle prestazioni richieste e, quindi, del grado di soddisfazione dell'utenza. E' previsto, altresì, l'invio di SMS tramite l'ufficio stampa per utenti che abbiano prestato il consenso, per la partecipazione attiva ad iniziative dell'Amministrazione e per informazioni varie sui servizi. Ciò ha consentito di ottenere un feedback delle richieste inoltrate ed evase e di intervenire, laddove ritenuto necessario, attraverso l'adozione di direttive, atti di indirizzo per il miglioramento dei servizi. Pur non essendo state previste metodologie specifiche di indagine sul livello di soddisfazione dell'utenza sui servizi erogati, non sono emerse criticità o disservizi di rilievo nel corso degli anni.

### 3.1.1. Controllo di gestione:

#### **Indicatori utilizzati nei controlli di gestione, strategico e qualità dei servizi e per verificare il grado di raggiungimento degli obiettivi.**

Gli indicatori di efficienza, economicità ed efficacia adottati nel corso degli anni per verificare il grado di raggiungimento degli obiettivi sono stati individuati, nell'ambito dei Settori, per centri di responsabilità e, all'interno di questi, per singoli centri di costo ed esercizio finanziario. Gli indicatori di efficienza utilizzati per misurare la capacità dell'ente di utilizzare al meglio le proprie risorse disponibili, sono stati verificati come segue: ad es. per il Centro di Costo denominato "CED" l'indicatore di efficienza è costituito dal rapporto "spese correnti/nr. personal computers. Per il CdC "Scuole materne comunali" "spese correnti/nr. posti attivati nell'anno scolastico", per il CdC "Manifestazioni culturali, sportive, sociali" "spese correnti/nr. utenti/spettatori, nr. serate ecc. Per il Centro di Costo "Ufficio ragioneria" indicatore di efficacia è dato dal rapporto spese correnti/nr. mandati emessi; spese correnti/nr. determine viste; ecc. Gli indicatori di economicità, sono stati verificati come segue: ad es per il CdC "Scuole Materne comunali" l'indicatore è rappresentato dal rapporto tra "entrate da rette/costi servizio mensa; per il centro di costo "Mercato Ittico l'indicatore di economicità è dato dai "costi del servizio/ricavo canoni". Per il CdC "trasporto urbano" l'indicatore di economicità è stato verificato sulla base del rapporto "costi del servizio/contributi regionali e proventi tickets utenza". Per il CdC "CED l'indicatore di economicità è stato verificato con riguardo al rapporto "costi di manutenzione software ed hardware/nr.interventi di manutenzione non esternalizzati ed eseguiti "in house". Gli indicatori predetti sono stati calcolati sulla base di apposite tabelle nelle quali viene evidenziato il rapporto tra la spesa corrente (previsione definitiva) ed ognuno degli indicatori riportati per singolo centro di costo. Essi, pur non essendo esaustivi, hanno consentito agli stakeholders interni (amministratori, management) di verificare nel corso dell'anno l'andamento della gestione dell'ente. Gli indicatori di efficacia sono stati verificati sia con riferimento all'efficienza interna, ovvero, con riguardo al rapporto tra il prodotto (output) e l'obiettivo assegnato, sia sotto il profilo dell'efficacia esterna, ossia, sotto il profilo del rapporto tra il prodotto e il risultato (outcome) ovvero della capacità di soddisfare i bisogni della collettività e/o dell'utenza. In quest'ultimo caso, in particolare, gli indicatori di efficacia sono stati verificati attraverso il monitoraggio di osservazioni e/o reclami da parte degli stakeholders esterni (cittadini, associazioni, soggetti portatori di interessi diffusi, altri enti ecc.) sul funzionamento di singoli servizi comunali prestati al fine di rilevare la "qualità percepita" dall'utenza e sollecitare l'azione amministrativa al miglioramento dei servizi.

Gli indicatori di outcome, di efficacia e di efficienza sono stati, verificati in relazione alle politiche attivate dall'Amministrazione ed ai risultati attesi. Così ad es. nell'ambito delle politiche di programmazione urbanistica e strategica del territorio finalizzate al miglioramento della qualità e della sicurezza urbana, la verifica degli obiettivi gestionali di riqualificazione urbana e di miglioramento della viabilità (tra le opere di prioritaria valenza strategica dell'amministrazione oggetto del controllo strategico, si segnala la realizzazione di un tunnel di collegamento tra il porto e il lungomare nord e la pedonalizzazione dell'area sovrastante; la realizzazione di una bretella di collegamento tra il piazzale della stazione ferroviaria e la strada di uscita dal centro città), è stata verificata attraverso il risultato prodotto (output) dal monitoraggio dello stato di avanzamento delle procedure di gara avviate, in itinere e concluse, dal monitoraggio delle risultanze delle conferenze di servizi e dei confronti pubblici con gli stakeholders, dagli interventi eseguiti (indicatori di efficacia ed efficienza), nonché attraverso il rapporto tra il risultato prodotto ed il valore atteso ovvero dall'impatto (outcome) degli interventi effettuati sulla qualità urbana, sociale e ambientale (più aree pedonali, più aree a verde e abbattimento delle emissioni di CO<sub>2</sub>) e della sicurezza urbana (diminuzione del flusso veicolare in centro città). Quindi, nell'ambito delle politiche finalizzate alla riduzione dei fenomeni di inquinamento ambientale, la verifica dell'obiettivo gestionale di intensificazione dell'attività di controllo di scarichi abusivi e abbandoni illeciti di rifiuti è stato

verificato attraverso il risultato prodotto (output) a seguito dell'attività sanzionatoria e repressiva (nr. verbali elevati, ordinanze sindacali e provvedimenti dirigenziali, denunce all'autorità giudiziaria ecc.) nonché attraverso il rapporto tra il risultato prodotto ed il valore atteso sul miglioramento della qualità ambientale (outcome). Quindi, nell'ambito delle politiche sociali, l'obiettivo gestionale di far fronte al fabbisogno abitativo di famiglie povere e di contrastare fenomeni di occupazioni abusive è stato verificato attraverso il risultato prodotto (output) ovvero gli immobili recuperati e resi disponibili a seguito dell'attività di indagine della polizia municipale (sopralluoghi effettuati, risorse impiegate nelle attività di controllo ecc.) e delle ordinanze di sgombero, nonché attraverso il rapporto tra il risultato di prodotto ed valore atteso (outcome) di efficace risposta dell'azione amministrativa nella lotta alle occupazioni abusive e alla pressante domanda di fabbisogno abitativo di famiglie aventi diritto prive di alloggio.

Stante la numerosità e complessità dei processi di lavoro attivati in attuazione delle politiche dell'amministrazione nei diversi ambiti di intervento (urbanistica, ambiente, sociale, turismo, cultura ecc.) si è ritenuto opportuno attivare un coordinamento delle attività dei vari Settori, Servizi e Uffici finalizzata alla ricognizione e all'analisi delle attività e degli obiettivi nonché all'aggiornamento degli indicatori collegati alle attività dei vari centri di responsabilità. Sono state quindi monitorate le diverse fasi di svolgimento delle azioni orientate alla finalizzazione degli obiettivi programmatici dell'amministrazione e per ciò stesso delle attività svolte dai vari settori e uffici dell'ente.

L'attività è stata formalizzata in appositi verbali e direttive dirigenziali e sono stati utilizzati flussi informativi tra i diversi uffici, sistemi informativi e di report gestionali per la rilevazione ed analisi dei dati relativi ai costi/spese ed ai proventi/entrate, dei risultati raggiunti in riferimento alle attività e/o obiettivi dei singoli servizi e centri di responsabilità e dei relativi centri di costo/ricavo e per la valutazione dei dati predetti in rapporto ai valori attesi per verificare il loro stato di attuazione e misurare l'efficacia, l'efficienza e il grado di convenienza economica delle azioni intraprese.

Le verifiche per i necessari approfondimenti tecnici sono state oggetto di esame da parte del Comitato dei dirigenti, coordinato dal Segretario Generale con il supporto del servizio economico finanziario.

Dai primi mesi dell'anno 2015, il sistema dei controlli è stato implementato attraverso l'utilizzo di un nuovo sistema gestionale (denominato "urbi") che consente agli utenti abilitati, attraverso una piattaforma digitale unica, di verificare la tracciabilità dei diversi processi lavorativi, dei singoli procedimenti e degli atti dei diversi settori ed uffici dell'ente. L'attivazione di detto sistema gestionale informatico innovativo per l'ente ha agevolato e snellito l'attività di controllo in quanto consente di conoscere lo stato dei procedimenti, i soggetti responsabili, i tempi di lavorazione delle pratiche e i tempi per la conclusione del procedimento; di verificare l'andamento amministrativo, gestionale e finanziario dell'ente e di intervenire con azioni correttive nel caso si registrino eventuali scostamenti dagli obiettivi o anomalie.

In relazione ai controlli svolti sono stati redatti dei report relativi al controllo successivo di regolarità amministrativo contabile, al controllo di gestione, strategico, sugli equilibri finanziari e sulla qualità dei servizi. Detti report hanno riguardato verifiche sul corretto andamento della gestione amministrativa, finanziaria e dei servizi erogati all'utenza.

I risultati delle attività di controllo svolte ed i relativi report prodotti sono stati resi noti nel corso di riunioni periodiche tra dirigenti e giunta comunale nel corso delle quali si è riferito sullo stato di avanzamento dei programmi, dei progetti, dei risultati conseguiti in relazione agli indirizzi di governo e del grado di raggiungimento degli obiettivi strategici in relazione alle risorse assegnate ed agli indicatori di risultato. Ciò anche per valutare l'impatto dell'obiettivo attuato in conformità delle politiche di governo sulla collettività e sull'utenza in termini di qualità percepita del servizio.

## **RELAZIONE ATTIVITA'**

Le attività di pianificazione e programmazione sono state realizzate partendo dalle linee programmatiche di mandato e dalle politiche attivate dall'Amministrazione nei diversi settori e materie di intervento, valutando la compatibilità delle risorse disponibili con i programmi di governo e la negoziazione con i dirigenti del c.d. budgeting per la realizzazione dei diversi obiettivi.

### **SETTORE SEGRETERIA**

Nell'ambito del controllo strategico l'ufficio ha assicurato la traduzione delle linee programmatiche di mandato in strategie operative, conseguendo gli obiettivi prefissati dall'Amministrazione attraverso la supervisione ed il coordinamento della struttura organizzativa nel suo complesso; la predisposizione dei documenti di programmazione, l'adozione di provvedimenti per assicurare l'efficienza e l'efficacia ed economicità dell'azione amministrativa. In particolare ogni anno, in collaborazione con i Dirigenti dei Settori, si è provveduto alla Predisposizione Piano Performance ed attività correlate.

Nell'ambito del controllo di gestione l'ufficio ha provveduto ad attivare il procedimento di verifica grado raggiungimento degli obiettivi, efficacia, efficienza ed economicità dell'azione amministrativa. Ha curato l'istruttoria e la predisposizione dei documenti da inviare alla Corte dei Conti ed in particolare del referto annuale del Sindaco sul funzionamento dei controlli interni ex art 148 del TUEL.

- In particolare, si è provveduto ad avviare in tutti i settori dell'ente il processo di digitalizzazione degli atti e dei processi/procedimenti attraverso l'utilizzo di un'unica piattaforma informatica per rendere trasparenti e tracciabili tutte le attività amministrative dell'ente. Il nuovo sistema gestionale informatico denominato "Urbi" è in uso dal 2015 ed ha consentito la dematerializzazione dei documenti amministrativi e la digitalizzazione delle procedure per la formazione ed adozione degli atti.

- Predisposizione ed aggiornamento annuale del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza amministrativa in conformità a quanto previsto dalla normativa in materia nonché dalle disposizioni dell'ANAC. L'obiettivo dell'amministrazione è quello di rafforzare le misure di prevenzione e contrasto di fenomeni di "maladministration" e di provvedere ad costante formazione del personale per la diffusione della cultura dell'etica e della legalità. L'attività è protesa da un lato a dare concretezza alle azioni previste nel Piano e dall'altro a sensibilizzare il contesto della struttura di appartenenza verso comportamenti sempre più improntati alla correttezza, alla trasparenza, alle buone pratiche, nella consapevolezza che esse concorrono a perseguire i principi costituzionali dell'imparzialità e del buon andamento dell'amministrazione ed anche a migliorare i rapporti con i cittadini ed utenti.

- Aggiornamento Privacy alla luce del Regolamento UE 679/2016 con individuazione dal 24.5.2018 del Data Protection Officer (DPO) ovvero del nuovo Responsabile Protezione Dati figura terza ed indipendente di alta professionalità. Corsi aggiornamento personale e predisposizione Registro dei Trattamenti ed altri adempimenti.

### **Servizio Gare e Contratti**

Nel periodo giugno 2014 – dicembre 2018 sono state tenute a registro 139 scritture private non autenticate, quindi stipulate senza l'intervento del Segretario Generale, ma registrate nel registro delle scritture private, tenuto presso il Servizio Contratti a beneficio di tutto l'Ente con numerazione che ricomincia ogni anno.

Nel medesimo periodo sono stati stipulati 210 contratti a rogito del segretario generale. Di Questi, 19 sono scritture private autenticate e i restanti 191 sono atti pubblici amministrativi.

Le scritture private sono state tutti atti di sottomissione aggiuntivi a contratti di appalto già stipulati, mentre gli atti pubblici amministrativi si sono così suddivisi:

- 6 affrancazioni da vincoli;
- 46 compravendite immobiliari;
- 5 appalti di forniture;
- 41 appalti di lavori;
- 23 appalti di servizi;
- 3 cessioni di aree a titolo gratuito;
- 1 cessione di area a titolo oneroso;

75 concessioni cimiteriali e di suolo pubblico;  
3 convenzioni edilizie;  
3 costituzioni del diritto di superficie;  
2 locazioni immobiliari;  
3 permutazioni immobiliari.

In questi anni il servizio contratti ha implementato la totale digitalizzazione delle procedure che sta per essere completata con la firma digitale degli atti stessi all'atto della stipula.

La fase della registrazione, della trascrizione e della voltura avvengono, oramai da tempo, in maniera completamente digitale al pari di quanto avviene negli studi notarili, mediante l'utilizzo del software messo a disposizione dall'Agenzia delle Entrate e denominato "Unimod Client".

L'attività più rilevante in termini numerici e finanziari per l'ente è costituita dagli appalti e dalle trasformazioni dei diritti di superficie in diritto di proprietà da parte degli assegnatari degli alloggi costruiti da cooperative edilizie.

Oltre all'attività di rogito, il Servizio ha gestito la convenzione CONSIP 9 per il noleggio degli autoveicoli comunali e ha attivato la nuova convenzione CONSIP 13 avente medesimo oggetto, attualmente in fase di esecuzione e consegna degli autoveicoli.

## **Servizio Risorse Umane**

Nel quadro della programmazione delle assunzioni, definita e pianificata a livello di bilancio previsionale annuale ha gestito le operazioni di reclutamento del personale a tempo indeterminato e determinato, attraverso graduatorie, selezioni, concorsi, stabilizzazione personale precario, mobilità e comandi, tenuto conto dei limiti e divieti imposti dalla legge statale alle capacità assunzionali degli eell in relazione alla recente normativa in materia. Sono state attivate le procedure per la stabilizzazione del personale precario e le procedure di selezione riservate al personale interno ex art 22, comma 15, della legge n.75/2017 nei Settori Urbanistica e P.M. nonché assunzioni a tempo determinato agenti P.M. per esigenze stagionali e rilevatori statistici.

L'ufficio ha provveduto alla supervisione ed al coordinamento della struttura organizzativa nel suo complesso con attività di analisi, progettazione organizzativa, pianificazione dei fabbisogni di personale delle strutture, formulazione proposte relative all'assetto organizzativo dei servizi, analisi organizzativa delle strutture e verifica delle stesse anche ai fini del loro adeguamento. Ha provveduto con poteri del privato datore di lavoro alla gestione del personale nell'ambito dei processi di riorganizzazione dei settori, servizi e uffici, secondo un piano di razionalizzazione e ottimizzazione realizzato attraverso atti di mirati alla valorizzazione e riqualificazione del personale dipendente nonché attraverso mobilità interna e tramite l'acquisizione di nuove risorse umane. Si è provveduto all'informatizzazione della gestione giuridica ed economica del personale ed alla implementazione servizio relativo ai trattamenti pensionistici ed in genere a tutte le forme di previdenza previste per dipendenti EELL

## **Centrale Unica di Committenza**

Con accordo convenzionale consortile è stata istituita la Centrale Unica di Committenza tra i Comuni di Campomarino, Guglionesi e Termoli in data 16/11/2015. La CUC ha operato immediatamente, assumendo in carico ogni procedura di gara relativa ai comuni consorziati.

Negli anni che vanno dal 2016 al 2018 sono state esperite n. 126 procedure di gara così suddivise:

Anno 2016 n. 41 procedure di gara;

Anno 2017 n. 32 procedure di gara;

Anno 2018 n. 53 procedure di gara.

La gestione ha ricompreso la fase della pubblicazione, la fase della valutazione e della verifica di ogni requisito di legge, fino alla proposta di aggiudicazione ed alla trasmissione di ogni atto al RUP di competenza.

Tra le gare esperite di maggior valore, si pone l'accento su quella relativa alla finanza di progetto per la realizzazione di un sistema integrato per la viabilità e mobilità sostenibile del Comune di Termoli – Tunnel di raccordo stradale tra il Porto di Termoli e il Lungomare Nord con parcheggio multipiano interrato al di sotto di piazza Sant'Antonio e recupero funzionale dell'adiacente parcheggio multipiano area denominata

“Pozzo Dolce”. Altre procedure di gara esperite, di valenza strategica, sono quelle relative alla progettazione e costruzione di un centro per la preparazione pasti e per la gestione del servizio di refezione scolastica nelle scuole d’infanzia primaria e secondaria di 1° grado e quella relativa all’affidamento del servizio di igiene urbana e del servizio di manutenzione del verde pubblico della città di Termoli.

## **SETTORE I - AAGG**

E’ stata effettuata attività di supporto e assistenza giuridico amministrativa agli organi istituzionali (convocazioni, trasmissione documenti, stesura atti deliberativi e determinazioni, ordinanze, pubblicazioni, ecc.); alla tenuta del calendario delle riunioni delle Commissioni consiliari; alle informazioni ed assistenza di carattere istituzionale (accesso agli atti, smistamento pratiche agli uffici, liquidazione indennità e rimborsi vari agli amministratori comunali; alla gestione delle sedute di consiglio per l’aspetto amministrativo, della sala consiliare e dell’impianto di audio registrazione delle sedute del Consiglio; alla gestione dei terminali mobili (telefoni cellulari e smartphone, tablet) e servizi relativi in uso per amministratori e dipendenti comunali; all’affidamento e controllo del servizio di pulizia locali comunali e relative pertinenze; alla corretto funzionamento dell’ U.R.P; al riordino dell’archivio comunale. Aggiornamento elenchi Giudici popolari. Servizio Protocollo e dematerializzazione documentale. Notifiche atti. Attivazione servizio di conservazione digitale del registro giornaliero di protocollo

Sulla base del D.Lvo n. 81/2008 e s.m.i. sono state attivate in collaborazione con il RSPP le attività finalizzate all’individuazione dei fattori di rischio ed alla loro valutazione, all’elaborazione delle misure di prevenzione e protezione e dei relativi sistemi di controllo, all’elaborazione delle procedure di sicurezza inerenti le varie attività, alla proposta di programmi inerenti l’informazione e la formazione dei lavoratori, alla partecipazione alle consultazioni in materia di tutela della salute e sicurezza sul lavoro. Rientrano tra le attività anche la realizzazioni di interventi puntuali finalizzati ad assicurare la sicurezza e la salubrità degli ambienti di lavoro del personale dipendente. Sono state calendarizzati di una serie di corsi di formazione ed aggiornamento del personale in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro, anticorruzione e appalti, nonché delle attività di affiancamento nei diversi settori dell’ente per consentire il progressivo apprendimento delle nuove procedure di gestione informatica dei processi lavorativi e degli atti.

Si è provveduto alla sistemazione definitiva impianto di audio registrazione nella sala consiliare ed alla attivazione dello “streaming” delle sedute consiliari..

Tra le iniziative di particolare rilevanza nell’ambito attivate nell’ottica del conseguimento di obiettivi trasversali di importanza strategica di collaborazione istituzionale con altri enti e istituzioni e di implementazione della cultura, delle tradizioni enogastronomiche locali e della sicurezza in mare, l’ufficio ha curato i seguenti procedimenti:

- Approvazione Protocollo d’Intesa con l’Università del Molise per la progettazione ed istituzione di un corso di laurea in enogastronomia presso la sede UNIMOL di Termoli ( delibera di G.C. n. 311 del 24.11.2015).
- Convenzione tra VVFF di Campobasso, la Regione Molise ed i Comuni di Termoli, Campomarino, Petacciato e Montenero di Bisaccia per l’istituzione di un presidio acquatico nella Costa molisana “ Costa dei Delfini” ( delibere di G.C. n. 130 del 10.05.2017 e 154 del 29.06.2018)

### **Servizi Demografici**

Sono state effettuate le attività di tenuta dei registri della popolazione residente, dei cittadini italiani residenti all’estero – AIRE (relazioni con le rappresentanze diplomatiche italiane, il Ministero dell’Interno, i cittadini stessi e gestione delle nuove tecnologie informatiche), degli stranieri residenti (rapporti con gli uffici di Polizia di Stato e con le rappresentanze diplomatiche straniere), dell’anagrafe pensionati, oltre alla gestione delle pratiche attinenti il movimento migratorio /immigrazioni/emigrazioni e relativi accertamenti), alle variazioni anagrafiche e registrazioni dei movimenti interni al comune (indirizzi/scissioni/modifiche status individuali ecc.), e conseguente rilascio di attestazioni e certificazioni.

L’ufficio anagrafe ha svolto altresì i controlli istituzionali ai sensi del T.U. 28 dicembre 2000, n. 445 e provveduto alle autenticazioni dallo stesso previste, al ricevimento delle dichiarazioni di vendita di auto/motoveicoli ai sensi dell’art. 7 D.L. 223/2006 e come da successiva legge di conversione.

L’obiettivo strategico dell’amministrazione del superamento del documento cartaceo per il rilascio della carta d’identità è stato conseguito e dal 2017 il comune rilascia la carta di identità elettronica. Dal 22/08/2017, data di rilascio della prima carta d’identità elettronica, ad oggi ne sono state rilasciate più di 7.000.

In materia di statistica, l'ufficio anagrafe provvede alla rilevazione dei dati relativi al saldo naturale e migratorio, agli adempimenti in materia di censimenti ed alle rilevazioni dei dati a campione in collaborazione con l'ufficio provinciale di statistica per conto dell'ISTAT. In relazione alla nota ISTAT del 13.10.2017 prot.n.1045906 avente ad oggetto "Censimento permanente della popolazione 2018/2021" il Comune di Termoli rientra fra quelli coinvolti nell'edizione annuale del Censimento permanente che si terrà nel quarto quadrimestre 2018. Dopo la costituzione dell'Ufficio Comunale di Censimento e nomina del Responsabile è stata attivata procedura per reclutamento dei rilevatori statistici e le operazioni sono state regolarmente svolte e concluse positivamente.

**L'Ufficio elettorale** ha provveduto alla predisposizione degli atti e all'adozione dei provvedimenti relativi alle consultazioni elettorali e referendarie, indette sia a livello locale che nazionale e conseguentemente alla tenuta dello schedario elettorale, alla revisione ed alla tenuta delle liste sezionali, generali, aggiunte. Ha svolto inoltre attività di segreteria delle commissioni elettorali comunale e circondariale, alla tenuta e revisione degli albi dei presidenti di seggio, degli scrutatori e dei giudici popolari.

### **Ufficio Stato Civile**

Per le attività ordinarie il predetto ufficio ha curato la tenuta dei registri dello stato civile quali formazione degli atti di nascita/morte/matrimonio/cittadinanza e trascrizione degli atti provenienti dall'estero, predispone gli atti per la celebrazione dei matrimoni civili e per l'acquisto della cittadinanza italiana, cura le annotazioni conseguenti ad adozioni/separazioni/divorzi/cambiamenti del regime patrimoniale/nome/cognome/altro riguardanti lo status della persona, cura i rapporti istituzionali in materia di cittadinanza con comuni e rappresentanze diplomatiche italiane e straniere. Ha curato altresì il rilascio di permessi di trasporto salme, seppellimenti e cremazioni.

Per quanto attiene ai servizi innovativi si evidenzia che dal 22/05/2017 sono stati attivati i SERVIZI ONLINE e il TIMBRO DIGITALE che permettono il rilascio di certificazioni nel rispetto delle vigenti normative sui documenti informatici. Si è partiti dalla Direttiva 1999/93/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 13 dicembre 1999 relativa ad un quadro comunitario per le firme elettroniche per proseguire con il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 dicembre 2000 fino al Decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 Codice dell'amministrazione, per arrivare alla Deliberazione CNIPA n. 34 del 18 maggio 2006 relativa alle "Regole tecniche per la definizione del profilo di busta crittografica per la firma digitale in linguaggio XML". Norme tutte sottese ad agevolare l'uso delle firme elettroniche e a contribuire al loro riconoscimento giuridico.

Altra innovazione per i servizi demografici, in particolare per l'Ufficio di stato civile, è l'art. 12 della Legge n. 162/2014 che prevede la possibilità per i coniugi di comparire direttamente innanzi all'Ufficiale dello Stato Civile del Comune per concludere un accordo di separazione, di divorzio o di modifica delle precedenti condizioni di separazione o di divorzio. Nel nostro Comune a partire dal mese di gennaio 2014 ad oggi le dichiarazioni di separazione/cessazione o scioglimento di matrimonio si sono moltiplicate:

anno 2014	n. 1
anno 2015	n. 19
anno 2016	n. 51
anno 2017	n. 55
anno 2018	n. 51

La legge 22/12/2017, n. 219 "Norme in materia di consenso informato e di disposizioni anticipate di trattamento (testamento biologico) la successiva CIRCOLARE 01/2018 DEL MINISTERO INTERNI ha dato le prime indicazioni operative indirizzate sugli aspetti di stretta competenza degli ufficiali di stato civile presso i Comuni. Ad oggi nel nostro comune sono state registrate n. 164 D.A.T.

Altro servizio innovativo offerto dal Comune di Termoli è la possibilità data ai nubendi di poter celebrare il matrimonio civile in altri luoghi diversi dal municipio.

A partire dall'estate del 2017 infatti, grazie al progetto 'Wedding on the beach' approvato dalla delibera n. 326 del 20.12.2016 è possibile celebrare il matrimonio civile nell'incantevole scenario della spiaggia a nord di Termoli. Nel tratto di spiaggia in concessione, a ridosso delle "Mura Federiciane" del Borgo Vecchio, l'ente ha infatti istituito un ufficio esterno di stato civile e ha allestito un gazebo in legno per le celebrazioni. L'iniziativa ha riscosso e sta riscuotendo notevoli consensi ed apprezzamenti da parte di coppie italiane anche di tanti cittadini stranieri, tant'è che le richieste di poter celebrare matrimoni civili in luoghi diversi dal Municipio sono aumentate in modo esponenziale.

Per rispondere alle crescenti richieste l'Amministrazione ha deciso di ampliare gli uffici di stato civile distaccati presso cui celebrare matrimoni civili individuando ulteriori e suggestive locations: Castello Svevo, Resort Villa Livia, Stabilimento Balneare Cala Sveva e Ristorante Salsedine).

## **Servizio Informatico CED**

Attività manutentive apparati hardware e dei sistemi di comunicazione senza l'intervento di ditte esterne. Interventi di assistenza agli uffici per guasti e/o problematiche relative al funzionamento di programmi.

Aggiornamento e manutenzione dotazioni informatiche in relazione ad esigenze e bisogni organizzativi di uffici vari (acquisto e/o noleggio nuovi PC, stampanti, scanner, fotocopiatrici e le altre periferiche).

Assicurare alle articolazioni dell'amministrazione comunale ed agli organi politici un'adeguata dotazione ed efficace gestione, manutenzione e sviluppo delle risorse e dei servizi ICT (informatica e comunicazioni); gestione delle reti e delle linee di comunicazione, in particolare, del sistema telefonico integrato per gli uffici comunali (VOIP, centrali, terminali telefonici, fax, incluse le linee telefoniche dell' Ufficio del Giudice di Pace, Istituti scolastici, impianti sportivi) nonché la disponibilità di specifici servizi alla città ed in generale all'utenza esterna.

Gestione ed aggiornamento servizio di conservazione digitale del registro giornaliero di protocollo ai sensi del DPCM 3.12.2013 e degli artt. 40bis, 47, 57bis e 71 del C.A.D.

E' stato conseguito un miglioramento delle attività degli uffici ed una razionalizzazione dei costi di gestione delle dotazioni informatiche mediante l'implementazione sui sistemi informatici dell'evoluzione delle opportunità legate allo sviluppo tecnologico;

Sono state potenziate le attività di e-government con lo sviluppo dei servizi offerti dal sito Internet e mediante nuove funzionalità/applicativi per gli uffici e l'adozione di strumenti e soluzioni open-source, l'ampliamento dell'adozione di formati di dati aperti, e pubblicazione di dati aperti (open data).

## **Ufficio Giudice di Pace**

A seguito del riadattamento e riallestimento locali mediante la razionalizzazione e riorganizzazione degli spazi, il ripristino linee telefoniche, della rete internet, dei computer, delle stampanti, fotocopiatrici, ecc. l'ufficio del Giudice di Pace è stato riaperto dal 1.1.2017 ed è operativo con personale comunale distaccato. Nella gestione dell'ufficio si è mirato alla razionalizzazione dei costi di funzionamento ed alla valorizzazione del personale comunale ivi operante.

## **Suap, Demanio e Patrimonio**

Tra le attività del Servizio Demanio e' da evidenziare l'approvazione del "Piano spiaggia" con implementazione del numero di accessi al mare e loro riqualificazione.

Attivazione del sistema telematico riferito al SUAP. In particolare presentazione on line delle istanze ; consultazione dello stato di avanzamento dei procedimenti avviati dal portale nonché la gestione di eventuali comunicazioni e scambio di documenti digitali.

Per quanto riguarda l'attività dell'Ufficio Patrimonio è stato approvato il regolamento che disciplina l'installazione e la gestione di dehors e modifica al "Regolamento per l'Occupazione di Suolo Pubblico". Inoltre in applicazione di quanto previsto dal D.Lgs. 118/2011 che impone agli enti una adeguata gestione della contabilità economico-patrimoniale, con la tenuta di un inventario aggiornato e coerente con la contabilità dell'Ente, si è conclusa l'istruttoria finalizzata all'aggiornamento dell'inventario comunale attraverso la fase della rilevazione dei beni mobili, immobili (distinti in terreni e fabbricati) e alla fase di valorizzazione degli stessi.

## **Demanio Marittimo**

L'attività amministrativa del Settore Demanio Marittimo ha ricompreso la gestione ordinaria e straordinaria delle concessioni demaniali, sia quelle rilasciate dall'Amministrazione comunale, sia quelle per le quali il Comune risulta essere il concessionario.

Nel quinquennio 2014 – 2019 sono stati rilasciati n. 294, così suddivisi:

#### Anno 2014:

- n. 24 atti di proroga di concessione demaniale marittima, a seguito dell'entrata in vigore del Decreto Legge 18/10/2012, n. 179 convertito con modificazione dalla legge 17 dicembre 2012, n. 221;
- n. 4 concessioni demaniali marittime;
- n. 1 atto suppletivo di concessione demaniale marittima

#### Anno 2015:

- n. 1 atto di proroga di concessione demaniale marittima, a seguito dell'entrata in vigore del Decreto Legge 18/10/2012, n. 179 convertito con modificazione dalla legge 17 dicembre 2012, n. 221;
- n. 5 concessioni demaniali marittime;
- n. 4 atti suppletivi di concessione demaniale marittima;
- n. 2 atti formali di concessione demaniale marittima;

#### Anno 2016:

- n. 4 concessioni demaniali marittime;
- n. 1 atti suppletivi di concessione demaniale marittima;
- n. 3 atti formali di concessione demaniale marittima;

#### Anno 2017:

- n. 1 atto di proroga di concessione demaniale marittima, a seguito dell'entrata in vigore del Decreto Legge 18/10/2012, n. 179 convertito con modificazione dalla legge 17 dicembre 2012, n. 221;
- n. 5 concessioni demaniali marittime;
- n. 3 atti suppletivi di concessione demaniale marittima;
- n. 1 atto di anticipata occupazione;

#### Anno 2018:

- n. 4 concessioni demaniali marittime;
- n. 4 atti suppletivi di concessione demaniale marittima;
- n. 1 atto formale di concessione demaniale marittima;

Per quanto concerne le concessioni demaniali marittime rilasciate dalla Regione Molise per le quali il Comune è soggetto concessionario, si è provveduto al rinnovo di tutte le concessioni, sia quelle in ambito portuale, sia quelle per il mantenimento di opere pubbliche in area demaniale, provvedendo alla regolarizzazione delle concessioni medesime ai fini catastali, mediante affidamenti di incarichi ad hoc a professionisti specializzati.

Le attività di salvamento dei tratti di spiaggia libera, così come disposto dalle ordinanze balneari della Regione Molise e della Capitaneria di Porto, si è provveduto all'esperimento di procedura di gara per l'affidamento triennale del servizio al fine di garantire l'attivazione di n. 5 postazioni di salvamento su tutto il litorale termolese. L'affidamento è scaduto nel 2018 ed è stata attivata la nuova procedura, tuttora in atto.

Sono state attivate tutte le procedure per l'affidamento dei lavori per l'installazione della cartellonistica estiva di avviso e pericolo sui tratti di spiaggia non vigilati, senza servizio di salvamento, i quali sono stati installati ogni anno per il periodo dell'intera stagione balneare.

E' stato concluso l'iter di approvazione del Piano Spiaggia Comunale, di competenza del Comune di Termoli, mediante doppia approvazione da parte dell'assise civica, a seguito della pubblicazione degli atti e degli elaborati e del recepimento delle osservazioni presentate da parte di soggetti privati e pubblici, così come disposto dal PRUADM. Il Piano Spiaggia Comunale, così come approvato, è stato trasmesso alla Regione Molise per l'adozione definitiva.

Parimenti si è proceduto a porre in essere la procedura relativa alla riqualificazione degli accessi agli arenili finalizzata al miglioramento della fruibilità delle spiagge e della sicurezza della balneazione.

In qualità di comune capofila, l'Amministrazione Comunale, con coordinamento del Settore Demanio, ha costituito, unitamente ai comuni costieri del Molise, All'Istituto Zooprofilattico dell'Abruzzo e del Molise, e a partner privati operanti nel settore ittico, l'Associazione "FLAG Molise Costiero" quale Gruppo di Azione Locale nel settore della Pesca, con lo scopo di dare attuazione alla strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo approvata dalla Regione Molise in qualità di Organismo Intermedio del PO FEAMP

2014/2020, al fine di realizzare tutte le azioni mirate allo sviluppo socio economico e territoriale e al miglioramento della qualità della vita nelle zone di pesca.

## **Servizio Mobilità Urbana**

Il Servizio Mobilità Urbana si è occupato della gestione ordinaria e straordinaria del contratto relativo ai servizi di Trasporto Pubblico Locale e di Trasporto Scolastico e per disabili, predisponendo atti di accertamento delle somme trasferite dalla regione Molise al Comune di Termoli e provvedendo alla liquidazione delle spettanze dovute al gestore, garantendo, anche attraverso anticipazioni di cassa, il regolare flusso dei pagamenti ed il regolare svolgimento dei servizi oggetto del contratto.

Si è provveduto alla individuazione ed istituzione di nuove fermate sulle tratte di competenza delle varie circolari cittadine, al fine di migliorare il servizio offerto, in base alle esigenze di un ampio numero di utenti, in zone particolari della città.

Nell'anno 2017 si è dato avvio alla procedura inerente alla proposta, presentata dalla G.T.M. s.r.l. Unipersonale, di project financing per la realizzazione e successiva gestione di infrastrutture complementari all'esercizio della mobilità urbana e per gestione del trasporto pubblico locale, la quale è stata sottoposta all'esame e al confronto negoziale con l'amministrazione comunale ed è stata adeguata dal proponente alle modifiche richieste per la sua positiva valutazione. Con delibera n. 68 del 18/03/2019 la Giunta Comunale di Termoli ha dichiarato il progetto del promotore fattibile e di pubblico interesse ed ha autorizzato il Servizio Mobilità all'avvio ed all'esperimento della relativa procedura di gara.

Il Servizio Mobilità Urbana si è fatto promotore e parte attiva per la stipula di convenzioni ad hoc, tra i concessionari degli stabilimenti balneari ed il gestore del servizio di trasporto locale, per quanto concerne il servizio navetta, effettuato nel periodo estivo al servizio dell'utenza turistica per il raggiungimento degli stabilimenti balneari, partendo da aree di sosta individuate in convenzione.

Tale servizio è stato garantito su entrambi i tratti di litorale del Comune di Termoli.

## **Servizio Legale**

Il servizio sotto il profilo delle funzioni istituzionali il servizio:

- ha garantito l'attività di consulenza e di supporto giuridico alle unità organizzative della struttura nonché agli organi comunali.

- presidiato l'attività vertenziale sia attiva che passiva attraverso la rappresentanza, il patrocinio e l'assistenza in giudizio. Ha provveduto all'istruttoria delle pratiche ed alla predisposizione degli atti di incarico legale da sottoporre all'approvazione della Giunta. Ha effettuato attività di studio ed ha provveduto alla redazione atti (ricorsi, atti di citazione, memorie ecc.) pareri e consulenze agli uffici, nonché ai consequenziali adempimenti presso gli organi di giustizia. Ha effettuato inoltre alla liquidazione di spese, onorari e parcelle. Ha curato l'attività stragiudiziale e di gestione sinistri (fase pre-contenziosa, avvio procedimento, ricerche istruttorie, tecniche ed amministrative); denunce al broker; ha provveduto alla definizione delle pratiche stragiudiziali, negoziazioni assistite.

In relazione all'obiettivo di deflazione del contenzioso in essere e di prevenzione di potenziali controversie è stata valutata, di volta in volta, la possibilità di transigere ,d'intesa con l'Amministrazione, sulla base di fondate ragioni di opportuna e convenienza. Allo stesso modo sono state attentamente vagliate le costituzioni in giudizio in modo da verificare se azioni in autotutela fossero più opportune e convenienti.

Si riepiloga qui di seguito il numero sia delle cause gestite direttamente dal Servizio Avvocatura sia i quelle affidate ai legali esterni:

**Cause gestite dall'Avvocatura interna:**

ANNO	CAUSE CIVILI	CAUSE PENALI	CAUSE AMMINISTRATIVE	CAUSE TRIBUTARIE	TOTALE
2014	22	0	6	0	22
2015	26	0	12	10	46
2016	12	4	8	7	30
2017	32	0	6	8	48
2018	60	0	4	2	66

**Cause affidate a legali esterni:**

ANNO	CAUSE CIVILI	CAUSE PENALI	CAUSE AMMINISTRATIVE	GIURISDIZIONI SUPERIORI (IMPOSSIBILITÀ PATROCINIO DEI DIPENDENTI AVVOCATI)	CAUSE TRIBUTARIE	TOTALE
2014	60	0	15	1	3	79
2015	3	0	11	1	8	23
2016	20	1	17	9	19	66
2017	40	1	15	7	10	70
2018	22	0	11	6	1	39

**Esiti vertenze patrocinate dal Servizio Avvocatura:**

ANNO	VERTENZE CONCLUSE	VERTENZE CONCLUSE CON TRANSAZIONE	VERTENZE CONCLUSE CON ESITO FAVOREVOLE	VERTENZE CONCLUSE CON ESITO SFAVOREVOLE	NOTE IN MERITO ALLE PRONUNCE SFAVOREVOLI
2014	10	0	2	8	Le pronunce sfavorevoli riguardano i risarcimenti danni dinanzi al Giudice di Pace per i quali l'orientamento giurisprudenziale vede nell'art.2051 c.c. la responsabilità oggettiva dell'Ente e comunque si concludono con la rideterminazione della domanda attorea più favorevole all'Ente.
2015	37	2	10	23	
2016	32	9	17	4	
2017	22	8	8	6	
2018	35	17	11	4	

3.1.2. Controllo strategico: indicare, in sintesi, i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi definiti.

Il perseguimento delle finalità del Comune avviene attraverso un'attività di programmazione che prevede un processo di analisi e valutazione, nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie, della possibile evoluzione della gestione dell'Ente e si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto ai piani e programmi futuri.

Gli indirizzi strategici sono delineati nelle Linee programmatiche di mandato e si traducono nel Documento Unico di Programmazione. Di seguito si riportano schematicamente i documenti che rappresentano il contesto di riferimento delle strategie dell'Ente:

- le linee programmatiche di mandato per il quinquennio 2014-2019 approvate con delibera di Consiglio Comunale n. 33/2014
- Relazione Previsionale e Programmatica 2014-2016 delibera Consiglio Comunale n. 54/2014
- Relazione Previsionale e Programmatica 2015-2017 delibera Consiglio Comunale n. 54/2015
- Salvaguardia degli equilibri di bilancio 2015 e ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi (art. 193 TUEL) delibera Consiglio Comunale n. 65/2015
- Piano Esecutivo di Gestione – Piano degli Obiettivi 2015 delibera di Giunta Comunale n.332/2015
- Documento Unico di Programmazione 2016/2018 delibera Consiglio Comunale n. 28/2016
- Salvaguardia degli equilibri di bilancio 2016 e ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi (art. 193 TUEL) delibera Consiglio Comunale n. 32/2016
- Piano Esecutivo di Gestione – Piano degli Obiettivi 2016 delibera di Giunta Comunale n.317/2016
- Documento Unico di Programmazione 2017/2019 delibera Consiglio Comunale n. 16/2017
- Salvaguardia degli equilibri di bilancio 2017 e ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi (art. 193 TUEL) delibera Consiglio Comunale n. 30/2017
- Piano Esecutivo di Gestione – Piano degli Obiettivi 2017 delibera di Giunta Comunale n.221/2017
- Relazione sulla Performace 2017 delibera di Giunta Comunale n. 151/2018

Le Linee Programmatiche, che attengono a vari ambiti di intervento dell'Ente, sono state così denominate:

**II Benessere SOCIALE**

**II Benessere CULTURALE**

**II Benessere ECONOMICO**

**II Benessere AMBIENTALE**

Si riportano i principali obiettivi previsti nelle linee programmatiche di mandato e realizzati nel corso del periodo oggetto d'analisi.

## SETTORE LAVORI PUBBLICI E MANUTENZIONI

Al Settore IV – “Lavori Pubblici – Manutenzioni”, competono le seguenti attività:

- programmazione, progettazione ed esecuzione di opere pubbliche;
- gestione e manutenzione degli impianti termici, antincendio, elevatori (montacarichi e ascensori) ed elettrici;
- gestione e manutenzione degli impianti di illuminazione pubblica;
- gestione e manutenzione di strade, piazze, marciapiedi e aree di pertinenza stradale;
- gestione e manutenzione degli immobili comunali, dell’impiantistica sportiva e delle scuole;
- supervisione alla gestione del servizio idrico integrato comunale;
- programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di protezione civile sul territorio comunale.

Il patrimonio immobiliare edilizio gestito dal Settore IV si compone di n. 25 plessi, di cui n. 16 di edilizia scolastica (scuole primarie, secondarie e dell’infanzia).

Il patrimonio stradale di competenza comunale in gestione al Settore IV è caratterizzato da circa 100 chilometri di strade.

I punti luce componenti la pubblica illuminazione comunale sono circa 4500.

La dirigenza del Settore IV nell’arco della durata del mandato elettorale, è stata conferita:

- all’ing. Matteo Caruso, dal 05.11.2014 al 04.11.2015;
- all’arch. Livio Mandrile, dal 10.11.2015 al 03.02.2016;
- all’ing. Girolamo D’Accordio, dal 04.02.2016 al 03.02.2017;
- ad interim, al Segretario Generale, dott. Vito Tenore, dal 04.02.2017 al 21.06.2017;
- all’ing. Gianfranco Bove, dal 22.06.2017 ad oggi.

### **GESTIONE E MANUTENZIONE DEI BENI PATRIMONIALI E DEGLI IMPIANTI TECNOLOGICI.**

#### **Manutenzione edile finalizzate al mantenimento in efficienza, sicurezza e funzionalità del patrimonio immobiliare di competenza comunale.**

I lavori, durante l’arco temporale del mandato, sono stati eseguiti da varie ditte esterne con costi e numero di interventi così come di seguito descritti:

PERIODO	INTERVENTI	IMPORTO
secondo semestre 2014	9	€ 98.712,51
2015	15	€ 187.941,24
2016	18	€ 141.372,11
2017	36	€ 394.630,30
2018	37	€ 361.499,49
primo semestre 2019*	5*	€ 25.834,00
<b>TOTALE</b>	<b>120</b>	<b>€ 1.209.989,65</b>

\*per il primo semestre 2019 si sono indicati importi e numero di interventi previsti alla data del 15.03.2019.

**Manutenzione finalizzate al mantenimento in efficienza, sicurezza e funzionalità del patrimonio stradale di competenza comunale.**

Gli interventi, così come di seguito descritti, sono stati eseguiti da imprese esterne nell'arco temporale del mandato elettorale:

PERIODO	INTERVENTI	IMPORTO
secondo semestre 2014	3	€ 90.000,05
2015	24	€ 265.208,97
2016	10	€ 89.158,68
2017	17	€ 175.432,32
2018	22	€ 258.253,35
primo semestre 2019*	5	€ 111.727,58*
<b>TOTALE</b>	<b>81</b>	<b>€ 989.780,95</b>

\*per il primo semestre 2019 si sono indicati importi e numero di interventi previsti alla data del 15.03.2019.

**Manutenzione in amministrazione diretta degli edifici di competenza comunale, di strade, piazze, marciapiedi e pertinenze stradali.**

Per consentire la gestione in amministrazione diretta di tale servizio, caratterizzato da un numero medio di 5 interventi al giorno, sono state necessarie forniture di materiali vari le cui spese sono riportate nella tabella seguente:

PERIODO	IMPORTO
secondo semestre 2014	€ 16.358,51
2015	€ 43.478,03
2016	€ 6.723,40
2017	€ 14.976,95
2018	€ 16.813,76
primo semestre 2019*	€ 19.098,64*
<b>TOTALE</b>	<b>€ 117.449,29</b>

\*per il primo semestre 2019 si sono indicati importi e numero di interventi previsti alla data del 15.03.2019.

**Servizio di gestione e manutenzione dei presidi antincendio.**

Tale servizio sino al 2015 è rientrato tra le attività eseguite in amministrazione diretta e finanziate con le stesse provviste destinate alla manutenzione edile degli immobili comunali; a partire dal 2016 il servizio è stato esternalizzato ed ha implicato le spese indicate nella tabella seguente:

PERIODO	IMPORTO
secondo semestre 2014	-
2015	-
2016	€ 15.670,31
2017	€ 36.263,81
2018	€ 24.489,61
primo semestre 2019*	€ 2.701,10*
<b>TOTALE</b>	<b>€ 79.124,83</b>

\*per il primo semestre 2019 si sono indicati importi e numero di interventi previsti alla data del 15.03.2019.

**Servizio di gestione e manutenzione degli impianti termici e della climatizzazione estiva.**

Il servizio è stato esternalizzato mediante adesione a Convenzione CONSIP, con spese annue relative all'arco di durata del mandato della presente Amministrazione, comprensive anche di interventi di manutenzione straordinaria, che hanno comportato spese complessive così come indicato nella seguente tabella:

PERIODO	IMPORTO
secondo semestre 2014	€ 218.300,00
2015	€ 330.000,00
2016	€ 400.000,00
2017	€ 439.818,18
2018	€ 298.681,84
primo semestre 2019*	€ 200.000,00*
<b>TOTALE</b>	<b>€ 1.886.800,02</b>

\*per il primo semestre 2019 si sono indicati importi e numero di interventi previsti alla data del 15.03.2019.

**Servizio di gestione e manutenzione degli impianti elettrici comunali.**

Il servizio è stato gestito sino al 2015 in amministrazione diretta con fondi attinti dai capitoli inerenti le prestazioni di servizi per la manutenzione degli immobili comunali, mentre dal 2016 è stato affidato ad una ditta esterna, con costi così come riportati nella scheda seguente:

PERIODO	IMPORTO
secondo semestre 2014	€ 5.000,00
2015	€ 9.853,94
2016	€ 8.894,13
2017	€ 9.114,72
2018	€ 9.098,65
primo semestre 2019*	€ 8.309,52*
<b>TOTALE</b>	<b>€ 50.270,96</b>

\*per il primo semestre 2019 si sono indicati importi e numero di interventi previsti alla data del 15.03.2019.

**Servizio di gestione e manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti di pubblica illuminazione.**

Fino all'anno 2014 il servizio è stato gestito in amministrazione diretta mentre, dal 2015, a seguito di regolare gara di appalto, è stato affidato in global service a ditta esterna a cui l'Ente corrisponde un canone annuo oltre alle spese non rientranti nel contratto, così come di seguito descritto:

PERIODO	IMPORTO
secondo semestre 2014	-
2015	€ 689.711,37
2016	€ 1.129.308,75
2017	€ 916.996,40
2018	€ 970.857,18
primo semestre 2019*	€ 322.970,09
<b>TOTALE</b>	<b>€ 4.029.843,79</b>

\*per il primo semestre 2019 si sono indicati importi e numero di interventi previsti alla data del 15.03.2019.

### **Servizio idrico integrato comunali (acquedotto, fognatura e depurazione).**

Il servizio è ad oggi in capo alla ditta privata CREA Gestioni S.r.l. nelle more dell'individuazione del nuovo gestore, attraverso la procedura di affidamento, tramite progetto di finanza ai sensi dell'art. 183 del D.Lgs. 50/2016, della "Concessione del servizio idrico integrato della città di Termoli, con annesso opere di efficientamento e manutenzione straordinaria degli impianti".

Tale procedimento è attualmente in fase di negoziazione delle modifiche da apportare alla proposta originaria e, pertanto, la conseguente gara di appalto e l'affidamento del servizio potrebbero trovare conclusione entro i prossimi mesi.

Durante il mandato elettorale, per gravi inadempienze da parte della ditta esecutrice dei lavori di adeguamento alle norme comunitarie per fognature, collettamento e depurazione, dell'importo di complessivi € 3.821.719,44, con deliberazione di Giunta Comunale n. 177 dell'08.07.2016, è stata disposta la risoluzione contrattuale.

A tal riguardo, sono stati effettuati alcuni lavori in danno della ditta inadempiente e in particolar modo, si è provveduto, con procedura di somma urgenza, alla realizzazione di una condotta premente dalla stazione di sollevamento della Torretta Saracena al nuovo modulo depurativo Sinarca che, contestualmente, è stato oggetto di interventi di completamento. Il depuratore Sinarca è, ad oggi, in fase di collaudo funzionale e lo stesso, unitamente ai lavori di realizzazione della stazione di sollevamento del Parco Comunale, dovrebbero, nel breve periodo, garantire una notevole riduzione del carico di reflui affluenti al depuratore del Porto.

Nell'ultima programmazione triennale, 2019/2021, è stato infine, inserito l'intervento di delocalizzazione del depuratore del Porto e la sua definitiva dismissione.

## **PROGRAMMAZIONE, PROGETTAZIONE ED ESECUZIONE DI OPERE PUBBLICHE.**

Durante il mandato dell'attuale Amministrazione sono stati adottati dalla Giunta Comunale e successivamente approvati dal Consiglio Comunale n. 5 Programmi Triennali delle Opere Pubbliche con i rispettivi elenchi annuali.

### **Opere programmate ed ultimate.**

Delle opere programmate nel periodo compreso tra il 2015 e il 2018 sono state ultimate le seguenti:

N	DENOMINAZIONE OPERE	IMPORTO	TIPO DI FINANZIAMENTO
1	Adeguamento alle normative antincendio, abbattimento delle barriere architettoniche, efficientamento energetico e manutenzione straordinaria della scuola media Maria Brigida	€ 1.400.000,00	Fondi Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
2	Adeguamento alle normative antincendio, abbattimento delle barriere architettoniche, efficientamento energetico e manutenzione straordinaria della scuola primaria Giovanni Paolo II	€ 950.000,00	Fondi Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
3	Collegamento stradale tra via Dante e piazza Giuseppe Garibaldi (piazzale stazione FS)	€ 500.000,00	Mutuo CDP
4	Intervento di riqualificazione, messa in sicurezza e sistemazione di strade e marciapiedi	€ 200.000,00	Fondi comunali
5	Intervento di messa in sicurezza viabilità (asfalti)	€ 500.000,00	Mutuo CDP
6	Intervento di ammodernamento e messa in sicurezza del porto di Termoli	€ 495.000,00	Fondi Europei per la Pesca (FEP)
7	Lavori per la messa in sicurezza di via Sangro e via Asia	€ 120.000,00	Fondi comunali
8	Lavori di riqualificazione di via Corsica	€ 700.000,00	Fondi regionali
9	Allargamento della sede stradale di via Torino	€ 190.000,00	Fondi comunali
10	Nuovo centro di raccolta differenziata e di riuso nell'area artigianale	€ 800.000,00	Fondi regionali
11	Manutenzione straordinaria e riqualificazione del parco comunale Girolamo La Penna e dell'area verde posta tra via Inghilterra e via Polonia	€ 290.000,00	Fondi comunali
12	Ottimizzazione della rete idrica comunale nella zona di Termoli nord	€ 1.200.000,00	Fondi comunali e Fondi regionali
13	Riqualificazione e sistemazione degli impianti sportivi di via Catania e via Pertini	€ 100.000,00	Fondi regionali e contributo privato

Durante il mandato è stato parzialmente riqualificato l'edificio di via Cina e completamente rivisti gli spazi esterni, trasformando la struttura in un museo di arte contemporanea denominato MACTE.

Gli interventi di messa in sicurezza della viabilità urbana nell'arco della durata del mandato elettorale, hanno garantito la bitumazione di circa 74.000 metri quadrati che hanno di fatto interessato le seguenti strade:

N.	DENOMINAZIONE
1	Via Manzoni
2	Via Foscolo
3	Corso Umberto I
4	Via del Molinello
5	Via Martiri della Resistenza
6	Viale Trieste
7	Via degli Aceri
8	Via Corsica
9	Via Sangro
10	Via Sandro Pertini
11	Via Madonna delle Grazie
12	Via Mario Milano
13	Via Rio Vivo
14	Via Fratelli Brigida
15	Via Oliviero
16	Via D'Ovidio
17	Traversa via Mario Milano (via Adriatica)
18	Via Cavour
19	Via Cairoli
20	Via Carlo del Croix
21	Via dello Sport
22	Accesso scuola Rio Vivo
23	Via Volturmo
24	Via Amalfi
25	Via degli Atleti
26	Via dei Gigli
27	Via America
28	Via Firenze
29	Via Catania
30	Via Palermo
31	Via Isole Eolie
32	Via Canada
33	Via Genova
34	Via Brasile
35	Via Bari
36	Via Firenze
37	Asia
38	Via Sangro
39	Via Ischia
40	Via Stati Uniti
41	Lungomare nord "Cristoforo Colombo"
42	Via Dante
43	Via Saverio Cannarsa

Al fine di incrementare gli standard di sicurezza stradali, sono state realizzate le seguenti rotatorie:

N.	DENOMINAZIONE
1	Rotatoria di via Corsica incrocio con via dei Pini
2	Rotatoria sul lungomare nord in via Vespucci nei pressi dell'ex distributore di carburanti dismesso
3	Rotatoria sul lungomare nord nei pressi del distributore di carburanti attivo
4	Mini rotatoria in prossimità dell'accesso al parco comunale da via Molinello
5	Rotatoria su via Asia all'incrocio con via Sangro e via Giappone
6	Rotatoria su via Asia all'incrocio con via India e via Giappone
7	Rotatoria tra via Dante e via Abruzzi
8	Mini rotatoria su via Dante all'accesso del parcheggio di Piazza Bega

Durante il mandato elettorale sono stati riqualificati i seguenti impianti sportivi outdoor:

N.	DENOMINAZIONE
1	Completamento della riqualificazione stadio comunale Gino Cannarsa per l'ottenimento dell'agibilità
2	Riqualificazione del campo da basket posto nel parchetto di via Inghilterra
3	Riqualificazione dei campi da tennis del parco con installazione di n. 2 coperture pressostatiche
4	Riqualificazione del campo da basket del parco comunale
5	Riqualificazione della pista di pattinaggio del parco comunale
6	Realizzazione di sentieri per mountain bike nel parco comunale
7	Realizzazione del prosieguo del percorso ciclabile sul lungomare nord sino alla torretta Saracena
8	Realizzazione di un percorso vita per attività ginnico/ricreative sul lungomare nord
9	Riqualificazione del campo di calcio a 5 di via Catania
10	Riqualificazione del campo di calcio a 5 di via Pertini
11	Riqualificazione del campo di calcio a 5 di via Germania
12	Installazione di una tribunetta metallica presso il campo da calcio di Difesa Grande

Sono in fase di completamento gli interventi volta alla riduzione delle velocità di percorrenza di via Rio Vivo, consistenti in una nuova mini rotatoria all'incrocio con la strada che porta alla scuola elementare di C.da Pantano Basso, oltre a diverse isole divisionali in corrispondenza di alcuni attraversamenti pedonali.

E' in fase di realizzazione la riqualificazione del nuovo accesso principale al parco comunale "G.La Penna" che prevede anche la costruzione di una mini rotatoria su via del Molinello.

Stanno per avere inizio i lavori di realizzazione di una intersezione a rotatoria nell'incrocio di Piazza del Papa, tra via Madonna delle Grazie, via Asia e via America che consentirà l'eliminazione dell'ultimo impianto semaforico della città.

Sono in fase di avviamento i lavori di riqualificazione urbana di via dei Palissandri.

#### **Opere programmate e in corso di realizzazione.**

Le opere programmate durante il mandato e attualmente in corso di esecuzione sono le seguenti:

N	DENOMINAZIONE OPERE	IMPORTO	TIPO DI FINANZIAMENTO
1	Opere di urbanizzazione Piano di Zona 8-11 (via delle Tamerici)	€ 337.000,00	Fondi comunali
2	Intervento di miglioramento del sistema di collettamento e depurazione (impianto di sollevamento del parco e nuova condotta fognari su via Corsica)	€ 1.800.000,00	Fondi comunali e regionali
3	Lavori di completamento di via dei Pruni	€ 200.000,00	Fondi comunali
4	Nuovo centro di raccolta differenziata e riuso presso l'ex mattatoio comunale in località Sinarca	€ 700.000,00	Fondi regionali
5	Lavori di riqualificazione della strada interpoderale di c.da Petrarà	€ 150.000,00	Fondi regionali
6	Interventi diretti al miglioramento della fruizione delle spiagge ed alla sicurezza della balneazione	€ 180.000,00	Fondi regionali
7	Lavori di riqualificazione del Palasabetta e del Palairino	€ 200.000,00	Fondi comunali
8	Progetto di finanza per la riqualificazione di una struttura in cemento armato in contrada Mucchietti da convertire in attività commerciale con annessa realizzazione di un auditorium, di un parco giochi e di nuove sedi per le associazioni	€ 4.054.000,00	Finanza privata
9	Realizzazione di un nuovo impianto sportivo in via Pertini destinato ad altre discipline sportive e che sarà denominato PALALTRISPORT	€ 350.000,00	Finanza privata (Opere a scomputo)
10	Riqualificazione di via Udine, via Lissa, via Mandorli e via Po (strade lottizzazione)	€ 800.000,00	Fondi comunali
11	Riqualificazione degli accessi all'arenile sul lungomare nord e lungomare sud	€ 180.000,00	Fondi regionali
12	Lavori di completamento della riqualificazione del parco comunale "G.La Penna" volti alla messa in sicurezza attraverso un sistema di videosorveglianza e la	€ 100.000,00	Fondi comunali

	sistemazione dell'impianto di illuminazione		
--	---	--	--

Con riferimento all'intervento 7, si precisa quanto segue:

- sono stati ultimati i lavori di riqualificazione del Palazzetto dello Sport di via Ischia (Pala Sabetta) ed è oggi in atto la procedura per il rilascio della certificazione di agibilità;
- sono in fase di ultimazione i lavori di riqualificazione del Palazzetto dello Sport di Piazza Giovanni Paolo II.

**Opere programmate, il cui iter autorizzativo è in corso di definizione.**

Le opere programmate durante il mandato e i cui iter autorizzativi sono ancora in corso di definizione, sono le seguenti:

N	DENOMINAZIONE OPERE	IMPORTO	TIPO DI FINANZIAMENTO
1	Progetto di finanza per la realizzazione di un collegamento sotterraneo tra il porto e il lungomare nord, di un parcheggio multipiano in piazza Sant'Antonio e per la riqualificazione urbana di via Roma	€ 19.000.000,00	Fondi regionali e finanza privata
2	Progetto di finanza per la concessione dei servizi cimiteriali e per il completamento e l'ampliamento del cimitero di Termoli	€ 13.000.000,00	Finanza privata
3	Progetto di finanza per la concessione del servizio idrico integrato e per le opere di efficientamento e manutenzione straordinaria degli impianti	€ 9.191.000,00	Finanza privata
4	Intervento di realizzazione di una pista ciclabile intercomunale tra la Marina di Montenero di Bisaccia a Campomarino Lido	€ 5.000.000,00	Fondi regionali

Sono state avviate le gare di appalto per l'affidamento dei lavori di:

- riqualificazione della piscina comunale del parco;
- ampliamento del polo museale MACTE.

**Opere non programmate durante il mandato ma eseguite nel periodo compreso tra il 2015 ed il 2018.**

Le opere precedentemente programmate ma appaltate e realizzate durante il mandato dell'attuale Amministrazione sono le seguenti:

N	DENOMINAZIONE OPERE	IMPORTO	TIPO DI FINANZIAMENTO
1	Lavori di ampliamento di via Manzoni	€ 700.000,00	Mutuo CDP
2	Riqualificazione di vari impianti di pubblica illuminazione	€ 900.000,00	Fondi regionali
3	Riqualificazione litorale nord	€ 3.300.000,00	Fondi regionali
4	Lavori di sistemazione degli argini del vallone Rio Vivo	€ 120.000,00	Fondi regionali

**ATTIVITA' SVOLTE PER LA SICUREZZA DEL PATRIMONIO EDILIZIO E PER LA PROTEZIONE CIVILE.**

**Attività finalizzate alla salvaguardia della sicurezza del patrimonio edilizio comunale.**

Alla data della presente relazione, a conclusione di laboriosi iter procedimentali condotti durante il mandato, si sono conseguite n. 14 Certificazioni di Prevenzione Incendi (CPI), per i seguenti immobili comunali:

N	DENOMINAZIONE
1	Scuola elementare Principe di Piemonte di piazza Monumento
2	Scuola media Oddo Bernacchia di via Gioberti
3	Scuola media Maria Brigida di via Cina
4	Scuola materna di via Catania
5	Asilo nido di via Volturmo
6	Scuola materna di via Stati Uniti d'America
7	Scuola elementare di via Stati Uniti d'America
8	Scuola materna di via Santa Maria degli Angeli (c.da Difesa Grande)

9	Scuola elementare di via Santa Maria degli Angeli (c.da Difesa Grande)
10	Scuola media di via Santa Maria degli Angeli (c.da Difesa Grande)
11	Scuola materna di via Cina
12	Stadio comunale Gino Cannarsa
13	Museo d'Arte Moderna e Contemporanea (MACTE) di via Cina
14	Piscina comunale di via Asia

Ad oggi sono state presentate n. 4 Segnalazioni Certificate di Inizio Attività ai fini Antincendio (SCIA), per i seguenti immobili comunali:

**Attività svolte in materia di protezione civile.**

Nel periodo compreso tra il secondo semestre dell'anno 2014 ad oggi, nell'anno 2016 e 2017 si è proceduto con attività di programmazione in materia di protezione civile, consistente in n. 2 aggiornamenti del Piano Comunale di Emergenza – Rischio Idrogeologico – Rischio Incendi Boschivi e di Interfaccia.

Per quel che attiene invece alle attività operative di protezione civile comunale, è stato convocato il Centro Operativo Comunale (C.O.C.) in occasione degli eventi sismici del 31.10.2016 (terremoto centro Italia), del 25.04.2018 (scossa di terremoto con epicentro Acquaviva Collecroce-CB) e del 14-16.08.2018 (terremoto di Montecilfone-CB), a cui sono seguite le verifiche di agibilità nelle scuole da parte dei tecnici del Comune di Termoli.

Il C.O.C. è stato inoltre convocato in occasione di emergenze varie legate al maltempo e che hanno implicato azioni di controllo dei punti critici per rischio esondazione del fiume Biferno.

Infine, si è intervenuti con attività di collaborazione alle forze dell'ordine ed ai vigili del fuoco in occasione degli incendi verificatisi nell'estate del 2017 e che hanno interessato vari punti del territorio comunale.

## SETTORE AMBIENTE

Durante il periodo di mandato questa Amministrazione ha provveduto a riprogettare e affidare a società specializzate servizi essenziali in tema ambientale quali il servizio di igiene urbana e il servizio di manutenzione del verde, essendo giunti a scadenza i precedenti appalti, allo scopo di soddisfare le aspettative previste sia dalla normativa in tali settori, in termini di controlli e di performance, sia dalla popolazione in termini di decoro dei luoghi pubblici e delle aree verdi. Al riguardo sono stati apportati significativi miglioramenti e implementazioni nelle modalità di erogazione dei servizi predetti, con indiscutibili benefici ambientali ed economici. Nel corso del mandato è stato necessario adottare dei provvedimenti di natura transitoria per superare la criticità derivante dalla sospensione dell'operatività del Centro di Raccolta comunale al fine di consentire l'esecuzione di lavori indifferibili.

### CICLO DEI RIFIUTI

Con deliberazione di Giunta Comunale n. 98 del 12.05.2015 si è disposta la riprogettazione del nuovo piano industriale per la gestione dei rifiuti urbani ed assimilati per l'esternalizzazione del relativo servizio in vista della scadenza dell'appalto allora in essere. Con deliberazione di Giunta Comunale n. 247 del 26.10.2016 è stato approvato il nuovo piano industriale ed è stata indetta la nuova gara. Essendosi concluso favorevolmente il giudizio sugli atti di gara impugnati, il nuovo servizio è stato aggiudicato e consegnato a partire dal 01.12.2018.

Con deliberazione di Giunta Comunale n. 338 del 29.12.2015 è stato approvato il progetto esecutivo dei lavori per la realizzazione del "Centro di Raccolta e Riuso" la cui realizzazione è stata prevista nel sito di Via Arti e Mestieri, allora adibito in parte a sede operativa del Gestore, in parte a Centro di Raccolta; con deliberazione di Giunta Comunale n. 344 del 29.12.2015 è stato approvato il progetto esecutivo dei lavori per la realizzazione del "Centro di Raccolta Differenziata comunale zona Sinarca" la cui realizzazione è stata prevista nel sito comunale ex Mattatoio.

Per insorgere di problemi non previsti è stato impossibile rendere fruibile per primo il sito del Sinarca, secondo le valutazioni iniziali avvenute congiuntamente tra Amministrazione Comunale, Gestore e Direzione dei lavori, volte a trasferirvi a lavori ultimati la sede operativa del gestore e dell'Ecocentro dall'attuale sito di Via Arti e Mestieri; la necessità di esecuzione delle opere nei tempi del finanziamento concesso ha imposto di dover sgomberare comunque il sito di via Arti e Mestieri per consentirvi i lavori.

Lo scopo del nuovo servizio è quello di migliorare il servizio di raccolta porta a porta su tutto il territorio, coprendo tutte le utenze, domestiche e non domestiche, e prevedendo il passaggio alla tariffa puntuale, essendo l'attuale servizio coperto dal gettito TARI.

Le performance che si intendono conseguire con l'implementazione del nuovo servizio, che hanno caratterizzato il nuovo piano industriale del servizio, sono esprimibili in termini di:

- a) Riduzione del conferimento di rifiuti biodegradabili e indifferenziati in discarica;
- b) Aumento raccolta differenziata.

Ai sensi dell'art. 205 del D.Lgs. 152/06 e smi infatti, in ogni comune deve essere assicurata una raccolta differenziata dei rifiuti urbani pari ad almeno il 65% entro il 2012.

L'attuazione del nuovo servizio potrebbe determinare il raggiungimento di un indice di R.D. dal 52% attuale almeno al 69%. Il conferimento di rifiuti in discarica sarà quindi inversamente proporzionale all'aumento della percentuale di materiale a recupero.

Il nuovo servizio prevede inoltre un sistema di tracciabilità puntuale sui conferimenti dei rifiuti di ciascun utente, accompagnato sia da sistemi correttivi di tipo sanzionatorio, sia da sistemi di incentivazione

economica (tariffa puntuale), il tutto per conseguire una migliore razionalizzazione della raccolta e raggiungere i livelli di qualità necessari per alimentare attività di riciclo e recupero.

Il nuovo servizio di gestione dei rifiuti urbani è stato infine impostato sulla base di un ridotto impatto ambientale in un'ottica di ciclo di vita, in adesione al Piano d'azione per la sostenibilità ambientale dei consumi nel settore della pubblica amministrazione (PAN GPP) e del Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 13.02.2014, pubblicato nella Gazz. Uff. 11 marzo 2014, n. 58., di approvazione dei Criteri Ambientali Minimi (CAM) per l'affidamento del servizio di gestione dei rifiuti solidi urbani. Tali criteri sono finalizzati a promuovere una maggiore sostenibilità ambientale, economica e

sociale degli acquisti pubblici. Questa esigenza di sostenibilità è particolarmente sentita nel settore dei rifiuti che da anni rappresenta una grave emergenza nazionale e non solo può causare all'Italia sanzioni da parte dell'Unione europea, ma alimenta un preoccupante sviluppo di attività illegali e costituisce una grave minaccia all'economia del territorio ed alla salute delle popolazioni.

Il nuovo servizio è infatti pienamente conforme al dettato normativo della Parte Quarta del D.lgs 152/2006 che costituisce il principale riferimento normativo per quanto riguarda la gestione dei rifiuti. In particolare:

- l'art. 179 Criteri di priorità nella gestione dei rifiuti stabilisce la gerarchia nel cui rispetto deve avvenire la gestione dei rifiuti e, tra l'altro, al comma 5 indica alcune iniziative che le pubbliche amministrazioni devono perseguire nell'esercizio delle rispettive competenze per favorire il rispetto di tale gerarchia. Tali iniziative riguardano tra l'altro la promozione del recupero di materiali e la promozione di materiali e prodotti recuperati;

- l'art. 180 Prevenzione della produzione di rifiuti al comma 1 stabilisce che al fine di promuovere in via prioritaria la prevenzione e la riduzione della produzione e della nocività dei rifiuti, le iniziative di cui sopra possano riguardare tra l'altro la promozione di strumenti economici, di sistemi di certificazione ambientale, dell'utilizzo delle migliori tecniche disponibili, delle analisi del ciclo di vita dei prodotti, di azioni di informazione e di sensibilizzazione dei consumatori; ed inoltre possano valorizzare nei bandi di gara le capacità e le competenze tecniche in materia di prevenzione della produzione di rifiuti.

Il nuovo servizio è informato a tutte le iniziative di cui sopra.

I dati di percentuale di raccolta differenziata dei rifiuti prodotti nell'ambito del territorio del Comune di Termoli e raccolti dal Gestore del servizio pro tempore, riferiti al periodo 2009 – 2017, si attestano attorno ad una media del 52%.

I dati consolidati relativi alla gestione del nuovo servizio nei primi due mesi del 2019 si attestano attorno al 65%.

## **GESTIONE DEL VERDE**

Con deliberazione di Giunta Comunale n. 310 del 24.11.2015, venne prorogato affidamento delle attività di manutenzione delle aree a verde del Comune di Termoli alla ditta "D.R. Multiservice" con sede legale in Guglionesi (CB) agli stessi patti e condizioni stabiliti con il contratto Rep. 1749 del 02.02.2011, al fine di non interrompere la manutenzione delle aree verdi, comprensiva anche dei lavori integrativi e di sistemazione necessari e/o richiesti, nelle more dell'espletamento della gara;

Con determinazione a contrarre n. 5 del 03.01.2018 è stata indetta la gara di appalto per l'acquisizione del nuovo "Servizio di manutenzione del verde pubblico della città di Termoli" con procedura aperta (art. 60 del D.Lgs 50/2016) e con il criterio di valutazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa, per un importo complessivo presunto pari ad €. 964.000,00, inclusi €. 2.143,40 per costi della sicurezza, esclusi dal ribasso d'asta, ed esclusa l'IVA, per una durata dell'appalto di due anni due.

Con il capitolato l'amministrazione si è prefissa di innovare la manutenzione del verde pubblico attraverso un'attenta programmazione delle attività necessarie ad una riqualificazione delle aree verdi, siano queste destinate alla fruizione del tempo libero (parco, gioco, sport) sia alla protezione ambientale e di arredo alle sedi scolastiche e alle aree pubbliche. Uno dei requisiti strutturali per il raggiungimento di tali obiettivi è la dotazione di un adeguato sistema informativo del verde, integrato con il SIT – sistema informativo territoriale, in grado di accrescere il patrimonio informativo dell'ente con dati georiferiti indispensabili alla programmazione e al controllo di gestione, oltre ad un'adeguata dotazione di personale, mezzi ed attrezzature in grado di garantire le lavorazioni richieste in capitolato per l'attuazione del servizio.

Con determinazione n.r.g. n. 2219 del 26/11/2018 l'appalto è stato aggiudicato al Consorzio Stabile Terra, con sede in Viale della Lirica 43 – 48124 Ravenna (RA) e il relativo contratto sottoscritto con Rep. n. 2080 del 1 febbraio 2019. L'importo di aggiudicazione complessivo per l'intera durata dell'appalto, offerto in sede di gara dalla ditta aggiudicataria, corrisponde ad €. 734.185,14, oltre gli oneri per la sicurezza pari a €. 2.143,40, esclusa l'IVA di legge, e la durata del contratto è di due anni con facoltà di ripetizione di servizi analoghi, ai sensi dell'art. 63, comma 5, del D.Lgs. 50/2016, per ulteriori anni due.

Con il contratto la ditta aggiudicataria ha assunto come impegno, conseguente all'offerta migliorativa, di migliorare le condizioni di sicurezza, funzionalità e decoro dell'immenso patrimonio verde cittadino del Parco comunale "G. La Penna".

## PROGETTI FINANZIATI DALLA REGIONE MOLISE

A seguito della proroga della scadenza della rendicontazione delle spese al 31/12/2019 disposta dalla Regione Molise con delibera n.568/2018, saranno completati:

								
<b>PAR FSC Molise 2007-2013 - Il Atto Integrativo dell'Accordo di Programma Quadro "Gestione dei Rifiuti Urbani" stipulato il 02/05/2016 Intervento: MO3N02.077. Linea di azione A "Programma straordinario per il potenziamento della raccolta differenziata"</b>								
Ente attuatore: Comune di Termoli								
Linea di Azione	Titolo intervento	Importo finanziamento regionale	Approvazione graduatoria	Disciplinare concessione finanziamento	Accettazione disciplinare	Richiesta erogazione rata acconto 50%	Termine assunzione obbligazioni giuridicamente vincolanti	Atti di gara
A	Servizio di spazzamento	€ 120.400,00	DD Generale Regione Molise n.276 del 15/04/2016	DD Generale Regione Molise n.333 del 10/05/2016 (protarrivo 23613 del 19/05/2016)	DG Comunale n.133 del 31/05/2016 (pubbl. il 23/06/2016)	Acconto di € 158.288,13 Il liquidato con DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE del Servizio Tutela Ambientale della Regione Molise N.2521 DEL 19/05/2017	31/10/2016	Progetto terminato - Liquidazione saldo delle spese sostenute avvenuto con determinazione dirigenziale del Servizio Tutela Ambientale della Regione Molise n.5342 del 15/10/2018
A	Tutela del Verde Pubblico	€ 80.300,00					31/10/2016 - data prorogata	Contratto stipulato in data 10/05/2017 n.1971 di rep.
A	Campagna di comunicazione	€ 115.876,26					31/10/2016 - data prorogata	Contratto stipulato in data 26/01/2018 n.2046 di rep.
A	All'estimento Centro di Raccolta	€ 91.180,00					Determinazione del Direttore del IV Dipartimento della Regione Molise n.35, del 28/02/2017	DG Comunale n.48 del 07/03/2017

### **SERVIZIO DI SPAZZAMENTO (linea di azione A) € 120.400,00**

Il servizio di spazzamento è stato attivato, per tutti gli aventi diritto compresi nelle graduatorie formulate dal Settore Politiche Sociali, il 01/04/2017. La durata dell'attività era stata fissata in sei mesi e pertanto è terminato.

Dal lato finanziario è stata richiesta in data 18/08/2016 l'anticipazione del 50% delle somme finanziate, così come previsto dal disciplinare, ed in data 08/08/2017 la Regione ha provveduto all'erogazione dell'importo citato. Il 27/12/2017, con note n.59976 e 59984 di prot, è stato chiuso il rapporto di concessione per tale progetto, è stata inviata alla Regione Molise la documentazione contenente la rendicontazione ed è stata chiesta l'erogazione del saldo. In data 15/10/2018 il Servizio tutela Ambientale della Regione Molise ha disposto la liquidazione delle somme dovute a saldo.

### **SISTEMAZIONE NATURALISTICA E RESTAURO PAESAGGISTICO DI AREE DUNALI COMPROMESSE (linea di azione A) € 80.300,00**

Dopo l'espletamento della procedura di gara, con Determine dirigenziali n.2198 del 30/12/2016 e n.198 del 20/02/2017 si è proceduto all'affidamento del lavoro, comprendente anche la proposta tecnica, alla CO.GE.C.STRE. soc. coop.p.a. ed alla DEMETRA PROJECT onlus. Il contratto è stato stipulato in data 10/05/2017, n.1971 di rep.

È stato predisposto il disciplinare per l'affidamento dell'incarico di direttore dei lavori e responsabile della sicurezza in fase di esecuzione dei lavori che in data 29/11/2017 è stato regolarmente sottoscritto. In relazione alla richiesta di consegna delle aree demaniali utili per l'attuazione del progetto, in data 13/03/2019 è stato sottoscritto il verbale di consegna. I lavori inizieranno a breve.

Dal lato finanziario è stata richiesta in data 18/08/2016 l'anticipazione del 50% delle somme finanziate, così come previsto dal disciplinare, ed in data 08/08/2017 la Regione ha provveduto all'erogazione dell'importo citato.

**PROGETTO DI COMUNICAZIONE SULLA RACCOLTA DIFFERENZIATA (linea di azione A) € 115.876,26**

È stata esperita la procedura di gara con l'affidamento alla ditta COMMA S.r.l. di Vasto (CH). Il contratto è stato stipulato in data 26/01/2018, n.2046 di rep. I lavori sono in via di conclusione.

Dal lato finanziario è stata richiesta in data 18/08/2016 l'anticipazione del 50% delle somme finanziate, così come previsto dal disciplinare; in data 08/08/2017 la Regione ha provveduto all'erogazione dell'importo citato.

**ALLESTIMENTO DEL CENTRO DI RACCOLTA E RIUSO IN VIA ARTI E MESTIERI (linea di azione A) € 91.180,00**

Dopo due procedure di gara dichiarate deserte, si è deciso, in scadenza di termini per l'affidamento della fornitura e quindi anche del finanziamento regionale, di procedere con l'affidamento diretto all'unica ditta resasi disponibile: TISGA S.r.l. di Guglionesi (CB).

Effettuata la verifica dei requisiti, sono stati predisposti gli atti di aggiudicazione e il contratto è stato stipulato in data 09/02/2018, n.2047 di rep.

È stata effettuata una prima fornitura di attrezzature e si è in attesa della formalizzazione di una variante al progetto per la sostituzione di alcuni elementi ritenuti non più utili alla gestione del CdRi.

Dal lato finanziario il Servizio Tutela Ambientale della Regione Molise con DD n.5151 del 05/10/2018 ha disposto la liquidazione dell'anticipazione pari ad € 9.118,00.

**SERVIZIO IDRICO INTEGRATO COMUNALE (ACQUEDOTTO, FOGNATURA E DEPURAZIONE).**

La rete fognaria comunale è stata strutturata nei primi anni '80 secondo uno schema che prevedeva l'invio dei reflui ad un unico impianto di depurazione costruito nel Porto, secondo una struttura di lunghi collettori principali, disposti parallelamente alla costa, che ricevono i liquami dai quartieri interni attraverso una serie di collettori posti perpendicolarmente.

Nel tempo e con lo sviluppo urbano, tale schema ha subito variazioni sostanziali, dapprima con la costruzione di un nuovo depuratore in c.da Pantano Basso e, successivamente, con la ideazione di un nuovo impianto di depurazione in zona Sinarca che avrebbe dovuto sostituire quello del Porto; ma nel 2014, a sette anni dall'inizio del contratto di appalto del nuovo depuratore Sinarca, le opere non risultavano ultimate ed i lavori erano praticamente fermi.

All'atto dell'insediamento la nuova Amministrazione rilevò in particolare la carenza di una strategia di interventi infrastrutturali che affrontassero le criticità del depuratore del Porto, connesse soprattutto con la sua centralità nel tessuto urbano e la vicinanza con i luoghi di fruizione turistica, all'interno di uno schema razionalizzato della depurazione.

L'attuale Amministrazione, attraverso una nuova progettualità focalizzata sulle componenti strutturali della rete fognaria connessa alla depurazione, ha articolato la propria strategia che ha previsto una serie di interventi riassumibili in:

1. **Avviare la dismissione del depuratore Porto:** attraverso la riprogettazione dell'impianto di sollevamento "Parco", atto ora a ricevere tutti i flussi idrici non addotti al depuratore Sinarca, per ridirezionarli verso Pantano, ed un progetto di 'Miglioramento ed efficientamento del sistema di collettamento e di depurazione' finanziato attraverso l'Accordo di Programma Quadro "Sistema Idrico e Fognario Depurativo", rientrante nel Fondo di Sviluppo e Coesione 2007-2013 della Regione Molise. L'impianto si farà carico anche delle acque di pioggia provenienti dalle reti miste, in ossequio alle previsioni del piano di tutela delle acque recentemente approvato dalla Regione Molise. Sommando la capacità dell'impianto di Pantano a quella dell'impianto Sinarca, la capacità disponibile è di circa 35.000 abitanti/equivalenti, con un fabbisogno residuo da soddisfare pari a circa 20/25 mila a.e. che sarà coperto con un conferimento al COSIB che ha in corso di progettazione un apposito adeguamento del proprio impianto.
2. **Miglioramento delle condizioni di efficienza del sistema depurativo della città di Termoli:** Nel 2015 (d.g.r. 285 del 15.06.2015) il servizio idrico integrato (acquedotto e fognatura) è stato di fatto sottratto alla competenza comunale e affidato a quelle dell'EGAM, ente creato dalla Regione Molise

appositamente per gestire a livello regionale il servizio idrico integrato, affidato in sede di primo avviamento ad un commissario di nomina regionale; tuttavia, di fronte alla scarsità di personale e risorse da parte dell'EGAM, il Comune, per delega ricevuta dallo stesso ente, non avendo più competenza diretta, ha comunque fatto fronte al servizio, in qualità di delegato. Il rapporto con il gestore è stato caratterizzato da una situazione molto conflittuale, per la richiesta, da parte dello stesso, di soli investimenti manutentivi (e non processistici), non supportati da chiare analisi tecniche e soprattutto non in linea con la scelta strategica di delocalizzare il depuratore al Porto. In ogni caso, attesa la scadenza al 30.06.2018 della convenzione datata 1993, è stato individuato un gestore provvisorio per il tempo necessario a concludere la procedura di affidamento, tramite progetto di finanza della "Concessione del servizio idrico integrato della città di Termoli, con annesse opere di efficientamento e manutenzione straordinaria degli impianti".

Ovviamente, la scelta del project financing, allo stato in corso di valutazione da parte della struttura per la dichiarazione di fattibilità (art. 183, comma 15, del D.Lgs. n. 50/2016), è dipesa dalle ragioni di urgenza sottese all'annullamento da parte del Tar Molise degli atti organizzativi degli assetti dell'EGAM e alla conseguente riproposizione degli stessi con legge regionale.

Di qui la necessità, a causa del temporaneo riaffidamento delle funzioni amministrative al Comune, di percorrere una direzione strategica per garantire l'efficienza depurativa del sistema impiantistico e la qualità dello scarico a mare delle acque depurate, obiettivo questo, di primaria importanza per l'economia locale.

- 3. Completamento delle opere del depuratore "Sinarca":** l'opera compresa in un progetto redatto da un raggruppamento di imprese nel 2007 (Costruzioni Dondi S.p.A.) a seguito di un appalto concorso, doveva essere ultimata entro un anno, scadenza più volte slittata sino al 04.06.2014. Era prevista essenzialmente la realizzazione di un modulo di un impianto di depurazione in c.da Sinarca, in prossimità del vecchio mattatoio comunale, a servizio di 12.500 a.e., espandibile a tre moduli, oltre ad una serie di condotte di alimentazione dell'impianto. La nuova amministrazione, dopo aver proceduto alla sostituzione dell'organo di direzione e controllo dei lavori (08.07.2015), ha dapprima faticosamente tentato di conservare il rapporto con l'impresa appaltatrice, per trovarsi poi nella necessità di risolvere il contratto a seguito di inadempimento consolidato. In sintesi: le criticità riscontrate presso l'impianto del Sinarca con diversi vizi costruttivi sono state risolte attraverso verifiche prestazionali dei singoli componenti e dei sistemi impiantistici nel loro complesso, affidate con procedura d'urgenza ed in danno dell'impresa inadempiente nel 2017 a ditte esperte nel settore e successivamente, dopo un'accurata revisione degli impianti elettrici e meccanici e l'esecuzione di alcuni interventi di natura edile, l'impianto è stato messo in esercizio provvisorio con affidamento a soggetto diverso dal gestore del servizio idrico integrato rifiutatosi di riceverlo.

Il nuovo depuratore Sinarca è a tutt'oggi attivo e funzionante e alimentato attraverso la nuova condotta premente che riceve i reflui pompati dalla stazione di sollevamento della Torretta.

In sintesi: grazie alla gestione delle criticità rilevate il depuratore Sinarca è, ad oggi, in fase di esercizio e contestuale collaudo funzionale, ed unitamente ai lavori di realizzazione della stazione di sollevamento del Parco Comunale consentirà, nel breve periodo, una consistente riduzione del carico di reflui affluenti al depuratore del Porto.

Con l'inserimento nella nuova programmazione triennale 2019/2021 dell'intervento di delocalizzazione del depuratore del Porto, si concretizzerà finalmente la definitiva dismissione di tale impianto, il che contribuirà, oltre all'ottenimento dell'auspicata conformità con le normative ambientali, anche alla valorizzazione della fruizione turistica di tutto il percorso del lungomare termolese.

## **SETTORE PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E GOVERNO DEL TERRITORIO**

Durante il periodo di mandato l'Amministrazione ha ridefinito l'assetto organizzativo del settore, accompagnato dall'informatizzazione delle attività istruttorie, per una maggiore tracciabilità dei processi e trasparenza amministrativa. Con il ricorso allo strumento della finanza di progetto sono stati coordinati processi di trasformazione urbanistica di elevata complessità, anche innovando gli strumenti gestionali per le conferenze di servizi, necessari per una maggiore qualità degli interventi. In periodo di elevata crisi del settore edilizio l'effettivo impoverimento di risorse derivanti dagli oneri di urbanizzazione per la realizzazione di opere pubbliche, oltremodo accentuato dall'applicazione del "piano casa", è stato in parte compensato da forme concertative di realizzazione di opere di urbanizzazione extra-standard e da risorse derivanti dalla trasformazione del diritto di superficie in proprietà.

### **GESTIONE DEL TERRITORIO**

#### ***Finanza di progetto "Tunnel di raccordo stradale tra il porto di Termoli e il lungomare nord con parcheggio multipiano interrato al di sotto di piazza Sant'Antonio e recupero funzionale dell'adiacente parcheggio multipiano in area "Pozzo Dolce"***

Il Comune, a mezzo di avviso esplorativo, apriva nel 2015 un confronto concorrenziale per acquisire proposte da valutare in forma comparativa per la scelta del promotore nell'ambito della procedura di affidamento in finanza di progetto per la realizzazione di un tunnel di raccordo stradale tra il porto di Termoli e il lungomare nord con parcheggio multipiano interrato al di sotto di piazza Sant'Antonio e recupero funzionale dell'adiacente parcheggio multipiano in area "Pozzo Dolce", oltre ai servizi per la mobilità leggera.

Con delibera di Giunta comunale n. 291 del 5.11.2015, all'esito della procedura esplorativa (prima fase), veniva dichiarata di pubblico interesse la proposta progettuale presentata dalla ditta "De Francesco Costruzioni S.a.s.", ai sensi dell'art.153, comma 19, del decreto legislativo n.163/2016, per un investimento complessivo di euro 19.000.000,00, di cui euro 5.000.000,00 a valere sulle risorse del FSC 2007/2013 ed euro 14.000.000,00 in finanza privata di progetto. Il progetto del promotore, come previsto dalla normativa sulla finanza di progetto, venne inserito nella programmazione triennale dei lavori pubblici e posto a base di gara, con l'avviso del 25 novembre 2011.

A seguito dell'espletamento della gara, che individuò nell'offerta economicamente più vantaggiosa quella presentata dal promotore "De Francesco costruzioni", unico partecipante, con la deliberazione G.C. n. 115 del 23 maggio 2016 venne stata individuata l'unità organizzativa responsabile di procedimento, anche al fine di porre in approvazione con le modalità indicate nell'art. 27 del codice dei contratti ovvero con l'applicazione delle disposizioni in materia di conferenza di servizi dettate dagli artt.14-bis e seguenti della legge 241 del 1990.

A valle della procedura di approvazione del progetto in conferenza di servizi – che ha compreso una conferenza di servizi istruttoria ed una decisoria, la verifica di assoggettabilità alla V.I.A., un procedimento conciliatorio presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, per l'opposizione del MIBACT - e della dichiarazione di efficacia della variante urbanistica (deliberazione consiliare n. 37 del 13.11.2018), con determine gestionali n. 2152 del 15.11.2018 e n. 2252 del 28.11.2018, si è correttamente provveduto all'aggiudicazione definitiva della concessione e all'avvio del procedimento di verifica finalizzata alla validazione del progetto.

#### ***Recupero immobile comunale" in contrada Mucchiotti di Termoli, per la rigenerazione in finanza privata di progetto di aree di proprietà comunale***

Con deliberazione di Giunta Comunale n. 158 del 25.06.2015 ed avviso esplorativo di cui alla determinazione dirigenziale n. 1065 del 26/8/2015 è stata avviata la procedura di evidenza pubblica per il "Recupero immobile comunale in contrada Mucchiotti di Termoli", per la rigenerazione in finanza privata di progetto ex art. 183, comma 15 del d.Lgs n. 50/2016 "Codice dei contratti pubblici" di aree di proprietà comunale censite.

Entro il termine di scadenza fissato per la presentazione delle proposte progettuali per la ricerca del promotore dell'intervento è pervenuta una sola proposta, presentata dalla Soc. DISTRA s.r.l. con sede in

Termoli, Via del Molinello n. 86 - p. IVA e CF n. 01554400703, congiuntamente all'impresa Gentile Costruzioni s.r.l. con sede in Montenero di Bisaccia, Via San Giovanni n. 5, p. IVA e CF n. 00992130708, con la quale in data 20.04.2016 si è aperta la fase di dialogo negoziale (art. 183, c.15, del d. Lgs n. 50/2016). Ad esito della prima fase della procedura di cui all'art. 183 del Codice dei contratti la Giunta Comunale con deliberazione n. 194 dell'11/07/2017 ha dichiarato di pubblico interesse la proposta presentata dalla costituenda ATI tra Soc. Distras s.r.l., mandatario, congiuntamente all'impresa Gentile Costruzioni s.r.l., mandante, per un costo previsto dell'intervento stimato in €. 4.054.558,69 comprensivi di IVA e oneri per la sicurezza, comprendenti sia opere pubbliche che opere private.

L'intervento di riqualificazione è stato incluso nel Programma triennale alienazioni e valorizzazioni del patrimonio 2017 – 2019 – Allegato B) DUP 2018 - 2020 scheda pag. 4 “Fabbricato grezzo e area contermini – C.da Mucchiotti – Termoli (CB)”, allegato alla deliberazione G.C. n. 97 del 23/11/2017 ed è stato, infine, posto in gara con la partecipazione del promotore prelaionario (comma 15, art.183 citato).

Con determinazione a contrarre n°r.g. 1487 del 25/08/2017, il progetto di fattibilità redatto dalla società proponente “Distras S.r.l.” è stato posto a base di gara per l'affidamento della concessione, ai sensi dell'art. 183 del D.Lgs 50/2016; entro il termine di scadenza fissato per la presentazione delle proposte progettuali per l'affidamento della concessione è pervenuta una sola proposta, presentata dal promotore Soc. DISTRA s.r.l. congiuntamente all'impresa Gentile Costruzioni s.r.l. Con lettera prot. n. 57919/2017 del 12/12/2017, ai sensi dell'art. 76, comma 5, lettera a) del d.Lgs n. 50/2016 il Presidente della Commissione di gara ha effettuato alla Soc. Distras s.r.l. la comunicazione di proposta di aggiudicazione per il progetto presentato.

All'esito della procedura di gara, il relativo progetto è stato definitivamente approvato dal Comune con la procedura prevista dall'art. 27 del d.lgs. n.50/2016, ovvero con ricorso al modulo della Conferenza di servizi, che si è conclusa con la determinazione dirigenziale motivata di conclusione della Conferenza di servizi decisoria n. 809 del 15/05/2018. Il progetto approvato prevede in sintesi la realizzazione in finanza di progetto, a totale carico del privato e senza oneri per l'amministrazione, di un corpo di fabbrica a destinazione commerciale per una media struttura di vendita al piano terreno e di due corpi sovrastanti per attività di pubblica utilità, l'uno destinato a sala polifunzionale e l'altro a sede di associazioni, così come richiesto dagli atti di gara.

I lavori per l'attuazione dell'intervento sono iniziati in data 27/08/2018 e sono attualmente in fase di esecuzione rispettando il cronoprogramma di progetto.

#### ***Realizzazione di opere di urbanizzazione straordinaria connesse a procedimenti di edilizia privata***

Nell'ambito del project financing per la viabilità e mobilità sostenibile è stato realizzato l'intervento per la messa in sicurezza della “Torretta Belvedere” comprendente interventi di rigenerazione muraria ed eliminazione della vegetazione infestante, approvato con determinazione n.r.g. n. 1950 del 7/12/2016 e conclusa con l'approvazione del consuntivo scientifico del 22/02/2017.

A seguito di “Accordo ex. art 11 della L. n. 241/1990 tra il Comune di Termoli e la Soc. Acqua di mare s.r.l. prot. n. 15259 del 31/3/2016” sono state realizzate e concluse le di opere di urbanizzazione integrative per la Riqualificazione di Corso Vittorio Emanuele III, che ha previsto il rifacimento della pavimentazione di 5 “isole” del corso citato, la riqualificazione del verde di arredo urbano e dell'illuminazione pubblica.

Con deliberazione della Giunta Comunale n. 112 del 28/05/2018 ha approvato la realizzazione di un impianto sportivo in Viale Sandro Pertini, in prossimità dell'area adiacente al campo sportivo, articolato in una struttura polifunzionale con copertura tensostatica in legno lamellare, comprensiva di adiacente costruzione adibita a spogliatoi e servizi igienici avvalersi delle possibilità offerte dall'art. 20 del D. Lgs. n. 50/2016 (Opera pubblica realizzata a spesa del privato), che consente la realizzazione di opere di urbanizzazione extra-standard, coordinando gli obblighi assunti da più operatori conseguenti ad impegni sottoscritti nell'ambito di procedimenti edilizi in corso e discussi in diverse fasi negoziali. La struttura è in fase di realizzazione.

#### ***Attività istruttorie dell'edilizia privata***

A partire dall'anno 2016 si è proceduto all'informatizzazione delle pratiche di edilizia privata, avviando l'applicazione integrata con il sistema informativo comunale, e consentendo progressivamente l'inoltro telematico delle pratiche edilizie. A tale modalità operativa si è affiancata la realizzazione del sito “Conferenze di servizio telematiche del comune di Termoli” con il quale oggi sono gestite a regime le conferenze con tutti gli enti esterni interessati ai procedimenti.

Nel seguito il report dell'attività istruttoria edilizia svolta negli anni 2015 – 2018

**PRATICHE EDILIZIE anni 2015 - 2018**

<i>registro n.</i>	<i>tipo</i>	<i>2015</i>	<i>2016</i>	<i>2017</i>	<i>2018</i>
1	<b>Agibilità</b>	125	101	131	130
2	<b>Permessi di costruire</b>	84	45	85	54
3	<b>DIA – SCIA</b>	305	235	274	260
4	<b>Attività edilizia libera – CILA - CIL</b>	505	464	496	469
6	<b>Progetti opere strutturali</b>	50	63	50	57
7	<b>Autorizzazioni paesaggistiche</b>	182	157	175	143
	<b>Piani di lottizzazione</b>	3		1	2
	<b>TOTALI</b>	<b>1.254</b>	<b>1.065</b>	<b>1.212</b>	<b>1.115</b>

Per fini di razionalizzazione e semplificazione dei procedimenti edilizi sono state realizzate, all'interno del portale del SIT, specifiche sezioni per semplificare la presentazione delle pratiche, fra le quali:

- la pubblicazione di tutte le pratiche depositate presso l'Archivio edilizio sotto forma di elenchi liberamente consultabili: permessi di costruire, DIA e SCIA, attività edilizia libera, agibilità, autorizzazioni paesaggistiche, progetti strutturali;
- la pubblicazione di tutti i vincoli ai quali il territorio comunale è sottoposto;
- la pubblicazione di tutte le leggi, regolamenti, deliberazioni di interesse urbanistico ed edilizio;
- la pubblicazione della modulistica unificata, direttamente compilabile, per la presentazione delle pratiche di edilizia privata.

Un importante contributo alle finanze comunali è fornita dalle pratiche di trasformazione dei diritti di superficie in diritto di proprietà delle aree PEEP e PIP ex L. 448/2008 gestita dal Settore III, alle quali l'amministrazione ha dato nuovo impulso riprendendo le manifestazioni di interesse degli anni precedenti rimaste inevase; il seguente prospetto documenta l'attività degli anni 2015 – 2018.

**Trasformazioni diritto di superficie in diritto di proprietà / Affrancazioni**

	<i>2015</i>	<i>2016</i>	<i>2017</i>	<i>2018</i>
Numero determine	17	24	80	62
Accertamenti	492.942,40	215.404,37	214.332,32	206.824,34

**Realizzazione del SIT – sistema informativo territoriale**

L'amministrazione negli anni 2016 - 2018, attraverso un'intensa attività di recupero, raccolta e integrazione dei dati territoriali disponibili ha realizzato e pubblicato il SIT, con dati liberamente fruibili, anche attraverso l'utilizzo di applicazioni consultabili attraverso browser e su dispositivi mobili.

Sono state integrati nel SIT dati già a suo tempo realizzati dall'Ufficio di piano negli anni 2006 – 2009, oppure digitalizzati o ancora importati da servizi di interoperabilità nazionali; attraverso l'integrazione informativa è ora possibile utilizzare e mappare i dati georiferiti, all'interno del sistema informativo comunale, per necessità informative correlate a gestioni amministrative che tradizionalmente non li hanno utilizzati, arricchendone le potenzialità per il governo dei processi amministrativi quali: la gestione dell'igiene urbana, la manutenzione del verde, la fiscalità locale, la gestione patrimoniale.

I principali temi resi disponibili nel SIT sono:

- la cartografia catastale numerica
- la cartografia fotogrammetrica numerica
- i piani territoriali sovraordinati

- l'integrazione con i servizi cartografici del Portale Cartografico Nazionale
- le foto aeree
- dati geologici e sul rischio idrogeologico.

Sono inoltre stati resi disponibili gli Atlanti, che consentono la riproduzione cartacea in formato A3 secondo il taglio delle tavole definito alla scala 1:5.000 per il territorio urbanizzato e 1:10.000 per quello non urbanizzato:

- Atlante del PRG
- Atlante dei Vincoli
- Atlante Inventario Terreni
- Atlante Inventario Terreni su PRG
- Atlante del Verde Pubblico.

## SETTORE CULTURA SPORT TURISMO

Questa amministrazione si è contraddistinta fin dall'inizio del mandato amministrativo per la ricerca e l'innovazione nella proposta culturale quale elemento propulsore per la rinascita economica della città oltre ad elemento fondante del benessere di ogni individuo. L'intento iniziale è stato mantenuto per tutto il periodo di mandato, alla continua ricerca della qualità, dell'originalità, e della sostenibilità di ogni iniziativa della programmazione culturale dell'assessorato. Se pur arrivati in ritardo, dato l'insediamento nel mese di giugno 2014, l'amministrazione fin dal primo cartellone estivo ha investito nella cultura e nella qualità.

Fin da subito il Comune di Termoli si è attivato per la promozione del marketing territoriale con l'istituzione del marchio "costa dei delfini" al quale hanno aderito anche tutti i comuni della costa. Questa condivisione di intenti ha portato anche alla creazione di un calendario condiviso con gli eventi principali di tutti i paesi della Costa molisana. La ferma intenzione di questa amministrazione di proporre iniziative culturali reali si è tradotta fin dall'inizio con l'istituzione nel 2014 della festa del libro, riproposta anche nel 2015 e che ha dato i natali ad uno degli eventi più prestigiosi mai realizzati a Termoli, ovvero l'Aut Aut festival, che ha portato in città per la prima volta e nelle piazze, le più grandi firme nazionali della letteratura del giornalismo e dell'autorialità in genere.

È del 2014 anche il ritorno di una manifestazione molto gradita ai giovani ovvero lo "Skamoscio d'argento". Nell'ambito della programmazione turistica e culturale è stata realizzata per la prima volta la rassegna "il teatro nei quartieri", iniziativa volta a portare gli eventi culturali nelle periferie. Con grande sforzo sono stati realizzati diversi appuntamenti musicali, teatrali, e di spettacolo in luoghi periferici mai raggiunti da questo tipo di eventi.

Con la rassegna musicale denominata "Musica in Borgo" si gettano le fondamenta per l'evento che più è diventato consuetudine nell'Estate Termolese, poi intitolato Termoli Jazz Festival, che ha visto già nella prima edizione una serie di grandi artisti di livello internazionale quali Sara Jane Morris, Rosalia de Souza e soprattutto i Manhattan transfer, in uno dei più memorabili eventi mai verificatisi a Termoli. Questo evento ha visto anche l'attuarsi di una partnership prestigiosa, quella con Eddie Lang jazz festival di Monteroduni.

La destagionalizzazione degli eventi culturali anche nei periodi invernali ha portato all'istituzione del calendario Wintermoli che sintetizza in un'unica parola la traduzione inglese di inverno e il nome della nostra città. Infatti è il nome del cartellone degli eventi invernali e fin dalla prima edizione ha previsto eventi teatrali musicali e specifici dell'atmosfera natalizia come concerti gospel e villaggi di Natale.

Di primaria importanza nella programmazione culturale della nostra amministrazione c'è il premio Termoli. L'edizione 2014 intitolata 59 + 1, ovvero 59 anni del premio Termoli +1, anche ad indicare il gruppo uno, di cui faceva parte il maestro Achille Pace al quale è stata affidata la selezione delle opere da esporre. Nello spazio allestito è stata anche realizzata l'esposizione completa di tutti i cataloghi delle edizioni del prestigioso premio.

Nel 2015 questa amministrazione ha proseguito nella convinzione che diluire gli eventi anche al di fuori della stagione estiva rappresenta un importante fattore di attrazione turistica. Ed è per questo che ha dato nuova vita e grande rilancio ad eventi "fuori stagione". Ad esempio è stato ridato nuovo slancio al carnevale e ad eventi organizzati per il primo maggio. Nel corso di tali eventi è stata data la giusta attenzione anche ai bambini con l'istituzione di villaggi con gonfiabili e altre attività per i più piccoli.

La proposta degli eventi musicali anche nel 2015 ha visto la partecipazione di artisti di grande livello come Fabio Concato, Sergio Cammariere e gli Almamegretta quale esempio di quanto possa essere gradevole e coinvolgente anche la musica d'autore e quindi di qualità.

E' proseguito il progetto del teatro nei quartieri e la partnership con la Eddie Lang jazz festival che ha contribuito all'organizzazione del concerto degli Incognito nel piazzale del porto nel mese di agosto.

Un'innovazione assoluta soprattutto dal punto di vista dell'informazione è stato il servizio SMS summer al fine di informare giorno per giorno tutte le persone registrate, circa gli eventi in programma.

Il progetto musica in borgo si è naturalmente evoluto nel Termoli Jazz Festival, all'insegna delle nuove forme musicali con Serena Bancale, le grandi interpreti internazionali con il pianista Tord Gustavsen e con una delle più grandi cantanti italiane in un altro memorabile concerto: Rossana Casale.

Il premio Termoli, inizialmente previsto per ottobre è slittato al 2016.

Nel 2016 dopo il capodanno in piazza, è partita la 60ª edizione del premio Termoli, altro evento sostenuto fortemente da questa amministrazione. Dopo anni di appannamento, questa amministrazione ha inteso riportare il premio al livello avanguardistico nel quale era nato. Innanzitutto con l'istituzione della biennialità e poi con le scelte curatoriali. La curatrice Anna Daneri, nel nuovo spazio del Macte, ha intitolato la 60ª edizione "in cantiere". Il titolo è emblematico della volontà di questa amministrazione di istituire in quel

luogo il futuro museo di arte contemporanea anche al fine di esporre permanentemente i capolavori della collezione del premio. La 60ª edizione del premio Termoli ha rivisto dopo anni la riacquisizione dell'opera vincitrice, nominata da una giuria d'eccezione composta da Lorenzo Canova Stefano Arienti e Simone Menegoi. È stata l'opera di Riccardo Baruzzi.

Uno degli eventi estivi più importanti della prima metà dell'estate 2016 è senz'altro Girolio. Un evento che si allinea al percorso di proposizione di eventi di cultura enogastronomica che vede a Termoli, città componente dell'associazione nazionale città dell'olio, l'effettuazione dell'evento più importante che la stessa associazione organizza ogni anno.

Anche per questo, alle tradizionali feste patronali per la prima volta viene affiancato lo Street food festival, nell'area del porto e l'agri summer food 2016.

Nel cartellone estivo del 2016 spicca il concerto di San Basso con il grande cantante Ron.

Oltre alle tradizionali feste, come ogni anno, l'estate si chiude con la 2ª edizione del Termoli jazz Festival e il concerto del cantante italiano più virtuoso, John de Leo.

L'estate del 2017 si apre con il concerto di James Senese e Napoli centrale. È l'anno in cui parte il progetto dell'Aut Aut festival e in cui, al concerto di San basso, si esibiscono i Tiromancino.

Come negli anni precedenti, si è data molta importanza alla partecipazione delle associazioni cittadine. La grande innovazione di questa amministrazione è stata la proposizione di un progetto destinato specificamente a dette associazioni istituendo uno specifico per la produzione di eventi musicali teatrali sportivi enogastronomici e in linea con la programmazione culturale dell'amministrazione. Con questo strumento si è dato grande sostegno alle energie fisiche economiche e organizzative che le associazioni di Termoli profondono ogni anno per promuovere la cultura. L'esperienza più riuscita è sicuramente quella del Musurplage, un festival di musica per giovani che ha riscosso un grandissimo successo.

Come ogni anno l'estate Termolese si chiude con il Termoli jazz Festival, quest'anno dedicato esclusivamente alle donne e che ha visto la partecipazione straordinaria di Chiara Civello, Denis King, Letizia Gambi con Elisabetta Serio e la serata finale con la straordinaria Francesca Tandoi accompagnata al pianoforte dall'artista Fabrizio Bosso.

L'attenzione di questa amministrazione verso il premio Termoli nel 2017 si è concretizzata con la realizzazione di un deposito specifico all'interno di spazi del Macte per la conservazione delle opere della collezione.

All'edizione 2017 di WinTermoli è stata affidata la chiusura degli eventi culturali per l'anno. Oltre al tradizionale villaggio di Babbo Natale e al grande albero in piazza, la novità dell'Aut Aut Winter e concerti tra cui spicca quello di Joey Garrison.

Un grande capodanno in piazza ha chiuso il 2017.

L'estate 2018 è stata aperta dai più piccoli con la "notte bianca dei bambini" a cui ha fatto seguito lo spettacolo del cabarettista e conduttore televisivo Max Giusti. L'amministrazione diventa partner di uno dei più grandi progetti evento mai realizzati il "DeGusticous Festival" che ha visto la partecipazione di artisti del livello dei Morcheeba, Negrita, Max Pezzali, Nek, Francesco Renga, Carl Brave e Franco 126.

Il concerto di San basso è stato quello di Roy Paci. A chiusura il Termoli jazz festival, con un'edizione di grande livello che si è aperta con lo straordinario concerto dei Tortured soul, seguito da quello di Walter Ricci, del grande Max Ionata e dalla chiusura con lo straordinario Stefano di battista.

Il 2018 è stato anche l'anno della 61ª edizione del premio Termoli. Sempre più votata all'avanguardia, è stata curata dalla giovane critica indipendente Attilia Fattori Franchini e ha visto una giuria di incredibile livello composta da Marinella Senstore, Stefano Collicelli Cagol e da Lorenzo Giusti. L'artista vincitrice è stata Benni Bosetto.

L'amministrazione con il chiaro obiettivo di offrire alla città, ai suoi abitanti e ai tanti turisti che la frequentano, una valida offerta culturale ha ideato e realizzato la rassegna culturale denominata Aut Aut festival.

Il nome del festival è un chiaro gioco di parole riferito alla linea guida della rassegna culturale, ovvero dare spazio agli autori, sia locali che nazionali affrontare diversi temi di attualità ma anche satira politica e arte.

L'aut aut vuole essere uno stimolo a tornare a dedicarsi alla cultura senza scuse e senza compromessi.

Aut aut ha esordito nell'estate del 2017 con diversi appuntamenti che hanno visto sui due palchi, quello allestito in piazzetta Corso Vittorio Emanuele III il giornalista Luca De biase, l'autrice Marcella Terrusi e il progetto Migrastorie realizzato dallo Spraar.

In piazza Duomo invece sono stati ospitati gli autori Luca Bottura ed Enzo Luongo, Adelmo Monachese e Andrea Sesta autori del sito satirico Lercio.it e il poeta Guido Catalano.

L'edizione invernale, dicembre - gennaio 2017-2018 che si è svolta al Macte (Museo arte contemporanea Termoli) ha invece visto la partecipazione del giornalista Aldo Cazzullo, dei disegnatori della nota casa editrice Bonelli Ratigher e Danilo Sarchione e del gruppo satirico Calciocavallo FC.

Il festival ha avuto fin da subito un ottimo riscontro da parte della popolazione locale e dei tanti turisti che, soprattutto in estate, popolano la città adriatica.

L'edizione dell'estate 2018 è stata per risonanza mediatica e per presenza del pubblico la consacrazione dell'Aut aut Festival; il calendario è stato ricco di appuntamenti e autori di fama nazionale.

Nel mese di luglio sono stati ospiti del festival Stefano Baruzzo, il giornalista inviato di Repubblica Federico Rampini e l'autrice televisiva Serena Dandini.

Nel mese di agosto sul palco in piazza Duomo sono saliti Luca Bottura e Alessandro Bonacina del collettivo 'Il terzo segreto di satira', Massimo Mantellini autore e blogger e infine i giornalisti Domenico Iannacone ed Enzo Luongo.

La rassegna culturale termolese ha avuto vasta eco anche sui quotidiani nazionali come Repubblica e sui siti delle più grandi case editrici italiane quali Rizzoli e Feltrinelli.

Nei mesi di marzo, aprile, e maggio 2019 sta per iniziare la quarta edizione di Aut aut Festival che vedrà la partecipazione del giornalista Ezio Mauro, l'autore giornalista Corrado Augias, il professor Giovanni Ziccardi, il regista Matteo vicino e l'attore Ivano Marescotti.

L'Aut aut festival ha saputo intercettare chiaramente un'esigenza di cultura ben chiara e presente tra i cittadini termolesi e i turisti provenienti non solo dalla regione Molise ma anche dalle regioni vicine quali Abruzzo, Campania e Puglia.

Grazie alla molteplicità dei temi toccati che vanno dal cinema, al fumetto al web dalla letteratura all'attualità dalla poesia contemporanea alla satira, Aut aut festival ha raccolto intorno a sé un pubblico eterogeneo che va dagli adolescenti in piedi e in attesa del firma copie con Guido Catalano ad un pubblico più adulto e interessato alle inchieste giornalistiche di Domenico Iannacone e la sua trasmissione su Rai Tre 'I dieci comandamenti' fino al pubblico formato anche da tanti stranieri interessati a seguire l'evento di Federico Rampini che come tutti sanno è inviato per il quotidiano la Repubblica negli Stati Uniti.

Aut aut Festival ha arricchito il cartellone degli eventi dell'Amministrazione facilitando la diffusione della cultura e consentendo a tutti di assistere gratuitamente ad eventi di altissima qualità.

## SETTORE POLIZIA MUNICIPALE

Nel corso del mandato amministrativo 2014 – 2019, il Corpo di Polizia Municipale ha implementato il controllo territoriale con l'istituzione di specifiche aree denominate “**quartieri**”. L'introduzione della “**scheda reclamo**”, ha consentito di tracciare gli interventi mirati alla soluzione di specifiche problematiche di sicurezza urbana. E' stato strutturato l'**Ufficio Relazioni col Pubblico**, garantendo un costante contatto diretto con l'utenza.

E' stato **esternalizzato il sistema di pagamento delle sanzioni e della gestione delle stesse**, contrattualizzando la **fornitura di apparecchiature di rilevazione della velocità (autovelox) e di rilevazione istantanea della regolarità documentale dei veicoli (sistema remoto di controllo stradale)**.

Si è data esecuzione alle ordinanze sindacali di **reimpossessamento forzoso** di spazi di demanio o proprietà pubblica quali le strutture aggregative e ricreative del parco “Girolamo La Penna” e di parte dei giardini della località “pozzo dolce”.

Per dare fattivo riscontro alla crescente domanda di sicurezza pubblica nel periodo balneare, che vede incrementare in modo esponenziale il numero di turisti, sono stati assunti a tempo determinato gli **agenti stagionali**, coadiuvanti il personale a tempo indeterminato nel contrasto dell'abusivismo commerciale itinerante e dei reati predatori sulle spiagge, nell'assistenza e tutela delle pubbliche manifestazioni e della circolazione stradale.

La presenza del personale della Polizia Municipale, in orari serali e notturni, per le esigenze straordinarie legate alla stagione turistico - balneare, è stata assicurata attraverso l'istituto contrattuale del **progetto obiettivo** che ha avuto esecuzione dalla chiusura estiva delle scuole, sino al successivo riaprire delle stesse. Detto strumento ha consentito la presenza quotidiana di un'efficiente aliquota dipendente in occasione dell'affollamento serale del centro cittadino e della celebrazione delle manifestazioni culturali, ricreative ed

ecclesiali, queste ultime particolarmente avvertite dalla popolazione, portatrice di un diffuso sentimento religioso.

L'assistenza turistica e la tutela dell'ordinata fruizione dei luoghi balneari, è stata assicurata con la realizzazione di un **ufficio di presidio del lungomare** e con l'introduzione del **velocipede** quale strumento di mobilità sostenibile, mirata al contrasto degli illeciti stradali.

A tutela dell'assistenza pubblica, sono state sviluppate **collaborazioni con le organizzazioni di soccorso** operanti sul territorio, presenti a ogni iniziativa di richiamo collettivo e in sinergia con le Forze di Polizia sia Statali, sia Locali.

Si rappresentano analiticamente le attività come di seguito.

Relativamente ai servizi di **Polizia Stradale e infortunistica stradale**, sono state dedicate quotidianamente autopattuglie per il contrasto delle violazioni del codice della strada e alla rilevazione dei sinistri stradali. Con sistematicità, pattuglie appiedate hanno perlustrato il centro urbano per il contrasto della sosta vietata e irregolare.

Relativamente ai servizi di **Polizia Commerciale e Annonaria**, è stato impegnato il personale per la vigilanza sui mercati settimanali, sulle attività di vicinato e sui pubblici esercizi. Lo stesso personale, si è occupato della vigilanza sugli impianti pubblicitari, sulle materie soggette a concessione, autorizzazione o a S.C.I.A. di competenza dello Sportello Unico per le Attività Produttive. Particolare attenzione è stata rivolta al commercio ambulante abusivo nel periodo estivo, contenendo grandemente detto fenomeno. Attività di controllo dell'uso del demanio e patrimonio pubblico, nonché degli impianti sollevatori, ne completano l'azione.

Relativamente all'attività di **Polizia Amministrativa**, il Corpo ha supportato l'Amministrazione Comunale, verificando le richieste di residenza e provvedendo a effettuare le notificazioni di legge.

Relativamente ai servizi di **Polizia Edilizia**, personale dedicato ha vigilato sulle realizzazioni di manufatti, sia d'iniziativa, sia in collaborazione con il Settore Urbanistica, sanzionando gli illeciti amministrativi e comunicando ai competenti Organi Giudiziari le violazioni penali.

Relativamente alla **Polizia Ambientale**, il relativo Nucleo si è occupato del contrasto dei fenomeni illeciti relativi al conferimento e gestione dei rifiuti urbani e speciali, pericolosi e non pericolosi, della manutenzione dei campi ai fini della prevenzione incendi, del contrasto dei fenomeni di inquinamento acustico. In collaborazione con le Istituzioni sanitarie, si è occupato del trattamento dell'amianto. Particolarmente incisiva l'azione di contrasto all'imbrattamento del suolo da deiezioni canine non raccolte dai conduttori degli animali.

Il suddetto Nucleo, ha svolto attività di **Polizia Veterinaria**, occupandosi dell'anagrafe e della vigilanza sulla tenuta degli animali da affezione, con particolare riferimento al controllo dell'anagrafe canina e delle colonie feline, nonché del contrasto del randagismo.

L'attività di **Polizia Sociale** si è sviluppata a sostegno delle politiche sociali eseguendo provvedimenti di ricollocazione di minori, nonché con indagini sull'uso del patrimonio abitativo.

Relativamente all'attività di **Polizia Giudiziaria**, Il Nucleo Operativo ha istruito indagini d'iniziativa e delegate, collaborando con le Istituzioni investigative.

I compiti di **Pubblica Sicurezza**, hanno visto l'Istituzione Locale impegnata unitamente alle Istituzioni Nazionali, nella tutela delle manifestazioni pubbliche di ordine politico, religioso, sportivo e ricreativo, soddisfacendo ogni esigenza di tutela collettiva. Particolare attenzione è stata rivolta nel periodo estivo alla tutela turistica e all'assistenza delle manifestazioni programmate con apposito cartellone stagionale.

Parallelamente, gli **Uffici di supporto**, hanno garantito la gestione del personale, delle procedure sanzionatorie, della redazione dei rapporti infortunistici, del contenzioso giudiziario, della contabilità, delle acquisizioni dei beni e dei servizi funzionali all'attività d'istituto, delle relazioni con il pubblico.

## SETTORE ASSISTENZA ALLA PERSONA ISTRUZIONE

Negli esercizi finanziari 2014-2019 il Benessere Sociale è stato un obiettivo prioritario dell'azione amministrativa, coerentemente agli obiettivi programmatici. A questo fine sono stati perseguiti i seguenti interventi ed azioni nel suindicato periodo, articolati nelle aree dell'istruzione, dei minori, degli anziani.

### **Area istruzione:**

I servizi relativi all'area Istruzione sono rivolti ai servizi per la prima infanzia, servizi per la scuola primaria e secondaria di 1° grado e sono i seguenti:

- asili nido;
- scuola dell'infanzia;
- sezioni primavera;
- mensa scolastica.

Gli asili nido comunali presenti sul territorio di Termoli sono tre: asilo nido di via Montecarlo, asilo nido di Difesa Grande con due sezioni (medi e grandi) e asili nido di via Volturmo con tre sezioni (piccoli, medi e grandi). L'amministrazione ha tenuto conto dei problemi di quei nuclei familiari, dove sono presenti donne che lavorano in casa e fuori. A tal fine il Comune ha progettato la riorganizzazione dei servizi educativi presenti sul territorio, quali gli asili nido, le scuole dell'infanzia e le primarie. Dal 2014 al 2019 si è promosso un'azione di potenziamento delle iscrizioni agli asili nido comunali, favorendo una maggiore apertura dell'orario e del periodo di frequenza (dal mese di settembre al mese di luglio) al fine di perseguire l'obiettivo programmatico del benessere sociale, venendo incontro alle esigenze dei nuclei familiari dove entrambi i genitori lavorano. Tali innovazioni nell'organizzazione del servizio sono state apprezzate dalle famiglie, che si sono dette molto soddisfatte – cfr. indagini di customer satisfaction 2015, 2016, 2017, 2018 - in quanto rispondenti alle esigenze lavorative dei genitori. Relativamente all'anno scolastico 2014/15 le iscrizioni agli asili nido comunali sono state complessivamente n. 96, nel 2015/16 le iscrizioni sono state complessivamente n.104, nel 2016/17 le iscrizioni sono state complessivamente n.104, nel 2017/18 le iscrizioni sono state complessivamente n.110 e nel 2018/19 le iscrizioni sono state complessivamente n.118. Il Comune di Termoli ha riorganizzato il coordinamento pedagogico sia dei nidi che della scuola dell'infanzia comunale funzionale al perseguimento dello sviluppo e del benessere del bambino. Nel corso dell'esercizio finanziario 2016 è stata indetta una procedura ad evidenza pubblica per l'affidamento del servizio di gestione degli asili nido, richiedendo servizi innovativi, quali laboratori educativi in favore dei bambini e un servizio di vigilanza a telecamere per la tutela dei minori. La gestione del servizio asilo nido è stata aggiudicata in via definitiva, all'esito di una procedura aperta, al Consorzio di Cooperative Sociali Quarantacinque per 36 mesi dal 01/01/2017 al 31/08/2019 con determinazione dirigenziale n. 2000 del 15.12.2016, stipulando con l'aggiudicataria il contratto in forma pubblica amministrativa in data 24.05.2017. La Cooperativa si avvale di personale qualificato e si occupa della programmazione educativa, e dei progetti per favorire lo sviluppo cognitivo e la crescita individuale del bambino.

Il Comune di Termoli ha provveduto ad organizzare il coordinamento pedagogico per la scuola dell'infanzia comunale (bambini dai tre ai cinque anni). Il predetto coordinamento pedagogico ha contribuito a costituire e a consolidare una rete di relazioni all'interno del gruppo di lavoro stesso e soprattutto del gruppo degli utenti (famiglie e bambini) con i responsabili della gestione, con i funzionari dell'amministrazione e con tutti gli altri operatori che interagiscono con il servizio, al fine di raggiungere gli obiettivi programmatici funzionali al benessere sociale dei nuclei familiari. Ogni sezione è composta da tre educatrici e nell'anno 2018/19 si è provveduto a dotare la scuola dell'infanzia comunale anche di una insegnante di sostegno sulla disabilità. Relativamente all'anno scolastico 2014/15 le iscrizioni complessive alla scuola dell'infanzia sono state n.120, nel 2015/16 le iscrizioni complessive sono state n.100, nel 2016/17 le iscrizioni complessive sono state n.75, nel 2017/18 le iscrizioni complessive sono state n.75 e nel 2018/19 le iscrizioni complessive sono state n.70. Nel corso degli esercizi finanziari 2014 – 2019 sono stati organizzati e potenziati i seguenti progetti educativi:

- laboratorio musicale (saggio di natale, carnevale e fine anno);
- laboratorio di lingua inglese;
- laboratorio di attività motoria.

Durante gli esercizi finanziari 2014-2019 il Comune di Termoli ha provveduto, altresì, ad attivare il servizio di sezioni primavera, che è rivolto ai bambini di età compresa tra i 24 e i 36 mesi. Relativamente all'anno

scolastico 2014/15 le iscrizioni per le sezioni primavera sono state n.33 , nel 2015/16 le iscrizioni sono state n.41, nel 2016/17 le iscrizioni sono state n.42, nel 2017/18 le iscrizioni sono state n.54 e nel 2018/19 le iscrizioni sono state n.32. Il Comune di Termoli ha provveduto a liquidare alle predette sezioni primavera i contributi in maniera proporzionale alle iscrizioni e ha rendicontato le relative somme alla Regione Molise. Dall'anno scolastico 2014-2015 al 2018-2019 il predetto servizio è stato attivato dalle seguenti Scuole paritarie parificate presenti sul territorio di Termoli:

- Scuola dell'infanzia paritaria Education Scholl – L'Arca di Noè;
- Scuola dell'infanzia paritaria Fabilandia;
- Scuola dell'infanzia paritaria N.M.Campolieti.

Nell'ambito dell'area minori è stato perseguito, altresì, l'obiettivo programmatico del benessere sociale, riorganizzando il servizio di refezione scolastica, prevedendo non solo una migliore qualità del cibo somministrato, ma anche un'articolazione delle diverse tipologie dei menù con cadenza di otto settimane. Le innovazioni apportate nella riorganizzazione del servizio di refezione scolastica ha permesso di raggiungere livelli di eccellenza qualitativa e quantitativa, paragonati ai servizi di refezione scolastica erogati da altre amministrazioni pubbliche. All'esito di una procedura aperta è stato aggiudicato in via definitiva il progetto di finanza per la progettazione e costruzione di un centro per la preparazione e per la gestione del servizio di refezione scolastica, per la durata di diciotto anni, con determinazione dirigenziale n. 456 del 22.03.2017 ed è stato stipulato il contratto in forma pubblica amministrativa in data 24.05.2017. Il servizio di refezione scolastica è rivolto ai bambini della scuola dell'infanzia, scuola primaria e secondaria di 1° grado ed è stato aggiudicato alla Società di Progetto Termoli Food tra la Cir Food s.r.l. (gestione del servizio di refezione scolastica) e Tecton Soc.Cop.(realizzazione,gestione e manutenzione di refezione scolastica). Il progetto di finanza ha riguardato la costruzione di un centro di cottura funzionale all'erogazione del servizio di refezione scolastica, nonché l'erogazione di un finanziamento pari ad € 1.050.000,00 in favore dell'amministrazione comunale. Durante gli esercizi finanziari 2014 – 2019 è stato riorganizzato il comitato mensa con i rappresentanti dei genitori, del personale educativo, dell'Ente, della ditta che gestisce il servizio e dell'Asrem ai fini consultivi, propositivi e di controllo e di coordinamento. L'obiettivo è stato quello di potenziare le forme di partecipazione, avviando modalità di confronto per una valutazione sull'erogazione del servizio, anche attraverso il monitoraggio sul gradimento da parte dell'utenza, rilevando eventuali punti critici e avanzando proposte e correttivi. E' stato variato il menù in base alle richieste degli utenti ed è stato riformulato e approvato dall'Asrem su una rotazione non più di quattro settimane ma bensì di otto settimane. Annualmente (dal 2014 al 2018) sono circa 1100 minori che usufruiscono del servizio di refezione scolastica comunale.

#### **Area minori:**

Il Servizio tutela minori, dal 2014 al 2018 ha espletato le seguenti funzioni:

- ha garantito interventi di sostegno sociale, psicologico ed educativo a favore dei minori in carico e/o delle loro famiglie, sia a seguito di disposizione dell'Autorità Giudiziaria minorile che a seguito di valutazioni dirette di fragilità familiari, tali da determinare l'attivazione di azioni di sostegno;
- ha effettuato indagini e valutazioni psico-sociali sul minore e sul contesto familiare e ambientale;
- ha effettuato, su disposizione dell'Autorità Giudiziaria, incontri protetti genitore/figli, spazi neutri, supporto alla genitorialità, nonché audizioni di minori relativamente procedimenti di separazione genitoriale in atto;
- ha provveduto ad allontanare il/i minore/i dal nucleo familiare ed a garantirgli protezione,, collaborando con le Forze dell'Ordine e la Polizia locale del Comune di residenza del minore, con conseguente collocamento in affido o in comunità;

- ha garantito il raccordo con i servizi specialistici territoriali, professionisti privati, gli Istituti Scolastici, le figure educative domiciliari e scolastiche, e altri organismi e soggetti eventualmente coinvolti sul caso;
- ha vigilato sull'attuazione delle prescrizioni contenute nei decreti del Tribunale per i Minorenni o Tribunale Ordinario e sull'andamento della situazione;
- ha valutato l'efficacia e gli esiti della presa in carico e degli interventi in essere;
- ha partecipato alle udienze del Tribunale per i Minorenni e/o del Tribunale Ordinario;
- ha steso relazioni a seguito di indagine psicosociale e di aggiornamento periodiche inoltrate sia all'Autorità Giudiziaria che alle forze dell'ordine;
- ha gestito gli interventi di tutela nel caso di provvedimenti di prosieguo amministrativo (mod. O);
- ha gestito gli adempimenti amministrativi relativi agli oneri derivanti dal collocamento dei minori in comunità e/o presso le famiglie affidatarie;
- ha provveduto ad attuare interventi di tutela e protezione diretti a 7 minori stranieri non accompagnati MSNA, attraverso collaborazioni con la locale Prefettura;
- ha svolto indagini psicosociali dirette alle coppie che hanno inoltrato dichiarazioni di disponibilità all'adozione nazionale ed internazionale, nonché alle famiglie che hanno manifestato disponibilità all'affidamento familiare, quantificate nella maniera seguente:

n. 13 coppie adottive nel 2014  
n. 14 coppie adottive nel 2015  
n. 11 coppie adottive nel 2016  
n. 9 coppie adottive nel 2017  
n. 8 coppie adottive nel 2018

Dal 2014 al 2018 sono state effettuate valutazioni psicosociali dirette a 13 nuclei affidatari

- In data 26.06.2014, con D. D. n. 1100 è stata aggiudicata in via definitiva il “Servizio di Gestione della Comunità alloggio per minori – La Casa di Kore” , in favore della Soc. Coop. SOLIDALIA a.r.l. con sede legale in Paduli (BN), la quale a partire da tale data, gestisce la comunità per minori “Casa di Kore” che ha una capacità ricettiva pari a 19 utenti di età compresa tra i 5 e i 18 anni;
- con D.D. n. 1170 del 05.08.2016, n. 1217 del 11.08.2016 e n. 568 del 06.04.2018 si è proceduto ad autorizzare al funzionamento la comunità alloggio per minori “La casa di Kore”
- I nuclei familiari nei quali sono presenti uno o più minori presi in carico dall'Ufficio tutela minori su segnalazione dell'A.G. risultano numericamente così articolati:

n. 31 nell'anno 2014;  
n. 44 nell'anno 2015;  
n. 31 nell'anno 2016;  
n.42 nell'anno 2017;  
n. 39 nell'anno 2018.

Nell'area minori è presente, altresì, anche un centro socio educativo per minori “Il mondo a colori”, il cui servizio è stato aggiudicato in via definitiva con D.D. n. 1891 del 15/12/2015. Il centro socio educativo per minori, negli esercizi finanziari 2014-2018, ha erogato servizi educativi, assistenziali, preventivi e di sostegno, destinati ad un numero massimo di 22 minori a rischio di età compresa tra i 6 ed i 18 anni in carico al Servizio Sociale e/o segnalati dalla magistratura minorile. Tali obiettivi sono stati perseguiti e conseguiti dagli educatori della struttura, di concerto ed in collaborazione con il personale dell'Ente, mediante la realizzazione dei seguenti interventi:

- attività di consulenza psicologica e pedagogica, nonché sostegno e promozione delle funzioni genitoriali, individuali e/o di gruppo, rivolta ai genitori dei minori ospiti della struttura;

- azioni di contrasto alla devianza giovanile e prevenzione dell'istituzionalizzazione del minore, articolate in interventi educativi personalizzati;
- elaborazione di progetti educativi individualizzati (PEI) differenziati per fasce di età ed in considerazione dei bisogni specifici di apprendimento, relazionali ed affettivi dei minori;
- raccordo con la rete locale dei servizi socio-sanitari, con le A.G.e con gli istituti scolastici;
- promozione dell'inserimento dei minori nel contesto territoriale di riferimento attraverso l'accesso a servizi e risorse esistenti;
- assistenza educativa domiciliare, integrativa e/o alternativa alla frequenza del centro;
- riunioni periodiche presso il Servizio Sociale per la programmazione degli interventi sui singoli casi;
- report, relazioni periodiche e rilevazioni del livello di gradimento degli utenti;
- collaborazione ex art. 28 DPR 448/88 con il Ministero della Giustizia - Ufficio di Servizio Sociale per i Minorenni del Molise (messa alla prova per minori interessati da procedimenti penali).

Il numero di utenti iscritti al Centro Socio Educativo per minori nel periodo di riferimento risulta così differenziato:

- n. 23 minori nell'anno 2014;
- n.22 minori nell'anno 2015, di cui n.11 iscrizioni relative al solo periodo estivo;
- n. 21 minori nell'anno 2016, di cui n.13 iscrizioni relative al solo periodo estivo;
- n. 24 minori nell'anno 2017, di cui n.8 iscrizioni relative al solo periodo estivo;
- n. 32 minori nell'anno 2018, di cui n.8 iscrizioni relative al solo periodo estivo.

Nell'ambito degli interventi previsti presso la struttura, sono state realizzate anche una serie di attività laboratoriali:

attività di supporto alla metodologia di studio;

laboratori creativo-manipolativi;

laboratori di drammatizzazione;

laboratori musicali;

laboratori artistici-pittorici.

laboratori informatici e legati alla conoscenza della rete;

laboratori di lettura;

attività ludico motoria

dal mese di ottobre 2017 è stato possibile pianificare attività ludico motorie da svolgersi nella Palestra del plesso scolastico situata accanto al centro, che prevedono l'organizzazione di giochi e gare a squadre su circuiti ad ostacoli, giochi di movimento, utilizzo delle attrezzature come il canestro da basket , porte da calcio.

#### **Area anziani:**

Coerentemente a quanto previsto negli obiettivi programmatici negli esercizi finanziari 2014-2019, che prevedevano di offrire servizi essenziali atti a garantire dignità e decoro degli anziani residenti nel territorio del Comune di Termoli, sono stati potenziati i servizi socio-assistenziali erogati in favore degli anziani. In particolare, il Comune di Termoli ha provveduto ad erogare i servizi di assistenza domiciliare anziani , comprensivi di un servizio somministrazione pasti e un servizio trasporto.

In particolare negli esercizi finanziari 2014-2015 sono risultati beneficiari n. 53 anziani residenti nel Comune di Termoli, nell'esercizio finanziario 2016 sono risultati beneficiari n. 39 anziani residenti nel comune di Termoli, nell'esercizio finanziario 2017 sono risultati beneficiari n. 46 anziani residenti nel comune di Termoli, nell'esercizio finanziario 2018 sono risultati beneficiari n. 42 anziani residenti nel comune di Termoli, nell'esercizio finanziario 2019 sono risultati beneficiari n. 43 anziani residenti nel comune di Termoli. L'Amministrazione comunale ha proceduto con determinazione dirigenziale n 2411 del 19.12.2017 ad indire una procedura ad evidenza pubblica avente ad oggetto " accordo quadro per i servizi di assistenza domiciliare anziani, con la determina dirigenziale n. 1470 del 10.08.2018 sono stati aggiudicati in via definitiva i servizi di assistenza domiciliare anziani , comprensivi dei servizi innovativi di somministrazione dei pasti a domicilio e di trasporto verso strutture pubbliche e/o private di assistenza o sanitarie.

Nel corso degli esercizi finanziari 2014 2020 il Comune di Termoli ha aderito al programma Home Care Premium promosso dall'INPS. Il predetto programma HCP 2014, che ha avuto una durata fino al 2016, ha finanziato i servizi di assistenza domiciliare e servizi sociali domiciliari prevalenti e integrativi rivolti ai

dipendenti dell'amministrazione pubblica o loro familiari normalmente esclusi da servizi di assistenza sociale. In particolare, il programma HCP 2014 gestito dal Comune di Termoli ha riguardato n. 27 utenti residenti nel comune in possesso dei requisiti previsti dal predetto programma. Il programma HCP 2017 gestito dal Comune di Termoli ha riguardato n. 39 utenti residenti nel comune in possesso dei requisiti previsti dal predetto programma. Quest'ultimo programma è in corso di svolgimento.

L'area anziani del Comune di Termoli provvede altresì alla gestione dei CENTRI SOCIALI ANZIANI . In particolare presso il comune di Termoli sono operativi n. 4 centri sociali , così individuati :

Centro di via Sannitica ,

Centro di via Tevere.

Centro di via Cina ,

Centro di viale Santa Maria degli Angeli.

Il Comune ha provveduto all':

- approvazione del Regolamento centri sociali anziani ( Delibera di consiglio Comunale n.73 del 11.12.2014);
- corsi antituffa con la collaborazione della Guardia di finanza e il Comando dei Carabinieri (2015-2016- 2017 - 2018);
- fornitura di nuovi arredi( 2015- 2017 - 2018)
- elezioni del comitato di gestione sulla base del nuovo regolamento e l'elezione del collegio di valutazione. (2015- 2019).
- procedure ad evidenza pubblica della selezione di operatore economico per la gestione di corsi per l'attività motoria per i quattro centri sociali ( 2015- 2016-2017-2018-2019).

L'Amministrazione comunale negli anni 2015-2018 ha provveduto ad erogare servizi socio assistenziale in favore di persone anziane sole o prive di familiari in grado di provvedere al mantenimento. In particolare si è provveduto a sostenere il ricovero presso casa di riposo di una persona anziana nel 2015 , n.4 persone anziane nel 2016 , 2017 e 2018.

### **Area dell'inclusione sociale**

L'amministrazione comunale ha impegnato rilevanti risorse economiche nei servizi di inclusione sociale in favore dei soggetti svantaggiati. Nell'ambito dei servizi di inclusione sociale l'amministrazione comunale ha progettato interventi di sostegno economico e di inclusione sociale in favore delle persone e dei nuclei familiari in difficoltà economica (valore ISEE 6000). A tal fine sono state progettate borse lavoro, che prevedono un progetto di tirocinio presso l'amministrazione pubblica della durata di sei mesi, erogando al borsista un'indennità mensile di € 500,00. L'amministrazione comunale ha realizzato i seguenti progetti di borse lavoro:

- progetto "Sostegno Sociale 2" ( 20 borse lavoro con spesa a totale carico dell'Ente – costo di ogni borsa lavoro € 3.000,00) – anno 2014;
- progetto " Includi anche me 2 " (proseguimento di 3 borse lavoro progetto in parte finanziato dalla Regione e in parte dal Comune– costo di ogni borsa lavoro € 3.000,00) – anno 2014;
- progetto " I deserve a job – Merito un lavoro" ( 40 borse lavoro progetto in parte finanziato dalla Regione e in parte dal Comune– costo di ogni borsa lavoro € 3.000,00) – anno 2015;
- Progetto garanzia giovani (4 beneficiari );
- Accoglienza dei senza tetto presso la Misericordia di Termoli e rinnovo della convenzione in data 29.12.2014 e aggiornamento della stessa convenzione nel 2017 con estensione dell'accoglienza a cittadini extra comunitari ;
- Accoglienza di nuclei familiari presso strutture ricettive a seguito di eventi calamitosi, che hanno reso inagibile l'abitazione. In particolare, negli anni 2016, 2017, 2018 e inizio anno 2019 sono state garantite misure di tutela e di protezione, ricoverando 2 nuclei familiari presso strutture ricettive. Si è provveduto, altresì, a ricoverare negli esercizi

finanziari 2015, 2016, 2017 e 2018 presso strutture ricettive nuclei familiari sfrattati.

Tra le misure di sostegno economico erogate a favore di soggetti svantaggiati sono risultati preminenti per numero di utenti e impegno economico gli :

- interventi economici straordinari a favore di nuclei familiari ( n.125 interventi in favore di soggetti svantaggiati ) spesa totale a carico dell'ente pari ad € 61.439,90 – anno 2015;
- interventi economici straordinari a favore di nuclei familiari ( n.161 interventi in favore di soggetti svantaggiati ) spesa totale a carico dell'ente pari ad € 89.352,00– anno 2016;
- interventi economici straordinari a favore di nuclei familiari ( n.126 interventi in favore dei soggetti svantaggiati ) spesa totale a carico dell'ente pari ad € 90.740,00 – anno 2017;
- interventi economici straordinari a favore di nuclei familiari ( n.106 interventi positivi , n.21 interventi negativi ) spesa totale a carico dell'ente pari ad € 106.110,00 – anno 2018;
- buoni sociali a favore di 2 utenti ( azione di integrazione al servizio domiciliare domestico pari a € 1.680,00 , relativamente agli anni 2015- 2016.
- buoni sociali a favore di 1 utenti ( azione di integrazione al servizio domiciliare domestico pari a € 1.540,00 , relativamente agli anni 2017- 2018

### **Area disabili:**

Coerentemente a quanto previsto negli obiettivi programmatici negli esercizi finanziari 2014-2019, che prevedevano di offrire servizi socio assistenziali e socio educativi in favore dei soggetti diversamente abili, è stato riorganizzato il servizio socio assistenziale per disabili in modo coerente con i livelli essenziali delle prestazioni come previsti nel regolamento regionale. E' stato aggiudicato in via definitiva con determinazione dirigenziale n. 1891 del 15.12.2015, il servizio socio assistenziale e socio educativo in favore dei soggetti diversamente abili, residenti nel Comune di Termoli, da erogare presso il Centro socio assistenziale per disabili "San Damiano":

(Anno 2014) – Utenti iscritti n.20;

(Anno 2015) – Utenti iscritti n.20;

(Anno 2016) - Utenti iscritti n.20;

(Anno 2017) Utenti iscritti n.19;

(Anno 2018) Utenti iscritti n.18.

### **Area immigrati:**

Il Comune di Termoli, relativamente al triennio 2015-2017, quale ente titolare del progetto SPRAR " Rifugio Sicuro" rivolto a rifugiati richiedenti asilo ha erogato servizi di accoglienza e di integrazione sociale, tramite gli Enti gestori Caritas e A.I.D a 76 beneficiari stranieri extra comunitari , di cui 35 donne sole con minori .

Il Comune di Termoli, relativamente al triennio 2017-2019, ha inteso rispondere all'avviso del Ministero dell'Interno per la ricerca di un partner per la co- progettazione di un nuovo progetto SPRAR " Rifugio Sicuro" al fine di dare continuità al servizio di integrazione sociale in favore di stranieri extra comunitari dimoranti sul territorio di Termoli.

Con determina dirigenziale n. 429 del 2017 si è provveduto all'aggiudicazione definitiva del servizio di accoglienza, di integrazione sociale, di protezione per richiedenti asilo e rifugiati SPRAR in favore dell'ATI " Istituto Gesù e Maria Cittadella della Carità e Consorzio A.I.D. " e con successiva convenzione stipulata in data 29.11.2017 tra gli operatori economici aggiudicatari e il Comune di Termoli, è stato dato avvio al progetto "Rifugio sicuro" per il triennio 2017- 2019 , finanziato dal Ministero dell'Interno per un ammontare complessivo di € 3.406.377,00.

### Area Casa:

Negli esercizi finanziari 2014 – 2019 sono stati avviati interventi per contrastare il fenomeno delle occupazioni abusive degli alloggi di edilizia residenziale pubblica; le predette attività hanno permesso il recupero di n. 6 alloggi di edilizia residenziale pubblica occupati abusivamente. L'amministrazione ha curato le seguenti procedure ad evidenza pubblica finalizzate alla formulazione delle graduatorie necessarie all'assegnazione di alloggi disponibili di edilizia residenziale pubblica:

(Anno 2014) Bando di concorso per la formazione delle graduatorie di edilizia residenziale pubblica, approvato con Delibera di Giunta n° 287 del 31/10/2014 e pubblicato all'Albo Pretorio il 07/11/2014

(Anno 2014) N° 6 alloggi assegnati per graduatoria regolare e N° 1 alloggio assegnato per emergenza abitativa;

(Anno 2015) N° 10 alloggi assegnati per graduatoria regolare e N° 3 alloggi revocati.

(Anno 2016) Approvazione nuova graduatoria generale definitiva il 26/04/2016;

N° 14 alloggi assegnati per graduatoria regolare, N° 2 alloggi assegnati per emergenza abitativa e N° 1 alloggio revocato.

(Anno 2017) N° 7 alloggi assegnati per graduatoria regolare, N° 1 alloggio assegnato per emergenza abitativa e N° 2 alloggi revocati.

(Anno 2018) Bando di concorso per la formazione delle graduatorie di edilizia residenziale pubblica, approvato con Delibera di Giunta n° 84 del 26/04/2018 e pubblicato all'Albo Pretorio il 04/05/2018; N° 10 alloggi assegnati per graduatoria regolare e N° 1 alloggio assegnato per emergenza abitativa.

### Area Autorità Urbana:

La Regione Molise, con deliberazione giunta regionale n.56/2016 ha qualificato 3 aree urbane, già identificate nel programma, nei Comuni di Campobasso, Isernia, Termoli, come **organismi intermedi** ai sensi dell'art.123 del Regolamento UE n 1303/201, al fine di attuare strategie di sviluppo urbano **per far fronte alle sfide economiche, ambientali, culturali, climatiche, demografiche e sociali**, attraverso fondi comunitari e nazionali.

Il Comune di Termoli, recependo la suddetta deliberazione, ha istituito l'Area Urbana di Termoli, con deliberazione di giunta comunale n 205/2016, composta dai Comuni di Termoli, Campomarino, Guglionesi, San Giacomo degli Schiavoni.

L'obiettivo della strategia dell'Autorità Urbana di Termoli è focalizzato su tre aree di intervento: mobilità, ambiente e cultura, **sviluppando iniziative e progetti che mirano ad una migliore organizzazione e gestione del sistema logistico e turistico dell'area, integrando le diverse infrastrutture esistenti con le nuove forme di mobilità, delocalizzando il turismo massivo, favorendo l'allungamento del periodo di fruizione turistica e supportando le imprese verso processi di sviluppo sostenibile di tutta l'area interessata.**

L'Autorità Urbana di Termoli, con il supporto di Sviluppo Italia Molise, ha provveduto nel 2017, attraverso una serie di incontri della Cabina di Regia, composta dai 4 sindaci dell'Autorità Urbana di Termoli, ad elaborare il documento strategico con l'individuazione dei seguenti interventi da realizzare.

3.2.1. Sostegno alla competitività delle imprese nelle destinazioni turistiche, attraverso interventi di qualificazione dell'offerta e innovazione di prodotto/servizio, strategica ed organizzativa [Questa azione contribuisce al raggiungimento del RA 6.8] (3.3.4 AdP)	752.342,33
4.4.1. Realizzazione di infrastrutture e nodi di interscambio finalizzati all'incremento della mobilità collettiva e alla distribuzione ecocompatibile delle merci e relativi sistemi di trasporto (4.6.1 AdP)	980.991,00
Sistemi di trasporto intelligenti (4.6.3 AdP)	533.333,33

Sviluppo delle infrastrutture necessarie all'utilizzo del mezzo a basso impatto ambientale anche attraverso iniziative di charginghub (4.6.4 AdP)	333.333,33
---	------------

5.1.1. Interventi per la tutela e la valorizzazione di aree di attrazione naturale di rilevanza strategica (aree protette in ambito terrestre e marino, paesaggi tutelati) tali da consolidare e promuovere processi di sviluppo (6.6.1 AdP)	1.000.000,00
--	--------------

5.2.1 Interventi per la tutela e la valorizzazione del patrimonio culturale, materiale e immateriale, nelle aree di attrazione di rilevanza strategica tale da consolidare e promuovere processi di sviluppo (6.7.1 AdP)	1.000.000,00
--	--------------

5.3.1. Sostegno alla fruizione integrata delle risorse culturali e naturali e alla promozione delle destinazioni turistiche (6.8.3 AdP)	739.000,00
---	------------

<b>Totale FESR</b>	<b>7.504.419</b>	<b>2.774.759</b>	<b>5.339.000,00</b>
--------------------	------------------	------------------	---------------------

6.1.1 Misure di politica attiva, con particolare attenzione ai settori che offrono maggiori prospettive di crescita (ad esempio nell'ambito di: green economy, blue economy, servizi alla persona, servizi socio-sanitari, valorizzazione del patrimonio culturale, ICT) (Azione 8.5.1 AdP)	299.913
6.2.1 Misure di politica attiva con particolare attenzione ai settori che offrono maggiori prospettive di crescita (ad esempio nell'ambito di: green economy, blue economy, servizi alla persona, servizi socio-sanitari, valorizzazione del patrimonio culturale, ICT) (Azione 8.1.1 AdP)	79.977
6.2.2 Percorsi di sostegno (servizi di accompagnamento e/o incentivi) alla creazione d'impresa e al lavoro autonomo, ivi compreso il trasferimento d'azienda (ricambio generazionale)(Azione 8.1.7 AdP) –	133.294
7.1.1 Sostegno a persone in condizione di temporanea difficoltà economica anche attraverso il ricorso a strumenti di ingegneria finanziaria, tra i quali il microcredito, e strumenti rimborsabili eventualmente	413.213

anche attraverso ore di lavoro da dedicare alla collettività (Azione 9.1.3 AdP)	
7.3.1 Sperimentazione di alcuni progetti di innovazione sociale nel settore dell'economia sociale. (Azione 9.7.5 AdP)	133.175
<b>Totale FSE</b>	<b>1.059.571</b>

Il suddetto documento è stato approvato dalla Regione Molise, con D.G.R. n. 335/2017 ed è stata firmata la convenzione tra Adg – Regione Molise e Au di Termoli a dicembre 2017.

E' stato siglato, altresì, l'accordo tra i Comuni dell'AU ( 17/7/2017) per la gestione delle attività nonché la redazione del p.u.m.s. (piano urbano di mobilità sostenibile), documento di programmazione propedeutico per l'intercettazione dei fondi festr di cui all'asse 4 del Por Molise 2014-2020- deliberazioni di giunta comunale n. 64/2017 e n. 65/2017.

Nel corso dell'esercizio finanziario 2018 il Comune di Termoli, quale Comune polo ha provveduto a convocare la cabina di regia composta dai Sindaci o delegati degli altri Comuni appartenenti dell'AU di Termoli, al fine di definire le azioni da realizzare nel corso degli esercizi finanziari 2018-2019. Sono state definite le azioni di cui all'Asse 5 ( 5.1.1. e 5.2.1 della strategia urbana) approvate dalla Regione Molise con d.d. 142/2018 e con successiva approvazione del Comune di Termoli con d.d. 41/2019, dei seguenti interventi:

Azione 5.1.1 – Intervento 5.1.1/1 “Recupero e valorizzazione del tratto di litorale Sud, Rio Vivo - Termoli” - 377.967,20;

· Azione 5.1.1 – Intervento 5.1.1/1 “Prolungamento Lungomare del Comune di Campomarino”- € 615.626.00,00

· Azione 5.2.1 – Intervento 5.2.1/1 “Lavori di risanamento e restauro conservativo del Castello Svevo di Termoli - €. 400.000,00;

· Azione 5.2.1 – Intervento 5.2.1/1 “Tutela e valorizzazione del sito archeologico di San Giacomo degli Schiavoni”- € 115.000.00;

· Azione 5.2.1 – Intervento 5.2.1/1 “Acquisto attrezzature per sala espositiva e per sala incisione nel centro culturale polivalente di via Verri – Guglionesi”- € 80.000.00

· Azione 5.2.1 – Intervento 5.2.1/1 “Recupero e valorizzazione dell' ex carcere: museo del mare nella terra dei frentani e caffè letterario – ex carcere di Termoli- 404.570,33 €;

Nel corso dell'esercizio finanziario 2018 il Comune di Termoli, quale Comune polo ha provveduto a convocare la cabina di regia composta dai Sindaci o delegati degli altri Comuni appartenenti dell'AU di Termoli, al fine di definire le azioni da realizzare nel corso degli esercizi finanziari 2018-2019. Sono state definite le azioni di cui all' Asse 3 azione 3.2.1 “competitività delle imprese nelle destinazioni turistiche”; Asse 7 azione 7.1.1. “ fse- misure di politica attiva- borse lavoro”; Asse 5 azione 5.3.1. “ piano di marketing e comunicazione”. La Regione Molise ha approvato con d.d. 16/2019 i seguenti progetti :

Azione 3.2.1 valore complessivo € 752.342,33

Azione 5.3.1 valore complessivo € 739.000,00

Azione 7.1.1 valore complessivo € 413.213,00

## AMBITO SOCIALE DI ZONA

La programmazione dell'Ambito territoriale sociale di Termoli 2016 -2018 si colloca in un contesto di politiche, di strumenti e provvedimenti che la Regione Molise sta facendo propri per una riforma del welfare che valorizzi lo sviluppo delle comunità, che generi nelle alleanze tra gli attori pubblici e gli attori della società - cittadini, famiglie, organizzazioni private profit o non profit, parti sociali le competenze e le risorse necessarie per continuare a promuovere opportunità e benessere sociale, ponendo al centro la persona e la famiglia, riconoscendo così la contestualità della domanda rivolta ai servizi sociali prima che la differenziazione dei bisogni.

Con deliberazione n. 24/2016 il Comitato dei Sindaci dell'Ambito territoriale sociale di Termoli ha individuato il Comune di Termoli quale comune capofila dell'Ambito territoriale sociale di Termoli a partire dal 01/11/2016. Pertanto il Comune di Termoli ha strutturato la sua organizzazione e le previsioni finanziarie alla gestione del Piano di Zona 2016/2018 e alla realizzazione degli obiettivi previsti fino al termine della relativa programmazione (31.12.2018) e successiva proroga del Piano Sociale Regionale e di Zona al 30/06/2019. Gli obiettivi strategici del piano di zona dell'ambito territoriale sociale di Termoli sono obiettivi perseguiti dall'amministrazione comunale in nome e per conto dell'Ambito territoriale sociale di Termoli.

Per il Comune di Termoli si pose l'esigenza per l'esercizio finanziario 2018 di operare in modo integrato e condiviso al fine di garantire il coinvolgimento collegiale di tutti gli assessorati dei Comuni coinvolti nell'Ambito territoriale sociale di Termoli (19 comuni) e di altri enti quali la Provincia e la Regione nella gestione dei servizi socio-assistenziali attribuiti all'Ambito territoriale sociale di Termoli

Il piano di zona dell'Ambito territoriale sociale di Termoli costituisce una vera e propria sfida al cambiamento; un cambiamento soprattutto culturale che faccia uscire da vissuti di isolamento e parcellizzazione dei servizi e approdi ad una integrazione sostenibile e di stretta integrazione con il Piano sociale regionale.

È importante, per comprendere i risultati e gli obiettivi raggiunti, ricostruire storicamente il percorso che ha accompagnato il Piano di Zona di Termoli 2016/2018.

Il Comune di Termoli in data 01/11/2016 è diventato Comune Capofila dell'ATS subentrando al Comune di Portocannone, che è stato comune capofila dell'ATS dal 2009 ad ottobre 2016. Il passaggio di competenze ha comportato all'inizio le proroghe tecniche dei servizi in essere nelle more dell'espletamento di procedure di affidamento ai sensi del D.Lgs 50/2016. Successivamente il Comune di Termoli nel mese di marzo 2017 in qualità di Comune Capofila ha indetto nuove procedure di gara per l'affidamento dei servizi relativi al nuovo Piano di Zona ai sensi dell'art. 60 D.Lgs 50/2016. I servizi sono stati appaltati in 3 gare distinte:

- a) Ufficio di Piano e Servizio AcIF (Servizio PUA/integrazione socio-sanitaria);
- b) Segretariato sociale, Servizio sociale professionale, equipe multidisciplinare, mediazione culturale;
- c) Assistenza Domiciliare Disabili, Assistenza Educativa Domiciliare, Sostegno Socio-Educativo Scolastico;

Al fine di garantire la gestione dei servizi afferenti alla programmazione corollaria al Piano di Zona 2016/2018 ,nel mese di marzo 2017, sono state indette 2 gare relative alla Programmazione HCP 2017 e SAD FNA 2015.

Dal 01/09/2017 sono partite le gestioni dei servizi dando di fatto avvio al Piano di Zona di Termoli.

Nel mese di ottobre 2018 l'INPS ha prorogato il programma HCP 2017.

Nel mese di dicembre 2018 la Regione Molise ha prorogato il Piano Sociale Regionale, prorogando di conseguenza il Piano di Zona di Termoli al 30/06/2019.

In ragione di queste proroghe l'ATS di Termoli ha garantito e garantirà la prosecuzione dei servizi fino al 30/06/2019.

Sempre nel mese di dicembre 2018 l'ATS di Termoli ha indetto gara per l'affidamento dei servizi di gestione del Programma PON Inclusione e Fondo Povertà. I servizi sono stati affidati dal 01/03/2019.

### Potenziamento servizi di welfare d'accesso

L'ATS di Termoli ha puntato molto in questi 2 anni e mezzo di gestione sul rafforzamento di questi servizi per poter garantire, una migliore offerta di accesso ai servizi alla cittadinanza. Il Segretariato Sociale è composto da 21 punti di accesso, comprensivi di sportello HCP e sportello socio-sanitario PUA. Il Ministero prefissa in uno sportello ogni 20.000 abitanti l'obiettivo minimo di erogazione del servizio. L'ATS raggiunge una performance di 1 sportello ogni 3.400 abitanti, quindi molto al di sopra dalle indicazioni ministeriali. Anche il Servizio Sociale Professionale registra livelli di performance superiori rispetto alle

indicazioni regionali di 1 assistente sociale ogni 8.000 abitanti, arrivando nel 2018 al traguardo previsto dal Ministero Lavoro e Politiche Sociali di 1 assistente sociale ogni 5000 abitanti.

### **Potenziamento area minori**

E' stato avviato su tutto il territorio una nuova metodologia di intervento di presa in carico dei nuclei con minori con un pieno coinvolgimento delle assistenti sociali e della rete di soggetti terzi interessati allo sviluppo educativo del minore come Scuola, Consultorio e Distretto Sanitario. L'Equipe multidisciplinare ha seguito, ad esempio, nell'ultima annualità 130 minori, favorendo interventi di mantenimento nel proprio nucleo domiciliare, evitando processi di istituzionalizzazione. Ciò è particolarmente significativo per due ordini di motivi, consente al minore di non dover vivere situazioni di potenziale alienazione come l'istituzionalizzazione e consente ai comuni di non dover far fronte a importanti spese per il mantenimento delle rette in strutture i cui costi in media sono pari ad € 66,00 giornalieri. L'equipe multidisciplinare ha, inoltre, aiutando il Consultorio familiare, prendendo in carico i casi di valutazione competenze genitoriali per le adozioni. Questa metodologia di intervento innovativa fondata sul networking ha permesso che l'ATS di Termoli risultasse nel monitoraggio dell'andamento del programma ministeriale PIPPI, avvenuto nel mese di marzo 2019, il miglior ambito nazionale nel raggiungimento degli obiettivi previsti (100%) dal Programma.

### **Supporto al reddito famiglie condizione di povertà (ReI)**

Grazie all'importante presenza di operatori di Segretariato e Assistenti sociali, nonché attraverso una efficace governance, l'ATS di Termoli ha raggiunto significativi obiettivi in materia di politiche di contrasto alla povertà. La Regione Molise nel 2017 ha avuto circa 1100 nuclei beneficiari, solo l'ATS di Termoli ha avuto 353 domande accolte ovvero il 24,26% di tutta la Regione, rispetto ad un peso sulla popolazione di 23,51%, quindi con una differenza in positivo di 0,75%. Tale performance è stata garantita anche nel 2018, arrivando a 509 beneficiari che hanno interessato 1430 persone. Se pensiamo che nel 2018 hanno usufruito in tutta Italia del ReI circa 1.200.000 persone, il dato dell'ATS di Termoli è in linea con il peso dell'ATS di Termoli rispetto alla popolazione totale italiana attestandosi su un 0,11% di persone beneficiarie. Attualmente sono in corso le procedure di individuazione di 57 potenziali beneficiari ReI per l'espletamento di attività di tirocinio di inclusione sociale, rafforzando ulteriormente il sostegno al reddito di questi nuclei.

### **Sostegno alla disabilità**

L'ATS di Termoli ha garantito il servizio di assistenza alla disabilità a 181 persone ogni anno. Il target prefissato dalla Regione Molise è assistere una persona disabile ogni 1500 abitanti. L'ATS ha garantito il servizio ogni 405 abitanti. Inoltre va sottolineato che la procedura di valutazione della Commissione FNA 2017 (Fondo per la Non Autosufficienza) è stata performante garantendo pertanto con maggiore puntualità rispetto al resto della Regione il diritto al contributo e al servizio delle famiglie.

Si sono inoltre avviate delle sperimentazioni di integrazione socio-scolastica attraverso progetti di inclusione sociale di alunni disabili, che hanno dato avvio ad una proficua collaborazione con le Scuole del territorio e che attualmente si sta manifestando con l'ottimo successo del programma PIPPI.

### **Performance amministrativa**

Come evidenziato sopra l'ATS di Termoli è stato l'Ambito performante per la valutazione delle istanze relative alla Programmazione FNA 2017 e che non ha riscontrato intoppi amministrativi di nessuna natura.

Si evidenzia, inoltre, che nel mese di marzo sono stati aggiudicati i servizi relativi al Programma PON Inclusione e Fondo Povertà in tempi rapidissimi se pensiamo che la gara è stata indetta il 12 dicembre 2018. In circa due mesi, quindi, è stato possibile affidare il servizio.

Si evidenzia inoltre che gli avvisi pubblici rivolti alla cittadinanza registrano performance di successo significative se rapportate al resto della regione. Osserviamo ad esempio come il programma di conciliazione vita lavoro in favore di donne residenti nell'ATS Termoli abbia riscontrato un numero di idonee beneficiarie superiore al 100%, mentre altri ATS hanno raggiunto il 30% dei posti disponibili.

Si evidenzia altresì che anche i tirocini di inclusione di soggetti svantaggiati riscontrano una performance di successo pari al 100% dei posti assegnati, mentre altri ATS regionali sono riusciti a garantire il 20%.

3.1.3. *Valutazione delle performance*: Indicare sinteticamente i criteri e le modalità con cui viene effettuata la valutazione permanente dei funzionari/dirigenti e se tali criteri di valutazione sono stati formalizzati con regolamento dell'ente ai sensi del D.lgs n. 150/2009:

La performance è il contributo che un'entità - come un singolo individuo, un gruppo di individui, un'unità organizzativa o un'organizzazione nel suo insieme - apporta con la propria azione al raggiungimento delle finalità e degli obiettivi. In ultima istanza, si tratta di valutare e misurare la soddisfazione dei bisogni per i quali l'organizzazione è stata costituita. Il suo significato si lega strettamente all'esecuzione di un'azione, ai risultati della stessa e alle modalità di rappresentazione. Come tale si presta quindi ad essere misurata e gestita. La valutazione delle performance è pertanto funzionale a consentire la realizzazione delle finalità dell'ente, il miglioramento della qualità dei servizi erogati e alla valorizzazione della professionalità del personale. Il D.Lgs 150/2009 ha introdotto nel nostro sistema la valutazione obbligatoria del c.d. "ciclo della performance".

La valutazione della performance costituisce un elemento fondamentale della moderna gestione delle risorse umane e si caratterizza sempre più come strumento di gestione, indirizzo e sviluppo e valorizzazione delle persone oltre che di analisi e verifica della performance.

L'abilità dell'amministrazione nello stimolare la capacità dei singoli propri collaboratori costituisce uno dei più importanti fattori di competitività, specie in scenari ove alla quantità dei prodotti e dei servizi forniti.

L'attuale Sistema di valutazione delle Prestazioni Dirigenziali del Comune di Termoli è stato approvato dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 52 del 28/01/2014.

L'Organismo Indipendente di Valutazione è stato nominato con Decreto Sindacale n. 12 del 19.12.2016.

Il sistema di valutazione della performance individua parametri di valutazione relativi tanto alla misurazione degli obiettivi quanto ai comportamenti organizzativi.

Viene preso in considerazione non solamente ciò che un dirigente ha fatto (ossia i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi fissati) bensì anche le modalità attraverso le quali il lavoro è stato svolto (comportamento tenuto rispetto al comportamento atteso).

La definizione del sistema di misurazione e valutazione della performance è costituito dall'insieme degli strumenti e dei processi utilizzati per definire i criteri di misurazione e valutazione della performance di ente (performance organizzativa) e delle persone che vi operano (performance individuale).

Riguardo al personale dipendente non di qualifica dirigenziale la valutazione della performance è rimessa a ciascun dirigente secondo quanto previsto nella contrattazione integrativa decentrata di cui alla delibera della Giunta Comunale n. 462 del 19.11.2013 e tutt'ora vigente.

Si è tenuto conto dei risultati conseguiti dall'amministrazione nel suo complesso, dalle singole strutture organizzative e dalle loro articolazioni interne.

Si fa, inoltre, presente che, nel corso degli anni si sono susseguite diverse riorganizzazioni interne degli uffici e servizi e dei relativi centri di responsabilità, che hanno comportato spostamenti di personale nei vari settori, uffici e servizi in relazione alle quali l'Amministrazione ha ritenuto opportuno rimodulare programmi ed obiettivi.

La riorganizzazione interna del personale, anche intersettoriale, e l'attribuzione di nuovi compiti e responsabilità, ha comportato la modifica e la redistribuzione delle attività e il cambiamento dei centri di responsabilità e dei centri di costo.

L'attuazione dei programmi è stata perseguita con la formulazione ed il raggiungimento di obiettivi coerenti con le strategie dell'amministrazione.

Il controllo sulle performance individuali è stato eseguito sulla scorta dei PEG/Piani Performance e dei documenti di indirizzo gestionale adottati dagli organi dell'amministrazione e sono stati posti in esecuzione dal personale dipendente secondo i livelli differenziati di competenze gestionali previsti dal regolamento di organizzazione interna.

I fattori di valutazione presi a riferimento nel processo di valutazione del personale (dirigenti, posizioni organizzative e collaboratori) hanno comunque riguardato prioritariamente:

il raggiungimento degli obiettivi ritenuti prioritari dagli organismi decisionali ed assegnati al personale in correlazione al programma di mandato, prendendo a riferimento: in generale, gli atti e le deliberazioni di indirizzo, le linee programmatiche enunciate dal Sindaco all'inizio di mandato e il documento programmatico a corredo del bilancio previsionale; nello specifico, i singoli atti di indirizzo (monocratici sindacali ovvero collegiali di Giunta/Consiglio) per l'assegnazione di obiettivi e corrispondenti risorse, acquisendo di volta in volta report informativi di specificazione della tempificazione complessiva dei processi e delle azioni amministrative con le necessarie sottoattività;

la complessità e le difficoltà dell'obiettivo ed il grado del suo raggiungimento, totale o solo parziale, con l'analisi delle criticità incontrate o delle ragioni del mancato/parziale soddisfacimento;

la performance organizzativa complessiva del settore e l'attitudine del personale preposto di relazionarsi e interagire sia all'interno del settore che con la struttura in generale, sì da poter migliorare lo standard collaborativo intersettoriale, analizzando in questo caso lo scambio interlocutorio positivamente incidente sull'accelerazione dei processi;

il livello di attenzione dedicato alla normale attività del settore, onde evitare discontinuità soprattutto nei servizi a domanda e in quelli ad alto contenuto culturale e sociale;

la capacità di adattarsi tempestivamente all'evoluzione normativa, applicando le normative vigenti ed adeguando il profilo istruttorio delle attività alle sopravvenute disposizioni, ciò anche per mitigarne l'impatto applicativo e contenere l'insorgenza di contenziosi;

la capacità di affrontare le urgenze operative e di assumere prontamente e positivamente decisioni ed iniziative risolutive (problem solving).

Il processo di valutazione, per la parte dirigenziale, è stato condotto dal Segretario Generale fino alla nomina del nuovo Organismo di Valutazione. Esso si è concluso, previa acquisizione della necessaria documentazione, in modo differenziato a seconda dei risultati acclarati; per le altre posizioni lavorative lo stesso processo è stato gestito con le modalità previste dal vigente regolamento di organizzazione dai responsabili di settore con qualifica dirigenziale. Per il personale dipendente non dirigenziale è stato effettuato dal Dirigenti dei singoli Settori. Le procedure di arbitrato a seguito delle valutazioni sono state gestite dal Segretario Generale.

3.1.4. Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell'art. 147 -quater del TUOEL:

Il quadro normativo che regola le società partecipate degli enti locali presenta da oramai parecchi anni una forte instabilità. Dal 2006 in avanti il legislatore ha cambiato direzione rispetto al passato, attuando una politica che mira alla riduzione degli organismi partecipati, anche a causa del dilagare di tale fenomeno, spesso sinonimo di cattive gestioni, elusione dei vincoli finanziari e foriero di oneri per i bilanci degli enti locali derivanti dall'obbligo di ripianamento delle perdite.

La legge di stabilità del 2015 (legge 190/2014) ha introdotto con l'art.1, commi 611 e 612, i piani operativi di razionalizzazione. Tali disposizioni si saldano con quelle della legge di stabilità 2014, poiché sono volte ad una maggiore responsabilizzazione degli enti nella gestione delle esternalizzazioni.

Gli enti strumentali partecipati da un'amministrazione pubblica, come definiti dall'articolo 11-ter, comma 2, del d.Lgs. n. 118/2011, sono costituiti dagli enti pubblici e privati, consorzi e dalle aziende nei cui confronti la capogruppo ha una partecipazione in assenza delle condizioni di controllo individuate sopra.

Gli enti strumentali partecipati dal Comune di Termoli sono i seguenti:

DENOMINAZIONE DEGLI ENTI FACENTI PARTE DEL GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA "COMUNE DI TERMOLI"	TIPOLOGIE (corrispondenti alle missioni del bilancio – art. 11-ter e 11-quinquies del d.lgs. 118/2011)	
<b>ENTI STRUMENTALI PARTECIPATI</b>		
Consorzio per lo sviluppo industriale della valle del Biferno	58,00% Quota di partecipazione al Fondo di dotazione	Tipologia h) - sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Trasformazione Urbana Adriatica (T.U.A.) in liquidazione	98,00% Quota di partecipazione	Tipologia h) - sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Con delibera di G.C. n. 278 del 23.11.2017 il Comune di Termoli ha provveduto alla revisione straordinaria delle partecipazioni ex art. 24 del D.Lgs. 19 agosto 2016, n. 175 ed alla ricognizione delle partecipazioni possedute.

Con deliberazione n. 275 del 23.11.2018 la Giunta Comunale ha approvato l'elenco degli organismi, enti strumentali e società partecipate facenti parte del Gruppo Amministrazione Pubblica (GAP) del Comune di Termoli individuando il perimetro di consolidamento ai fini dell'approvazione del Bilancio Consolidato 2016, approvato con successiva deliberazione di Consiglio Comunale n. 1 del 22 febbraio 2018.

Con deliberazione n. 189 del 31 luglio 2018 la Giunta Comunale ha approvato l'elenco degli organismi, enti strumentali e società partecipate facenti parte del Gruppo Amministrazione Pubblica (GAP) del Comune di Termoli individuando il perimetro di consolidamento ai fini dell'approvazione del Bilancio Consolidato 2017, approvato con successiva deliberazione di Consiglio Comunale n. 31 del 26 settembre 2018.

### PARTE III - SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

Si premette che, seguendo gli obblighi di legge, fino al 2015 l'ente ha utilizzato la contabilità di cui agli schemi ex DPR 194/1996 e dal 2016 la nuova contabilità "armonizzata" di cui al D.Lgs. 118/2011, cui principi sono stati già in gran parte applicati nell'anno 2015. Pertanto, i dati non sono sempre esattamente confrontabili

I dati riportati per l'esercizio 2018 si riferiscono a dati di preconsuntivo in considerazione che alla data odierna non è ancora stato approvato il consuntivo ed è in corso l'attività di controllo e di riaccertamento dei residui sia della gestione di competenza che della gestione residui.

#### 3.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente:

##### REGIME CONTABILE ANTE D.LGS. N. 118/2011

ENTRATE (IN EURO)	2014	2015	2016	2017	2018	% var rispetto al 1° anno
ENTRATE CORRENTI	33.121.678,29	36.372.717,75	34.875.672,66	36.345.027,42	38.707.753,71	16,87%
TITOLO 4 <i>ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE</i>	1.721.133,79	8.582.762,78	4.621.795,54	5.767.474,44	3.699.691,20	114,96%
TITOLO 5 <i>ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI</i>		795.865,11	200.000,00	1.000.000,00	-	#DIV/0!
<b>TOTALE</b>	<b>34.842.812,08</b>	<b>45.751.345,64</b>	<b>39.697.468,20</b>	<b>43.112.501,86</b>	<b>42.407.444,91</b>	<b>21,71%</b>

SPESE (IN EURO)	2014	2015	2016	2017	2018	% var. rispetto al 1° anno
TITOLO 1 <i>SPESE CORRENTI</i>	28.149.931,94	28.344.138,13	26.562.711,27	32.472.032,15	35.509.194,51	26,14%
TITOLO 2 <i>SPESE IN CONTO CAPITALE</i>	1.238.745,19	4.870.768,78	4.813.475,92	4.917.585,00	5.626.306,69	354,19%
TITOLO 3 <i>RIMBORSI DI PRESTITI</i>	1.286.103,47	2.170.125,21	1.172.805,73	1.075.876,03	-	-100,00%
<b>TOTALE</b>	<b>30.674.780,60</b>	<b>35.385.032,12</b>	<b>32.548.992,92</b>	<b>38.465.493,18</b>	<b>41.135.501,20</b>	<b>34,10%</b>

<b>PARTITE DI GIRO</b> <b>(IN EURO)</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>% var. rispetto al 1° anno</b>
<b>TITOLO 6</b> <i>ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI</i>	3.292.441,40	42.424.670,62	45.300.809,27	50.446.806,37	51.120.138,25	1452,65%
<b>TITOLO 4</b> <i>SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI</i>	3.292.441,40	42.424.670,62	45.300.809,27	50.446.806,37	51.120.138,25	1452,65%

**REGIME CONTABILE D.LGS. N. 118/2011**

<b>ENTRATE</b> <b>(IN EURO)</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>% var. rispetto al 1° anno</b>
<i>Avanzo di amministrazione</i>	-	124.064,74	794,19	327.157,70	3.339.266,76	#DIV/0!
<i>Fondo pluriennale vincolato corrente</i>	-	3.947.518,19	4.604.412,39	1.953.438,98	1.179.421,78	#DIV/0!
<i>Fondo pluriennale vincolato in conto capitale</i>	-	-	1.875.169,51	2.061.063,97	2.331.783,30	#DIV/0!
<b>ENTRATE CORRENTI - TITOLI 1-2-3</b>	33.121.678,29	36.372.717,75	34.875.672,66	36.345.027,42	38.707.753,71	16,87%
<b>TITOLO 4</b> <i>ENTRATE IN CONTO CAPITALE</i>	1.721.133,79	7.239.708,09	4.621.795,54	5.767.474,44	3.699.691,20	114,96%
<b>TITOLO 5</b> <i>ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE</i>	-	1.343.054,69	200.000,00	1.000.000,00	-	#DIV/0!
<b>TITOLO 6</b> <i>ENTRATE DA ACCENSIONE DI PRESTITI</i>	-	-	200.000,00	1.000.000,00	-	#DIV/0!
<b>TITOLO 7</b> <i>ENTRATE DA ANTICIPAZIONI DI TESORERIA</i>	-	795.865,11	1.856.681,83	-	140.229,52	#DIV/0!

SPESE (IN EURO)	2014	2015	2016	2017	2018	% var. rispetto al 1° anno
TITOLO 1						26,14%
<i>SPESE CORRENTI</i>	28.149.931,94	28.344.138,13	29.562.711,27	32.472.032,15	35.509.194,51	
<i>FPV parte corrente</i>	-	4.604.412,39	1.953.438,98	1.179.421,78	60.921,12	
TITOLO 2						354,19%
<i>SPESE IN CONTO CAPITALE</i>	1.238.745,19	3.527.714,09	4.813.475,92	4.917.585,00	5.626.306,69	
<i>FPV parte in conto capitale</i>	-	1.875.169,51	2.061.063,97	2.331.783,30	3.082.496,82	
TITOLO 3						#DIV/0!
<i>SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE</i>	-	1.343.054,69	200.000,00	1.000.000,00	-	
TITOLO 4						-3,32%
<i>SPESE PER RIMBORSO DI PRESTITI</i>	1.286.103,47	1.374.260,10	1.172.805,73	1.075.876,03	1.243.353,93	
TITOLO 5						#DIV/0!
<i>CHIUSURA ANTICIPAZIONI DI TESORERIA</i>	-	795.865,11	1.856.681,83	-	140.229,52	

<b>PARTITE DI GIRO</b> <b>(IN EURO)</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>% var. rispetto al 1° anno</b>
<b>TITOLO 9</b> <i>ENTRATE PER CONTO DI TERZI E PARTITE DI GIRO</i>	3.292.441,40	42.424.670,62	45.300.809,27	50.446.806,37	51.120.138,25	1452,65%
<b>TITOLO 7</b> <i>SPESE PER CONTO DI TERZI E PARTITE DI GIRO</i>	3.292.441,40	42.424.670,62	45.300.809,27	50.446.806,37	51.120.138,25	1452,65%

### 3.2. Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato

#### REGIME CONTABILE ANTE D.LGS. N. 118/2011

<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE</b>					
	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>
<b>Totale titoli (I+II+III) delle entrate</b>	33.121.678,29	36.372.717,75	34.875.672,66	36.345.027,42	38.707.753,71
Spese titolo I	28.149.931,94	26.344.136,13	29.562.711,27	32.472.032,15	35.509.194,51
Rimborsi prestiti parte del titolo III	1.286.103,47	1.374.260,10	1.172.805,73	1.075.876,03	1.243.353,93
<b>Saldo di parte corrente</b>	<b>3.685.642,88</b>	<b>8.654.321,52</b>	<b>4.140.155,66</b>	<b>2.797.119,24</b>	<b>1.955.205,27</b>

<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE</b>					
	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>
Entrate titolo IV	1.721.133,79	8.582.762,78	4.621.795,54	5.767.474,44	3.699.691,20
Entrate titolo V**			200.000,00	1.000.000,00	-
<b>Totale titoli (IV+V)</b>	<b>1.721.133,79</b>	<b>8.582.762,78</b>	<b>4.821.795,54</b>	<b>6.767.474,44</b>	<b>3.699.691,20</b>
Spese titolo II	1.238.745,19	4.870.768,78	4.813.475,92	4.917.585,00	5.626.306,69
<b>Differenza di parte capitale</b>	<b>482.388,60</b>	<b>3.711.994,00</b>	<b>8.319,62</b>	<b>1.849.889,44</b>	<b>- 1.926.615,49</b>
Entrate correnti destinate ad investimenti	10.932,42	729,56	-	42.624,10	5.046,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]		124.064,74	384.794,19	281.245,98	3.039.328,40
<b>SALDO DI PARTE CAPITALE</b>	<b>493.321,02</b>	<b>3.836.788,30</b>	<b>393.113,81</b>	<b>2.173.759,52</b>	<b>1.117.758,91</b>

**EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE**

	2014	2015	2016	2017	2018
A) FPV per spese correnti iscritto in entrata	€ -	€ 3.947.518,19	€ 4.604.412,39	€ 1.953.438,98	€ 1.179.421,78
AA ) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	€ -	€ 128.056,38	€ 128.056,38	€ 128.056,38	€ 128.056,38
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	€ 33.121.678,29	€ 36.372.717,75	€ 34.875.672,66	€ 36.345.027,42	€ 38.707.753,71
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da pa	€ 0,00	€ -	€ -	€ -	€ -
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	€ 28.149.931,94	€ 28.344.138,13	€ 29.562.711,27	€ 32.472.032,15	€ 35.509.194,51
DD) FPV di parte corrente (di spesa)	€ -	€ 4.604.412,39	€ 1.953.438,98	€ 1.179.421,78	€ 60.921,12
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 5.469,68
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti - di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013)</i>	€ 1.286.103,47	€ 1.374.260,10	€ 1.172.805,73	€ 1.075.876,03	€ 1.243.353,93
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)	€ 3.685.642,88	€ 51.150,62	€ 52.874,92	€ 54.657,38	€ 56.499,95
<b>ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, TUEL</b>			€ 6.663.072,69	€ 3.443.080,06	€ 2.940.179,87

H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 45.911,72	€ 299.938,36
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base per legge o principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 89.808,88
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento per legge o principi contabili	(-)	€ 10.932,42	€ 9.367,26	€ -	€ -	€ 42.624,10	€ 5.046,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE</b> <b>O=G+H+I-L+M</b> <b>(*)</b>		€ 3.674.710,46	€ 5.860.001,68	€ 6.663.072,69	€ 3.446.367,68		€ 3.257.607,48

**EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE**

		2014	2015	2016	2017	2018
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	0,00	€ 124.064,74	€ 384.794,19	€ 281.245,98	€ 3.039.328,40
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	€ 1.875.169,51	€ 2.061.063,97	€ 2.331.783,30
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	€ 1.721.133,79	€ 8.562.762,78	€ 5.021.795,54	€ 7.767.474,44	3.699.691,20
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	€ 22.535,25

S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	0,00	€ 1.343.054,69	€ 200.000,00	€ 1.000.000,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	€ 10.932,42	€ 9.367,26	0,00	€ 42.624,10	€ 5.046,00	€ 5.046,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	€ 1.238.745,19	€ 3.527.714,09	€ 4.813.475,92	4.917.585,00	€ 5.626.306,69	€ 5.626.306,69
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	0,00	€ 1.875.169,51	€ 2.061.063,97	€ 2.331.783,30	€ 3.082.496,82	€ 3.082.496,82
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	€ 5.469,68	€ 5.469,68
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE</b>							
<b>Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E</b>		<b>€ 493.321,02</b>	<b>€ 1.970.256,49</b>	<b>€ 207.219,35</b>	<b>€ 1.903.040,19</b>	<b>€ 349.979,82</b>	<b>€ 349.979,82</b>
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2S) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	0,00	€ 1.343.054,69	€ 200.000,00	€ 1.000.000,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	0,00	€ 1.343.054,69	€ 200.000,00	€ 1.000.000,00	0,00
<b>EQUILIBRIO FINALE</b>						
<b>W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y</b>		<b>€ 4.168.031,48</b>	<b>€ 7.830.258,17</b>	<b>€ 6.870.292,04</b>	<b>€ 5.349.407,87</b>	<b>€ 3.607.587,30</b>

**Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:**

Equilibrio di parte corrente (O)		<b>€ 3.674.710,46</b>	<b>€ 5.860.001,68</b>	<b>€ 6.663.072,69</b>	<b>€ 3.446.367,68</b>	<b>€ 3.257.607,48</b>
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	0,00	€ 124.064,74	0,00	€ 45.911,72	€ 299.938,36
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	
<b>Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali.</b>		<b>€ 3.674.710,46</b>	<b>5.735.936,94</b>	<b>€ 6.663.072,69</b>	<b>€ 3.400.455,96</b>	<b>2.957.699,12</b>

### 3.3. Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo

#### REGIME CONTABILE ANTE D.LGS. N. 118/2011

		2014	2015	2016	2017	2018
Riscossioni	(+)	€ 24.403.664,57	€ 66.110.113,39	€ 70.324.797,54	€ 78.480.893,68	€ 78.562.362,28
Pagamenti	(-)	€ 22.946.557,47	€ 65.393.207,95	€ 68.993.539,90	€ 77.078.007,86	€ 76.991.324,34
<i>Differenza</i>		€ 1.457.107,10	€ 716.905,44	€ 1.331.257,64	€ 1.402.885,82	€ 1.571.037,94
Residui attivi	(+)	13.731.588,91	€ 22.065.902,87	€ 16.730.161,76	€ 16.078.414,55	€ 15.105.450,40
Residui Passivi	(-)	€ 11.020.664,53	€ 12.416.494,79	€ 13.912.944,12	€ 12.834.291,69	€ 16.648.042,83
<i>Differenza</i>		€ 2.710.924,38	€ 9.649.408,08	€ 2.817.217,64	€ 3.244.122,95	(€ 1.542.592,43)
<b>Avanzo (+) o Disavanzo (-)</b>		€ 4.168.031,48	€ 10.366.313,52	€ 4.148.475,28	€ 4.647.008,77	€ 28.445,51

#### REGIME CONTABILE D.LGS. N. 118/2011

		2014	2015	2016	2017	2018
Riscossioni	(+)	24.403.664,57	66.110.113,39	70.324.797,54	78.480.893,68	€ 78.562.362,28
Pagamenti	(-)	22.946.557,47	65.393.207,95	68.993.539,90	77.078.007,86	€ 76.991.324,34
Differenza	(+)	1.457.107,10	716.905,44	1.331.257,64	1.402.885,82	1.571.037,94
Residui attivi	(+)	13.731.588,91	22.065.902,87	16.730.161,76	16.078.414,55	15.105.450,40
FPV iscritto in entrata	(+)		3.947.518,19	6.479.581,90	4.014.502,95	3.511.205,08
Residui passivi	(-)	11.020.664,53	12.416.494,79	13.912.944,12	12.834.291,69	€ 16.648.042,83
FPV iscritto in spesa parte corrente	(-)		4.604.412,39	1.953.438,98	1.179.421,78	60.921,12
FPV iscritto in spesa parte capitale	(-)		1.875.169,51	2.061.063,97	2.331.783,30	3.082.496,82
Differenza		2.710.924,38	7.834.249,81	5.282.296,59	3.747.420,73	- 1.174.805,29
<b>Avanzo (+) o Disavanzo (-)</b>		4.168.031,48	8.551.155,25	6.613.554,23	5.150.306,55	396.232,65

**REGIME CONTABILE ANTE D.LGS. N. 118/2011**

<b>Risultato di amministrazione di cui:</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>
Vincolato	11.896.249,24	33.877.432,93			
Per spese in conto capitale	4.818.905,32	4.933.555,63			
Per fondo ammortamento					
Non vincolato	159.831,34				
<b>Totale</b>	<b>16.874.985,90</b>	<b>38.810.988,56</b>	-	-	-

**REGIME CONTABILE D.LGS. N. 118/2011**

<b>Risultato di amministrazione di cui:</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>
Parte accantonata	11.896.249,24	26.800.512,53	32.934.364,91	19.511.688,85	23.697.543,70
Parte vincolata	4.818.905,32	7.584.447,34	7.906.935,76	7.966.354,56	5.758.919,39
Parte destinata agli investimenti		740.162,90	816.853,51	1.147.691,23	12.678,01
Parte disponibile	159.831,34	-2.793.716,11	-2.196.705,51	-1.955.528,43	-1.781.343,52
<b>Totale</b>	<b>16.874.985,90</b>	<b>32.331.406,66</b>	<b>39.461.448,67</b>	<b>26.670.206,21</b>	<b>31.250.484,62</b>

### 3.4. Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

#### REGIME CONTABILE ANTE D.LGS. N. 118/2011

Descrizione	2014	2015	2016	2017	2018
Fondo cassa al 31 dicembre	€ 8.143.222,93	€ 5.769.946,66	€ 6.707.791,63	€ 5.434.790,95	€ 5.192.597,56
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	€ 125.972,22				-
<b>Totale residui attivi finali</b>	<b>€ 63.916.168,23</b>	<b>€ 49.299.672,46</b>	<b>€ 54.269.567,07</b>	<b>€ 40.356.382,74</b>	<b>€ 46.323.593,38</b>
<b>Totale residui passivi finali</b>	<b>€ 55.058.433,04</b>	<b>€ 16.258.630,56</b>	<b>€ 17.501.407,08</b>	<b>€ 15.609.762,40</b>	<b>€ 46.323.593,38</b>
<b>Risultato di amministrazione</b>	<b>€ 16.874.985,90</b>	<b>€ 32.331.406,66</b>	<b>€ 39.461.448,67</b>	<b>€ 26.670.206,21</b>	<b>€ 27.158.741,51</b>
Utilizzo anticipazione di cassa	NO	SI	SI	SI	SI

#### REGIME CONTABILE D.LGS. N. 118/2011

Descrizione	2014	2015	2016	2017	2018
Fondo cassa al 31 dicembre	8.143.222,93	5.769.946,66	6.707.791,63	5.434.790,95	5.192.597,56
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	125.972,22				
<b>Totale residui attivi finali</b>	<b>63.916.168,23</b>	<b>49.299.672,46</b>	<b>54.269.567,07</b>	<b>40.356.382,74</b>	<b>46.323.593,38</b>
<b>Totale residui passivi finali</b>	<b>55.058.433,04</b>	<b>16.258.630,56</b>	<b>17.501.407,08</b>	<b>15.609.762,40</b>	<b>21.139.657,60</b>
FPV di parte corrente SPESA		4.604.412,39	1.953.438,98	1.179.421,78	66.104,58
FPV di parte capitale SPESA		1.875.169,52	2.061.063,97	2.331.783,30	3.151.687,25
<b>Risultato di amministrazione</b>	<b>16.874.985,90</b>	<b>32.331.406,65</b>	<b>39.461.448,67</b>	<b>26.670.206,21</b>	<b>27.158.741,51</b>
Utilizzo anticipazione di cassa	NO	SI	SI	SI	SI

**3.5. Utilizzo avanzo di amministrazione:**

	2014	2015	2016	2017	2018
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento					
Finanziamento debiti fuori bilancio					
Salvaguardia equilibri di bilancio					
Spese correnti non ripetitive				45.911,72	210.129,48
Spese correnti in sede di assestamento					
Spese di investimento		124.064,74	3.847.794,19	281.245,98	3.038.408,16
Estinzione anticipata di prestiti					89.808,88
<b>Totale</b>	<b>0,00</b>	<b>124.064,74</b>	<b>3.847.794,19</b>	<b>327.157,70</b>	<b>3.338.346,52</b>

4. Gestione dei residui. Totale residui di inizio e fine mandato

RESIDUI ATTIVI Primo anno del mandato	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e = (a+c-d)	f = (e-b)	g	h = (f+g)
Titolo 1 - Tributarie	29.699.373,61	5.118.460,99		143.290,53	29.556.083,08	24.437.622,09	10.526.861,60	34.964.483,69
Titolo 2 - Contributi e transf.	3.043.023,14	1.369.866,22		30.557,35	3.012.465,79	1.642.599,57	193.038,17	1.835.637,74
Titolo 3 - Extratributarie	9.050.173,50	672.573,99		1.085.543,65	7.964.629,85	7.292.055,86	1.819.533,24	9.111.589,10
<b>Parziale titoli 1+2+3</b>	<b>41.792.570,25</b>	<b>7.160.901,20</b>	<b>0,00</b>	<b>1.259.391,53</b>	<b>40.533.178,72</b>	<b>33.372.277,52</b>	<b>12.539.433,01</b>	<b>45.911.710,53</b>
Titolo 4 - In conto capitale	16.455.585,92	1.522.784,54		1.197.230,05	15.258.355,87	13.735.571,33	934.434,77	14.670.006,10
Titolo 5 - Accensione prestiti	1.377.172,71	20.335,64			1.377.172,71	1.356.837,07		1.356.837,07
Titolo 6 - Servizi conto terzi	2.029.469,32	109.952,65		199.623,27	1.829.846,05	1.719.893,40	257.721,13	1.977.614,53
<b>Totale titoli 1+2+3+4+5+6</b>	<b>61.654.798,20</b>	<b>8.813.974,03</b>	<b>0,00</b>	<b>2.656.244,85</b>	<b>58.998.553,35</b>	<b>50.184.579,32</b>	<b>13.731.588,91</b>	<b>63.916.168,23</b>

RESIDUI ATTIVI Ultimo anno del mandato	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	f = (e-b)	g	h = (f+g)
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	30.253.292,74	5.290.428,42	73.492,86		25.036.357,18	9.919.575,91	34.955.933,09
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	3.268.857,16	1.106.773,29	68.077,22		2.230.161,09	2.129.291,03	4.359.452,12
Titolo 3 - Extratributarie	1.363.976,90	469.503,04	25.106,22		919.580,08	692.376,07	1.611.956,15
Parziale titoli 1+2+3	<b>34.886.126,80</b>	<b>6.866.704,75</b>	<b>166.676,30</b>	<b>0,00</b>	<b>28.186.098,35</b>	<b>12.741.243,01</b>	<b>40.927.341,36</b>
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	2.866.734,60	547.597,65	0,24		2.319.137,19	2.364.207,39	4.683.344,58
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	1.505.542,77	835.689,01			669.853,76		669.853,76
Titolo 6 - Accessione di avvisi	1.000.000,00	1.000.000,00			0,00		0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto					0,00		0,00
Titolo 9 - Servizi per conto di terzi e partite di giro	97.978,57	54.924,89			43.053,68		43.053,68
Totale titoli 1+2+3+4+5+6+7+9	<b>40.356.382,74</b>	<b>9.304.916,30</b>	<b>166.676,54</b>	<b>0,00</b>	<b>31.218.142,98</b>	<b>15.105.450,40</b>	<b>46.323.593,38</b>

RESIDUI PASSIVI Primo anno del mandato	Iniziali	Pagati	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d = (a-b-d)	e = (d-b)	f	g = (e+f)
Titolo 1 - Spese correnti	25.827.280,05	8.163.267,05	1.446.495,89	24.380.784,16	16.217.517,11	9.231.565,23	25.449.082,34
Titolo 2 - Spese in conto capitale	30.973.819,77	4.915.887,15	1.439.148,18	29.534.671,59	24.618.784,44	1.213.583,27	25.832.367,71
Titolo 3 - Spese per rimborso di prestiti	2.347.394,26	25.267,81		2.347.394,26	2.322.126,45		2.322.126,45
Titolo 4 - Servizi per conto di terzi	958.833,57	34.850,50	44.642,56	914.191,01	879.340,51	575.516,03	1.454.856,54

RESIDUI PASSIVI Ultimo anno del mandato	Iniziali	Pagati	Minori	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	e = (d-b)	f	g = (e+f)
Titolo 1 - Spese correnti	12.183.189,18	8.266.238,18		3.916.951,00	13.357.265,34	17.274.216,34
Titolo 2 - Spese in conto capitale	1.888.952,23	1.390.427,62		498.524,61	2.732.188,53	3.230.713,14
Titolo 3 - Spese per incremento di attivita' finanziarie	1.000.000,00	1.000.000,00		0,00		0,00
Titolo 4 - Spese per rimborso di prestiti				0,00	14.999,76	14.999,76
Titolo 5 - Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere / cassiere				0,00		0,00
Titolo 7 - Spese per conto di terzi e partite di giro	537.620,99	461.481,83		76.139,16	543.589,20	619.728,36
<b>Totale titoli 1+2+3+4+5+7</b>	<b>15.609.762,40</b>	<b>11.118.147,63</b>	<b>0,00</b>	<b>4.491.614,77</b>	<b>16.648.042,83</b>	<b>21.139.657,60</b>

4.1. Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza.

Residui attivi al 31.12	2014 e precedenti	2015	2016	2017	Totale residui da ultimo rendiconto approvato
<b>CORRENTI</b>					
TITOLO 1 ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	5.203.756,32	7.240.894,63	7.631.856,20	10.176.785,59	30.253.292,74
TITOLO 2 TRASFERIMENTI CORRENTI	48.340,00	441.553,74	435.913,60	2.343.049,82	3.268.857,16
TITOLO 3 ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	421.275,47	177.998,54	103.917,94	660.784,95	1.363.976,90
<b>Totale</b>	<b>5.673.371,79</b>	<b>7.860.446,91</b>	<b>8.171.687,74</b>	<b>13.180.620,36</b>	<b>34.886.126,80</b>
<b>CONTO CAPITALE</b>					
TITOLO 4 ENTRATE IN CONTO CAPITALE	17.374,81	560.060,28	1.392.686,12	896.613,39	2.866.734,60
TITOLO 5 ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	305.542,77		200.000,00	1.000.000,00	1.505.542,77
TITOLO 6 ACCENSIONI DI PRESTITI				1.000.000,00	1.000.000,00
<b>Totale</b>	<b>322.917,58</b>	<b>560.060,28</b>	<b>1.592.686,12</b>	<b>2.896.613,39</b>	<b>5.372.277,37</b>
TITOLO 7 ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE / CASSIERE					0,00
TITOLO 9 ENTRATE PER CONTO DI TERZI E PARTITE DI GIRO	68.208,03	9.669,57	18.920,17	1.180,80	97.978,57
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>6.064.497,40</b>	<b>8.430.176,76</b>	<b>9.783.294,03</b>	<b>16.078.414,55</b>	<b>40.356.382,74</b>

Residui passivi al 31.12.	2014 e precedenti	2015	2016	2017	Totale residui da ultimo rendiconto approvato
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	534.063,26	333.151,18	1.365.530,11	9.950.444,63	12.183.189,18
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	276.155,15	164.888,36	29.189,16	1.418.719,56	1.888.952,23
TITOLO 3 SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE				1.000.000,00	1.000.000,00
TITOLO 4 RIMBORSO DI PRESTITI					0,00
TITOLO 5 CHIUSURA DI ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE / CASSIERE					0,00
TITOLO 7 SPESE PER SERVIZI PER CONTO TERZI	52.937,48	6.650,00	12.906,01	465.127,50	537.620,99
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>863.155,89</b>	<b>504.689,54</b>	<b>1.407.625,28</b>	<b>12.834.291,69</b>	<b>15.609.762,40</b>

#### 4.2. Rapporto tra competenza e residui

	2014	2015	2016	2016	2018
Percentuale tra residui attivi titoli 1 e 3 e totale accertamenti entrate correnti titoli 1 e 3	126,42%	102,01%	127,62%	69,60%	82,17%

Con decorrenza 1 gennaio 2015 ha preso avvio il processo di armonizzazione contabile diretta a rendere i bilanci delle amministrazioni pubbliche omogenei, confrontabili e aggregabili al fine di consentire il controllo dei conti pubblici nazionali.

La riforma contabile contiene innovazioni sostanziali che hanno previsto per il 2015 una fase transitoria destinata a concludersi con l'avvio, dal 2016, dell'adozione dei nuovi schemi di bilancio caratterizzati da previsioni di cassa e non più solo competenza.

L'art. 3 comma 7 del D.Lgs. 118/2011, così come modificato dal D.Lgs. 126/2014, ha imposto alle amministrazioni pubbliche, al fine di adeguare i residui attivi e passivi risultanti al 1° gennaio 2015 al principio generale della competenza finanziaria potenziata, l'operazione di riaccertamento straordinario dei residui.

Il riaccertamento straordinario dei residui è stata una delle attività più impegnative previste dalla riforma contabile degli enti territoriali, finalizzata ad adeguare lo stock dei residui attivi e passivi formati prima dell'entrata in vigore del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, alla nuova configurazione del principio contabile generale della competenza finanziaria.

Si è trattato di un adempimento una-tantum necessario per definire, attraverso un'operazione "straordinaria", il passaggio definitivo dalle precedenti modalità di contabilizzazione delle entrate e delle spese a quelle previste dal nuovo principio di competenza finanziaria "potenziata".

L'operazione di riaccertamento è intesa come processo di verifica, cancellazione e reimputazione dei crediti e debiti ereditati dagli esercizi precedenti all'adozione del nuovo principio della competenza potenziata. Essendo un'attività meramente ricognitiva dei residui esistenti e di adeguamento degli stessi al principio contabile generale della competenza finanziaria, il riaccertamento straordinario dei residui è adottato con delibera di Giunta, previo parere dell'organo di revisione economico-finanziario, tempestivamente trasmessa al Consiglio.

Accanto all'operazione di riaccertamento la norma ha imposto altresì la costituzione del fondo crediti dubbia esigibilità calcolato dal servizio finanziario secondo i principi contabili armonizzati, utilizzando la media semplice dei rapporti annui ottenuti dal rapporto tra incassi in conto residui e residui attivi per interventi di bilancio, tale media è stata quindi applicata alla consistenza dei residui attivi per intervento a seguito del riaccertamento straordinario alla data del 01/01/2015.

A seguito delle attività di riaccertamento e di costituzione del Fondo crediti di dubbia esigibilità il Comune di Termoli presentava un disavanzo complessivo pari ad € 14.468.732,07 (comunemente denominato "extradeficit") e procedeva, al suo ripiano trentennale come previsto dal Decreto Ministero dell'Economia e delle Finanze del 02 aprile 2015.

A tal proposito si è così proceduto allo svincolo delle quote vincolate del risultato di amministrazione formalmente attribuite dall'ente e alla cancellazione del vincolo di generica destinazione agli investimenti, escluse le eventuali quote finanziate da debito, riducendo in questo modo il disavanzo da riaccertamento a € 5.471.000,14 (delibera di C.C. n. 31 del 08.06.2015), ulteriormente ridotto destinando l'avanzo tecnico di parte capitale accertato sugli esercizi 2015 e 2017 a seguito del saldo positivo delle reimputazioni dei residui attivi e dei residui passivi, per un importo complessivo di €. 1.629.308,71, di cui €. 1.612.790,57 sull'esercizio 2015 ed €. 16.518,14 sull'esercizio 2017.

La quota annuale da ripianare e gravante sui bilanci dell'ente fino al 2044 è pari ad € 128.056,38.

Di seguito si riporta il prospetto esplicativo

Descrizione		Sub-totali	Totali
<b>DISAVANZO STRAORDINARIO DI AMMINISTRAZIONE (A)</b>			€ 14.468.732,07
AVANZO	Utilizzo di quote vincolate del risultato di amministrazione a seguito di vincoli formalmente attribuiti dall'ente (B.1)	€ 4.006.306,22	
	Utilizzo delle quote destinate ad investimenti del risultato di amministrazione (B.2)	€ 4.991.425,71	
	Totale quote utilizzate al ripiano immediato del disavanzo (B) = B1+B2)	€ 8.997.731,93	
<b>QUOTA DA RIPIANARE A CARICO DEL BILANCIO (C) = (A-B)</b>			€ 5.471.000,14
BILANCIO	<b>Destinazione avanzo tecnico (art. 3, co. 14, d.Lgs. n. 118/2011) (D)</b>		€ 1.629.308,71
	di cui:		
	<i>a scadenza nell'esercizio 2015</i>	€ 1.612.790,57	
	<i>a scadenza nell'esercizio 2017</i>	€ 16.518,14	
	<b>Quota ripianata a carico dei bilanci fino al 2044 (E)</b>		€ 3.841.691,43
	Quota annua	€ 128.056,38	
	Numero di anni (max 30)	N. 30	
<b>RESIDUO DA FINANZIARE (C-D-E)</b>			<b>ZERO</b>

### 5. Patto di Stabilità interno (Pareggio di bilancio)

Indicare la posizione dell'ente negli anni del periodo del mandato rispetto agli adempimenti del patto di stabilità interno/pareggio di bilancio; indicare "S" se è stato soggetto al patto; "NS" se non è stato soggetto; indicare "E" se è stato escluso dal patto per disposizioni di legge :

2014	2015	2016	2016	2018
SI	SI	SI	SI	SI

5.1. Indicare in quali anni l'ente è risultato eventualmente inadempiente al patto di stabilità interno (pareggio di bilancio)

NESSUNO l'Ente ha rispettato ogni anno del mandato le disposizioni riguardanti il patto di stabilità interno/pareggio di bilancio raggiungendo al 31.12 l'obiettivo del saldo finanziario senza incorrere in alcuna sanzione.

### 6. Indebitamento:

6.1. Evoluzione indebitamento dell'ente: indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti (Tit. V ctg. 2-4).

	2014	2015	2016	2017	2018
Residuo debito finale	14.028.861,00	12.654.574,36	11.681.768,63	11.605.892,60	10.467.734,31
Popolazione residente	33.576	33.739	33.839	33.583	33.588
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	417,82	375,07	345,22	345,59	311,65

6.2. Rispetto del limite di indebitamento. Indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 del TUOEL:

	2014	2015	2016	2017	2018
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204)	1,45%	1,68%	1,60%	1,60%	0,99%

**7.1 Conto del patrimonio in sintesi.** Indicare i dati relativi al primo anno di mandato ed all'ultimo, ai sensi dell'art. 230 del TUOEL:

**REGIME CONTABILE ANTE D.LGS. N. 118/2011**

Anno 2014

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali		Patrimonio netto	34.250.654,08
Immobilizzazioni materiali	74.356.093,21		
Immobilizzazioni finanziarie	650.500,69		
rimanenze			
crediti	63.911.042,01		
Attività finanziarie non immobilizzate		Conferimenti	70.260.588,20
Disponibilità liquide	8.224.209,60	debiti	42.630.603,23
Ratei e risconti attivi		Ratei e risconti passivi	
Totale	147.141.845,51	totale	147.141.845,51

**REGIME CONTABILE D.LGS. N. 118/2011**

Anno 2017

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali			
Immobilizzazioni materiali	71.793.205,11	F.do di dotazione	46.713.817,52
Immobilizzazioni finanziarie		Riserve	54.103.283,23
Rimanenze		Risultato economico di esercizio	-20.342.669,82
Crediti	38.927.554,38	<b>Totale Patrimonio netto</b>	<b>80.474.430,93</b>
Attività finanziarie non immobilizzate		F.do rischi e oneri	17.337.045,32
Disponibilità liquide	5.583.785,94	Debiti	13.487.812,96
Ratei e risconti attivi		Ratei e risconti passivi e contributi agli investimenti	5.005.256,22
<b>Totale</b>	<b>116.304.545,43</b>	<b>Totale</b>	<b>116.304.545,43</b>

**7.2. Conto economico in sintesi.**

Anno 2014

<b>RISULTATI ECONOMICI 2014</b>	
RISULTATO DELLA GESTIONE OPERATIVA "INTERNA"	4.471.070,68
RISULTATO DELLA GESTIONE DERIVANTE DA AZIENDE E SOCIETA' PARTECIPATE	0,00
RISULTATO DELLA GESTIONE FINANZIARIA	-551.558,34
RISULTATO DELLA GESTIONE STRAORDINARIA	-2.954.528,91
<b>RISULTATO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO</b>	<b>964.983,43</b>

**COMPOSIZIONE DEL RISULTATO ECONOMICO DELLA GESTIONE**

<b>A</b>		<b>PROVENTI DELLA GESTIONE</b>	<b>ANNO 2014</b>
1	Proventi tributari		26.390.918,61
2	Proventi da trasferimenti		3.443.671,22
3	Proventi da servizi pubblici		2.841.744,10
4	Proventi da gestione patrimoniale		267.014,69
5	Proventi diversi		175.782,56
6	Proventi da concessioni edificare		0,00
7	Incrementi di immobilizz. per lavori interni		0,00
8	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione ecc.		0,00
<b>TOTALE PROVENTI DELLA GESTIONE (A)</b>			<b>33.119.131,18</b>

<b>B</b>		<b>COSTI DELLA GESTIONE</b>	<b>ANNO 2014</b>
9	Personale		6.502.970,47
10	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo		1.230.493,26
11	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo		0,00
12	Prestazioni di servizi		16.437.237,20
13	Utilizzo beni di terzi		519.700,87
14	Trasferimenti		1.421.002,80
15	Imposte e tasse		847.391,33
16	Quote di ammortam. di esercizio		1.689.264,57
<b>TOTALE COSTI DELLA GESTIONE (B)</b>			<b>28.648.060,50</b>

**COMPOSIZIONE DEL RISULTATO DELLA GESTIONE FINANZIARIA**

<b>I</b>		<b>PROVENTI FINANZIARI</b>	<b>ANNO 2014</b>
20	Interessi attivi		2.547,11
<b>TOTALE PROVENTI FINANZIARI</b>			<b>2.547,11</b>

<b>I</b>		<b>ONERI FINANZIARI</b>	<b>ANNO 2014</b>
21	Interessi passivi su mutui e prestiti		554.105,45
21	Interessi passivi su obbligazioni		0,00
21	Interessi passivi su anticipazioni		0,00
21	Interessi passivi per altre cause		0,00
<b>TOTALE ONERI FINANZIARI</b>			<b>554.105,45</b>

**COMPOSIZIONE DEL RISULTATO DELLA GESTIONE STRAORDINARIA**

<b>E</b>	<b>PROVENTI STRAORDINARI</b>	<b>ANNO 2014</b>
22	Insussistenze del passivo	2.930.286,63
23	Sopravvenienze attive	287.305,62
24	Plusvalenze patrimoniali	0,00
<b>TOTALE PROVENTI STRAORDINARI</b>		<b>3.217.592,25</b>

<b>E</b>	<b>ONERI STRAORDINARI</b>	<b>ANNO 2014</b>
25	Insussistenze dell'attivo	2.943.550,47
26	Minusvalenze patrimoniali	0,00
27	Accantonamento per svalutazione crediti	2.591.540,13
28	Oneri straordinari	637.030,56
<b>TOTALE ONERI STRAORDINARI</b>		<b>6.172.121,16</b>

Anno 2017

<b>CONTO ECONOMICO 2017</b>		
1	Proventi da tributi	22.168.510,33
2	Proventi da fondi perequativi	2.974.339,21
3	Proventi da trasferimenti e contributi	8.224.938,38
a	Proventi da trasferimenti correnti	6.769.580,35
b	Quota annuale di contributi agli investimenti	0,00
c	Contributi agli investimenti	1.455.358,03
4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	3.840.115,62
a	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	2.373.621,56
b	Ricavi della vendita di beni	0,00
c	Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	1.466.494,06
5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	0,00
6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0,00
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0,00
8	Altri ricavi e proventi diversi	790.970,29
<b>TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)</b>		<b>37.998.873,83</b>
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	1.487.765,78
10	Prestazioni di servizi	13.507.351,88
11	Utilizzo beni di terzi	397.478,14
12	Trasferimenti e contributi	2.722.236,34
a	Trasferimenti correnti	2.722.236,34
b	Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubb.	0,00
c	Contributi agli investimenti ad altri soggetti	0,00
13	Personale	6.145.250,58
14	Ammortamenti e svalutazioni	17.551.031,08
a	Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali	0,00
b	Ammortamenti di immobilizzazioni materiali	748.388,50
c	Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0,00
d	Svalutazione dei crediti	16.802.642,58
15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	0,00
16	Accantonamenti per rischi	0,00
17	Altri accantonamenti	534.402,74
18	Oneri diversi di gestione	1.164.560,82
<b>TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)</b>		<b>43.510.077,36</b>
<b>DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVE E NEGATIVE DELLA GESTIONE (A-B)</b>		<b>-5.511.203,53</b>

CONTO ECONOMICO 2017		
19	Proventi da partecipazioni	0,00
	a da società controllate	0,00
	b da società partecipate	0,00
	c da altri soggetti	0,00
20	Altri proventi finanziari	1.470,40
	Totale proventi finanziari	1.470,40
21	Interessi ed altri oneri finanziari	386.194,57
	a Interessi passivi	386.194,57
	b Altri oneri finanziari	0,00
	Totale oneri finanziari	386.194,57
	<b>TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)</b>	<b>-384.724,17</b>
22	Rivalutazioni	0,00
23	Svalutazioni	0,00
	<b>TOTALE RETTIFICHE (D)</b>	<b>0,00</b>
24	Proventi straordinari	5.630.141,81
	a Proventi da permessi di costruire	537.470,41
	b Proventi da trasferimenti in conto capitale	3.427.672,65
	c Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	1.664.998,75
	d Plusvalenze patrimoniali	0,00
	e Altri proventi straordinari	0,00
	Totale proventi straordinari	5.630.141,81
25	Oneri straordinari	19.726.831,67
	a Trasferimenti in conto capitale	0,00
	b Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	19.726.831,67
	c Minusvalenze patrimoniali	0,00
	d Altri oneri straordinari	0,00
	Totale oneri straordinari	19.726.831,67
	<b>TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)</b>	<b>-14.096.689,86</b>
	<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)</b>	<b>-19.992.617,56</b>
26	Imposte	350.052,26
27	<b>RISULTATO DELL'ESERCIZIO</b>	<b>-20.342.669,82</b>

### 7.3. Riconoscimento debiti fuori bilancio.

#### Quadro 10 e 10 bis del certificato al conto consuntivo

Indicare se esistono debiti fuori bilancio ancora da riconoscere. In caso di risposta affermativa indicare il valore.

Alla data della presente relazione risulta predisposta proposta di consiglio comunale per il riconoscimento di debiti fuori bilancio di cui all'art. 194, lettera a, del D.Lgs. n. 267/2000 dell'importo di € 150.912,57. La detta proposta è al vaglio del Collegio dei Revisori dei Conti per il parere di competenza.

Durante il periodo di mandato sono stati riconosciuti debiti fuori bilancio come riportati dalla seguente tabella:

Descrizione del debito		Importo riconosciuto
A	Sentenze esecutive	1.597.859,20
B	Copertura di disavanzi di consorzi, di aziende speciali e di istituzioni, nei limiti degli obblighi derivanti da statuto, convenzione o atti costitutivi, purché sia stato rispettato l'obbligo di pareggio del bilancio di cui all'articolo 114 e il disavanzo derivi da fatti di gestione	
C	Ricapitalizzazione, nei limiti e nelle forme previste dal codice civile o da norme speciali, di società di capitali costituite per l'esercizio di servizi pubblici locali	
D	Procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità	
E	Acquisizione di beni e servizi, in violazione degli obblighi di cui ai commi 1, 2 e 3 dell'articolo 191, nei limiti degli accertati e dimostrati utilità e arricchimento per l'ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza	332.486,75
<b>TOTALE</b>		<b>1.930.345,95</b>

### 8. Spesa per il personale.

#### 8.1. Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato:

	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
Importo limite di spesa (art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006)*	7.097.027,94	7.097.027,94	7.097.027,94	7.097.027,94	7.097.027,94
Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006	5.880.265,04	5.756.606,08	6.346.926,72	5.839.641,42	6.277.099,84
Rispetto del limite	SI	SI	SI	SI	SI
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	20,89%	20,31%	21,46%	17,98%	17,68%

8.2. Spesa del personale pro-capite:

	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
<u>Spesa personale</u>					
Abitanti	175,13	170,62	188,56	173,89	186,72

8.3. Rapporto abitanti dipendenti:

	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
<u>Abitanti</u>					
Dipendenti	229,97	227,97	230,55	231,61	236,74

8.4. Indicare se nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente.

L'Ente nel periodo di mandato ha rispettato i limiti previsti dalla normativa.

8.5. Indicare la spesa sostenuta nel periodo di riferimento della relazione per tali tipologie contrattuali rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge. La spesa sostenuta annualmente è pari ad € 158.844, si evidenzia che l'Amministrazione così come previsto dall'art. 20, primo comma, del D.Lgs. n. 75/2017, al fine di superare il precariato, ridurre il ricorso ai contratti a termine e valorizzare la professionalità acquisita dal personale con rapporto di lavoro a tempo determinato ha avviato il percorso di stabilizzazione le cui procedure sono tutt'ora in corso.

8.6. Indicare se i limiti assunzionali di cui ai precedenti punti siano stati rispettati dalle aziende speciali e dalle Istituzioni:

Non ricorre la fattispecie

8.7. Fondo risorse decentrate.

Nella determinazione del Fondo delle risorse per la contrattazione decentrata nei diversi anno sono stati rispettati i limiti previsti dalla legge e nel totale sono ricomprese le somme non soggette al vincolo di legge.

	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
Fondo risorse decentrate	691.091,00	792.425,29	657.792,29	737.662,00	832.606,00

8.8. Indicare se l'ente ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art. 6 bis del D.Lgs 165/2001 e dell'art. 3, comma 30 della legge 244/2007(esternalizzazioni):

Non ricorre la fattispecie

## PARTE IV - RILIEVI DEGLI ORGANISMI ESTERNI DI CONTROLLO

### 1. Rilievi della Corte dei conti.

Attività di controllo: indicare se l'ente è stato oggetto di deliberazioni, pareri, relazioni, sentenze in relazione a rilievi effettuati per gravi irregolarità contabili in seguito ai controlli di cui ai commi 166-168 dell'art. 1 della Legge 266/2005. Se la risposta è affermativa riportarne in sintesi il contenuto;

Le Deliberazioni della Sezione Regionale di Controllo per il Molise relative alla verifica di legittimità e regolarità della gestione, sull'adeguatezza e l'efficacia dei controlli interni ai fini del rispetto delle regole contabili e dell'equilibrio di bilancio dell'ente sono le seguenti:

Anno 2014 - Deliberazione S.R. n.9/2016/VSG;

Anno 2015 - Deliberazione S.R. n. 64/2017/PRSP;

Anno 2016 - Deliberazione S.R. n.19/2018/PRSP.

Le Deliberazioni della Sezione Regionale di Controllo per il Molise su rendiconto di gestione 2015 e debiti fuori bilancio sono state le seguenti:

Deliberazione S.R. n.169/2015/PRSE;

Deliberazione S.R. n.182/2016/PRSP;

Deliberazione S.R. n.213/2017/PRSP.

Attività giurisdizionale: indicare se l'ente è stato oggetto di sentenze. Se la risposta è affermativa, riportare in sintesi il contenuto.

Non ci sono Sentenze della Corte dei Conti a carico dell'ente.

**2. Rilievi dell'Organo di revisione:** indicare se l'ente è stato oggetto di rilievi di gravi irregolarità contabili. Se la risposta è affermativa riportarne in sintesi il contenuto

Nessun rilievo di gravi irregolarità contabili.

### 1.3 Azioni intraprese per contenere la spesa:

Nel corso del mandato sono state poste in essere le seguenti azioni nell'ottica di una sana e corretta gestione dell'ente:

- Potenziamento accertamenti entrate correnti;

- Contrazione delle spese correnti, con particolare riguardo alle spese non strettamente necessarie per il funzionamento di servizi istituzionali o indispensabili;

- Non si è mai fatto ricorso all'applicazione degli oneri di urbanizzazione a finanziamento della spesa corrente;

- Attenta programmazione e monitoraggio periodico dei flussi di incasso e pagamento per quanto attiene la sezione corrente e in conto capitale del Bilancio.

L'Ente ha impostato la propria attività nel rispetto degli obiettivi del patto di stabilità-pareggio di bilancio riuscendo a rispettare gli obiettivi assegnati.

Sono stati applicati i tagli dettati dal DL 78/ 2010 e dalla spending review DL 95/2012 e normative successive.

Sono state inoltre contenute, a seguito di quanto previsto dalla legge di stabilità 2013, le spese per acquisto mobili ed arredi, autovetture ed immobili.

L'adesione inoltre a Consip e MEPA ha consentito inoltre ulteriori riduzioni di spesa corrente.

E' stato adottato un percorso di dematerializzazione a partire dal protocollo informatico , alla comunicazione tra uffici al fine di razionalizzare i processi oltre che per ridurre i costi.

L'Ente ha sempre adottato il piano triennale di razionalizzazione delle dotazioni strumentali, delle autovetture e dei beni immobili ad uso abitativo e di servizio (art. 2, commi Sg4-599, legge 24 dicembre 2007, n° 244).

#### **PARTE V – ORGANISMI CONTROLLATI**

**1. Organismi controllati:** descrivere, in sintesi, le azioni poste in essere ai sensi dell'art. 14, comma 32 del D.L. 31 maggio 2010, n. 78, così come modificato dall'art. 16, comma 27 del D.L. 13/08/2011 n. 138 e dell'art. 4 del D.L. n. 95/2012, convertito nella legge n. 135/2012

Non ricorre la fattispecie.

Tale è la relazione di fine mandato del Comune di Termoli che è stata trasmessa all'organo di revisione economico-finanziaria in data 26 marzo 2019

Termoli, 26.03.2019



IL SINDACO  
Avv. Angelo SBROCCA

### CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del TUEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico-finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente.

I dati esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio *ex* articolo 161 del TUEL e/o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

*Termoli 09/04/2019*

L'ORGANO DI REVISIONE

Rag. Leonardo Molino

Dott. Giuseppe De Lerma Di Celenza  
Di Castelmezzano

Dott. Antonio Digati

